Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLIII - N. 30

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 26 luglio 2006 **€ 2,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE TERZA
CONCORSI E AVVISI

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

A04
06_30_1_DPR_001_DECR 205

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 3 luglio 2006, n. 0205/Pres.

Regolamento applicativo della misura "e) - zone svantaggiate" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione

IL PRESIDENTE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999, recante "Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG) e che modifica ed abroga taluni regolamenti";

VISTA la decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C(2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 con la quale viene approvato il documento di programmazione fondato sul Piano di Sviluppo Rurale del Friuli-Venezia Giulia (PSR);

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, della cui approvazione da parte della Commissione delle Comunità Europee si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale 17 novembre 2000, n. 3522, il cui estratto è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione sul I Supplemento al n. 50 del 13 dicembre 2000, ed in particolare il Titolo III, Capo III, Misure dell'Asse 3 - Salvaguardia e valorizzazione delle risorse ambientali, Misura "e) - Zone svantaggiate";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1783/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che modifica il regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

VISTO il Regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori;

VISTO il Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 3318 del 19 dicembre 2005 sono state approvate le proposte di modifica al Piano di Sviluppo Rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia riguardanti la misura "e - Zone svantaggiate", autorizzando l'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna a trasmettere le proposte di modifica ai competenti uffici della Commissione Europea per il tramite del Ministero per le politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali ed in particolare l'articolo 34 dell'allegato A che definisce i compiti del Servizio controllo comunitario;

CONSIDERATO che il Comitato Star della Commissione Europea nella seduta del 25 aprile 2006 ha dato parere favorevole alla proposta in argomento di modifica del PSR riguardante la misura "e - Zone svantaggiate" al quale seguirà conforme Decisione comunitaria;

RITENUTO opportuno, per celerità procedurale, di approvare un nuovo Regolamento applicativo della

misura "e) - zone svantaggiate" del PSR che consideri le modifiche in argomento in attesa della formale emanazione della Decisione della Commissione Europea;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto di autonomia;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1135 del 26 maggio 2006;

DECRETA

Preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato Star della Commissione Europea sulla proposta di modifica del PSR riguardante la misura "e) - zone svantaggiate", è approvato il nuovo Regolamento applicativo della misura medesima, ricettizio della citata modifica, nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare quale Regolamento della Regione.

Il presente Regolamento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione successivamente all'emanazione della Decisione della Commissione Europea di approvazione della modifica di cui al punto 1.

Trieste, 3 luglio 2006

LLY

A04
06_30_1_DPR_001_DECR 205 ALL

Regolamento applicativo della misura "e) – Zone svantaggiate" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

CAPO I

CARATTERI GENERALI

Articolo 1

(Finalità ed ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attuazione della misura "e) - Zone svantaggiate" prevista nel Piano di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito definito PSR nel presente regolamento), redatto ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999 (di seguito definito REG (CE) n. 1257/1999 nel presente regolamento) ed approvato con decisione della Commissione delle Comunità Europee n. C (2000) 2902 def. del 29 settembre 2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2

(Localizzazione geografica)

1. Le indennità compensative previste dalla misura "e) - Zone svantaggiate" sono concesse esclusivamente per le superfici ricadenti nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE) rientranti nell'Allegato 1 "Elenco dei comuni suddivisi per fasce di svantaggio".

Articolo 3

(Beneficiari)

1. Beneficiano delle indennità compensative le imprese agricole iscritte al registro di cui all'articolo 8 del-

la legge 29 dicembre 1993, n. 580, nonché gli imprenditori, gli enti e gli altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione ai sensi dell'articolo 84 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, che soddisfano i seguenti requisiti:

a) conducono una superficie agricola utilizzata (di seguito definita SAU nel presente regolamento), compresa nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE), non inferiore a due ettari, ovvero ad un ettaro nel caso di aziende con classe di indirizzo produttivo orto-floro-frutticolo così come definite all'articolo 5 del presente regolamento. Conformemente all'Allegato I del regolamento (CE) n. 1444/2002 della Commissione del 24 luglio 2002 s'intende per SAU la totalità della superficie dei seminativi, dei pascoli e prati permanenti, dei terreni destinati a coltivazioni permanenti e degli orti familiari;

b) risiedono o hanno la sede in uno dei comuni della Regione Friuli Venezia Giulia compresi, anche parzialmente, nella delimitazione delle zone svantaggiate di cui all'articolo 2 ed in particolare:

   1) per le persone fisiche e le società di persone: i titolari devono risiedere in uno dei predetti comuni, nel caso di più titolari tale requisito deve sussistere per almeno la metà degli stessi.

   2) per le altre imprese: la sede legale deve essere situata in uno dei predetti comuni.

2. I soggetti per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e che possono comunque beneficiare delle indennità compensative previste dalla misura "e) - Zone svantaggiate" del PSR sono individuati all'articolo 6 del D.P.G.R. 30 novembre 1999 n. 0375/Pres.

3. Nel caso di aziende con classe di indirizzo produttivo "zootecniche", così come definite alla lettera c) del comma 2 del successivo articolo 5, vi deve essere la presenza di almeno una unità aziendale in uno dei comuni della regione compresi, anche parzialmente, nella delimitazione delle zone svantaggiate di cui alla direttiva CEE n. 273/1975, dove per unità aziendale si intende la struttura presso la quale vengono mantenute le UBA continuativamente per almeno 180 giorni per anno solare. Nel caso in cui le UBA vengano mantenute presso tali unità aziendali per un periodo di tempo inferiore ai 180 giorni continuativi, l'indennità compensativa verrà erogata proporzionalmente al tempo di mantenimento delle UBA in zona svantaggiata in rapporto all'intero anno solare.

Articolo 4

(Impegni dei beneficiari)

1. L'aiuto è corrisposto ai beneficiari di cui all'articolo 3 che si impegnano a:

a) proseguire l'attività agricola nella zona svantaggiata, rispettando i livelli minimi di superficie previsti all'articolo 3, comma 1, lettera a), per almeno cinque anni a decorrere dal primo pagamento del premio erogato ai sensi del REG (CE) n.1257/1999, pena la revoca delle somme erogate. Sono fatte salve le eccezioni previste dall'articolo 12 del presente regolamento;

b) utilizzare, nell'anno per il quale viene corrisposto il premio e sull'intera superficie aziendale, pratiche agricole compatibili con la salvaguardia dell'ambiente e la conservazione dello spazio naturale secondo l'usuale buona pratica agricola (di seguito definita UBPA nel presente regolamento) così come definita dall'Allegato n. 1 al PSR e garantendo, nel caso di aziende zootecniche, il rispetto delle direttive 96/22/CE e 96/23/CE così come recepite dal Decreto Legislativo 4 agosto 1999, n. 336 come previsto dal paragrafo 3 dell'articolo 14 del REG (CE) n. 1257/1999;

c) rendere disponibili all'Amministrazione regionale, per motivi statistici, i dati contabili, in forma anonima, della propria azienda, nonché a fornire i dati necessari per il monitoraggio.

2. Qualora nell'ambito dell'UBPA di cui alla lettera b) del comma 1 siano previste, per le diverse colture, delle limitazioni nell'utilizzazione dei concimi e fitofarmaci, il beneficiario deve compilare e tenere aggiornato presso la sede dell'azienda un idoneo registro dell'impiego dei concimi e dei fitofarmaci e deve conservare copia della documentazione giustificativa dell'acquisto dei relativi prodotti utilizzati. Le aziende aventi una SAU inferiore a 15 ettari per le quali, in base all'ordinamento colturale ed ai sensi dell'UBPA, sussistano esclusivamente limitazioni all'impiego di concimi, sono esonerate dalla tenuta del registro, fermo restando l'obbligo della conservazione della documentazione giustificativa dell'acquisto dei relativi prodotti utilizzati.

3. Nel registro di cui al comma 2, vengono riportati, per ogni concime o fitofarmaco impiegato, almeno i seguenti elementi: prodotto impiegato, quantità impiegata, data di impiego, coltura interessata all'impiego, superficie interessata all'impiego.

4. Le registrazioni possono essere effettuate sia su supporto cartaceo che su supporto informatico. In questo ultimo caso il beneficiario è tenuto a darne comunicazione formale all'Organismo attuatore nonché a stampare e sottoscrivere le registrazioni effettuate nell'anno entro il 31 gennaio dell'anno successivo. Nel caso di mancata o ritardata stampa o sottoscrizione vengono applicate le sanzioni previste dal comma 7 dell'articolo 14. Sia i registri cartacei che le stampe delle registrazioni effettuate vengono conservati fino al 31 dicembre 2008.

5. La tenuta del registro aziendale in adempimento agli impegni previsti dalle misure agroambientali del PSR ovvero la tenuta delle schede aziendali richieste dagli organismi di controllo delle produzioni biologiche di cui al regolamento (CEE) n. 2092/91 del Consiglio del 24 giugno 1991 assolve agli impegni di cui al comma 2.

Articolo 5

(Importo degli aiuti)

1. L'intensità del premio è determinata attraverso un calcolo che prende in considerazione l'applicazione di due fasi successive.

a) nella prima fase l'intensità del premio si determina in base allo svantaggio individuato per classe di indirizzo produttivo dell'azienda e della localizzazione della SAU per fascia di svantaggio;

b) nella seconda fase l'intensità del premio determinata come indicato alla precedente lettera a) del comma 1, è modulata fino al livello aziendale attraverso l'applicazione del coefficiente di svantaggio aziendale;

2. Ai fini della prima fase di calcolo e stabilita alla lettera a) del comma 1, il premio unitario per ettaro di SAU compresa nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE) è definito secondo la seguente tabella:

Classe di Indirizzo produttivo	*Comuni Gruppo "A" (Euro/Ha)*	*Comuni Gruppo "B" (Euro/Ha)*	*Comuni Gruppo "C" (Euro/Ha)*
Viticolo	60	50	40
Orto-floro-fruticolo e Zootecnico	300	200	100
Altre aziende	160	120	80

a) l'elenco dei comuni suddivisi per fasce di svantaggio è riportato nel PSR e nell'Allegato 1 al presente regolamento;

b) ai fini dell'individuazione della classe di indirizzo produttivo dell'azienda di cui alla lettera a) del comma 1, si fa riferimento all'intera SAU aziendale e perciò, ove si presentasse il caso, anche di quella non compresa nella delimitazione delle aree svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE) che comunque non può essere ammessa all'aiuto.

c) le classi di indirizzo produttivo sono così definite:

i) aziende ad indirizzo produttivo viticolo: aziende con una superficie investita a vigneto superiore al 30% della SAU aziendale;

ii) aziende ad indirizzo produttivo orto-floro-frutticolo: aziende che non rientrano nella tipologia precedente e che coltivano una o più delle seguenti colture su una superficie complessiva superiore al 15% della SAU aziendale: frutteto, oliveto, colture orticole, colture floricole, piante officinali, piccoli frutti;

iii) aziende ad indirizzo produttivo zootecnico: aziende che non rientrano nelle tipologie precedenti e che rispettano le seguenti condizioni:

- allevano animali di specie bovina, bufalina, equina, ovina o caprina;
- coltivano almeno due ettari di superficie foraggiera;
- mantengono un rapporto fra unità bovine adulte (di seguito definite UBA nel presente regolamento) ed ettari di superficie foraggiera compreso tra 0,25 e 2.

iv) altre aziende: aziende che non rientrano in alcuno degli indirizzi di cui alle lettere i), ii), iii);

d) i coefficienti di conversione delle specie animali allevate da utilizzare per il calcolo delle UBA sono riportati nella tabella di cui all'Allegato 2 al presente regolamento;

e) le superfici a pascolo sono ammesse all'aiuto nei limiti di un ettaro ogni UBA effettivamente allevata dall'azienda e segnalata nella domanda di aiuto;

f) al fine della determinazione della SAU, in aggiunta alla superficie coltivata ai sensi dell'articolo 14, paragrafo 2, del REG (CE) n. 1257/1999 in forma esclusiva dalla singola impresa, si tiene conto, proporzionalmente alla percentuale nominale spettante, anche di quella condotta in forma collettiva a titolo di comproprietà, ovvero di affittanze collettive e/o consortili, ovvero per superfici in cui viene esercitato il diritto attivo di uso civico. Per i pascoli sfruttati in comune da più agricoltori, fermo restando il limite complessivo di cui alla precedente lettera e), l'indennità compensativa viene assegnata a ciascuno di essi in base alla SAU. A tal fine il calcolo della SAU si effettua rapportando la percentuale di UBA ivi allevate da ciascun agricoltore al totale degli ettari interessati al pascolo;

g) le malghe ove viene praticato l'alpeggio con bestiame appartenente a più agricoltori rientrano nella definizione di pascoli sfruttati in comune da più agricoltori;

h) con riferimento al comma 3 dell'articolo 3 nel caso di aziende ad indirizzo zootecnico ed individuate come alla precedente lettera c), vi deve essere la presenza di almeno una unità aziendale in uno dei comuni della regione compresi, anche parzialmente, nella delimitazione delle zone svantaggiate di cui alla direttiva CEE n. 273/1975, dove per unità aziendale si intende la struttura presso la quale vengono mantenute le UBA continuativamente per almeno 180 giorni per anno solare. Nel caso in cui le UBA vengano mantenute presso tali unità aziendali per un periodo di tempo inferiore ai 180 giorni continuativi, l'indennità compensativa verrà erogata proporzionalmente al tempo di mantenimento delle UBA in zona svantaggiata in rapporto all'intero anno solare;

i) per ogni azienda non può comunque essere erogato un premio complessivamente superiore a 6.000 euro, maggiorato di ulteriori 6.000 euro, per ogni unità occupata avente una posizione previdenziale presso l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale INPS - gestione ex Servizio per i contributi agricoli unificati SCAU. La maggiorazione si applica esclusivamente nel caso in cui sia presente in azienda più di un'unità occupata con posizione previdenziale presso l'INPS gestione ex SCAU;

l) per unità occupate di cui alla precedente lettera i) si intendono gli imprenditori, i coadiuvanti familiari, i dipendenti fissi o avventizi che hanno prestato, nell'anno precedente quello della domanda, un numero di giornate di lavoro considerato come indicatore di tempo pieno dall'INPS - gestione ex SCAU. Le frazioni di unità occupate e la relativa maggiorazione vengono determinate in misura proporzionale alle giornate di lavoro effettivamente prestate;

3. Nella seconda fase del calcolo e stabilita alla lettera b) del comma 1, l'indennità viene modulata sulla base dello specifico svantaggio aziendale, moltiplicando l'indennità calcolata sulla base di quanto stabilito dal precedente comma 2 per uno specifico coefficiente di svantaggio aziendale (di seguito definito K_{svaz}), il cui significato è riportato dettagliatamente nell'Allegato 2 del PSR - "Giustificazione della differenziazione dell'aiuto e della flessibilità dell'importo massimo cofinanziabile per la Misura E – Zone svantaggiate", e descritto come di seguito:

$$\mathbf{K_{svaz} = 1 + alt + pol + asp + ass}$$

dove il significato associato ai termini "alt", "pol", "asp" e "ass" è descritto sinteticamente di seguito:

Termine	*Significato*
alt	Altitudine del centro aziendale
pol	Polverizzazione aziendale
asp	Accesso ai servizi produttivi
ass	Accesso ai servizi sociali

a) la localizzazione del centro aziendale è quella indicata in domanda e corrisponde all'indirizzo dell'ubicazione dell'azienda agricola;

b ai fini dell'individuazione dei termini "alt", "asp" e "ass" del K_{svaz}, i valori dei parametri "Altitudine del centro aziendale", "Accesso ai servizi produttivi" ed "Accesso ai servizi sociali" sono assegnati dall'Organismo gestore di cui alla lettera b) del comma 1 del successivo articolo 6 e preventivamente comunicati ai richiedenti interessati all'aiuto;

c) con riferimento alla precedente lettera b), il richiedente l'aiuto, in sede di presentazione della domanda può confermare o modificare il valore assegnato per i parametri "Altitudine del centro aziendale", "Accesso ai servizi produttivi" ed "Accesso ai servizi sociali", secondo le modalità stabilite dal successivo comma 4 dell'articolo 9;

d) ai fini del termine "pol" del K_{svaz}, il grado di polverizzazione aziendale è calcolato come media armonica delle particelle catastali che compongono la SAU e che inoltre ricadono nell'area svantaggiata di cui al comma 1 dell'articolo 2;

e) ai parametri "Altitudine del centro aziendale", "Accesso ai servizi produttivi" ed "Accesso ai servizi sociali" viene assegnato valore nullo nel caso che il centro aziendale di cui alla lettera a) sia localizzato al di fuori dei comuni svantaggiati o parzialmente svantaggiati indicati all'Allegato 1.

4. Al premio finale calcolato sulla base della modulazione di cui al precedente comma 3, non viene applicato alcun ulteriore massimale, fatta eccezione per i seguenti casi in cui, coerentemente con quanto descritto nel PSR, esista il rischio di sovracompensazione all'interno delle classi di indirizzo produttivo "*Viticolo*" ed "*Altre aziende*" descritte al precedente comma 2. In particolare si verificherà che:

- per le "aziende specializzate nella viticoltura" la media delle compensazioni per ettaro per le aziende appartenenti a questo Ordinamento Tecnico Economico non superi i 51 euro. In caso contrario verranno applicate delle automatiche riduzioni degli aiuti;

- per le "aziende specializzate nei seminativi" la media delle compensazioni per ettaro per le aziende appartenenti a questo Ordinamento Tecnico Economico non superi i 237 euro. In caso contrario verranno applicate delle automatiche riduzioni degli aiuti;

- per le "aziende miste coltivazioni-allevamenti" la media delle compensazioni per ettaro per le aziende appartenenti a questo Ordinamento Tecnico Economico non superi i 371 euro. In caso contrario verranno applicate delle automatiche riduzioni degli aiuti;

5. Le "aziende specializzate nei granivori" non sono ammissibili all'indennità compensativa;

6. Il premio medio aziendale per ettaro non potrà comunque superare l'importo di 600 euro: in caso contrario verranno applicate delle automatiche riduzioni degli aiuti;

7. la definizione di "aziende specializzate nella viticoltura", di "aziende specializzate nei seminativi", di "aziende miste coltivazioni-allevamenti" e di "aziende specializzate nei granivori" di cui ai precedenti comma 4 e 5, sono individuate dal calcolo del relativo Orientamento Tecnico Economico definito con Decisione CEE n. 78/463;

8. Conformemente a quanto stabilito con il PSR, qualora i premi richiesti determinino il superamento dell'importo medio di 200 euro per ettaro, la Giunta regionale dispone la riduzione proporzionale degli stessi in modo da consentire il rispetto di tale massimale;

Articolo 6

(Definizioni)

1. Ai fini del presente regolamento si definisce:

a) Organismo pagatore: l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) di cui al decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, che assolve, in via primaria, ai compiti di erogazione dell'aiuto e di controllo integrato previsto dalla normativa comunitaria;

b) Organismo gestore: la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna che assolve ai compiti di coordinamento della misura a livello regionale nonché di tramite tra Organismo pagatore e Organismo attuatore;

c) Organismo attuatore: le Comunità montane di cui all'articolo 4 della legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 ("Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia") o, per la zona omogenea del Carso, la Provincia di Gorizia e la Provincia di Trieste che in base alla rispettiva zona di pertinenza ai sensi dell'articolo 6 della citata legge svolgono, in conformità ai propri ordinamenti, le funzioni conferite alle Comunità montane.

CAPO II

PROCEDURE

Articolo 7

(Modalità di presentazione delle domande)

1. Le domande di aiuto, formulate sugli appositi modelli forniti dall'Organismo pagatore o compilate mediante appositi programmi informatici forniti dal medesimo sono sottoscritte dal richiedente e presentate agli Organismi attuatori. Le domande di aiuto sono corredate della documentazione di cui all'articolo 8. La domanda è inoltrata presso la Comunità montana o, per la zona omogenea del Carso, presso la Provincia in cui ricade la maggior parte della superficie aziendale per la quale viene richiesta l'indennità.

2. La data di scadenza per la presentazione delle domande viene stabilita con decreto del Direttore centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione.

3. Ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, salvo casi di forza maggiore, per le domande che vengono ricevute in ritardo si procede ad una riduzione dell'1%, per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo dell'aiuto al quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile. In caso di ritardo superiore a 25 giorni di calendario la domanda è irricevibile e non può più dar luogo alla concessione di alcun aiuto.

4. La presentazione delle domande può avvenire direttamente da parte del beneficiario o tramite delegato. Il soggetto delegato presenta le domande unitamente al loro elenco nominativo; copia di tale elenco, munita del timbro per ricevuta da parte della Comunità montana o della Provincia, è restituita al delegato stesso.

5. Non si considera ricevuta in ritardo, ai sensi del comma 3, la domanda inviata, nei termini di cui al comma 2, a mezzo di lettera raccomandata.

Articolo 8

(Documentazione da presentare)

1. Le domande di aiuto riportano l'indicazione dell'intera superficie aziendale, sia di quella ricadente nelle aree svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE), che, ove si verificasse il caso, di quella non ricompresa in tale delimitazione.

2. Al modello di domanda è allegato, a pena di esclusione, il modello regionale integrativo della misura che sarà messo a disposizione dall'Organismo gestore o integrato nei programmi informatici messi a disposi-

zione dall'Organismo pagatore per la compilazione della domanda, e che deve essere sottoscritto dal richiedente.

3. I capi di bestiame da indicare in domanda ai fini dell'individuazione dell'indirizzo produttivo aziendale di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 5, sono quelli allevati in azienda alla data di presentazione della domanda stessa.

4. Le UBA in base alle quali stabilire le superfici a pascolo ammesse all'aiuto nei limiti di un ettaro ogni UBA effettivamente allevata dall'azienda, di cui alla lettera e) del comma 2 dell'articolo 5, sono quelle allevate in azienda alla data di presentazione della domanda stessa.

5. I capi di bestiame da considerare al fine della determinazione dell'indennità per i pascoli sfruttati in comune da più agricoltori sono indicati nel modello regionale integrativo della misura.

6. Con riferimento alla lettera h) del comma 2 dell'articolo 5, il numero di giorni per i quali le UBA vengono mantenute continuativamente presso l'unità aziendale, viene indicato nel modello regionale integrativo della misura di cui al comma 2.

7. Con riferimento alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 5, i valori dei parametri "Altitudine del centro aziendale", "Accesso ai servizi produttivi", ed "Accesso ai servizi sociali" del coefficiente di svantaggio aziendale, vengono riportati sul modello regionale integrativo della misura di cui al comma 2.

8. I richiedenti sono comunque tenuti a fornire all'Organismo attuatore qualsiasi documento che dovesse risultare necessario sulla base delle esigenze derivanti dall'istruttoria svolta attraverso appositi programmi informatici, forniti dall'Organismo pagatore o con gli stessi compatibili.

Articolo 9

(Valutazione del fabbisogno finanziario annuale. Determinazione dell'importo medio per ettaro)

1. Ai fini dell'operatività dell'istruttoria delle domande, nonchè di consentire all'Organismo gestore della misura la determinazione del fabbisogno finanziario presunto per ciascuna annualità ed inoltre di determinare l'importo medio per ettaro e di effettuare preventivamente le valutazioni di cui ai commi 4, 6 e 8 dell'articolo 5, gli Organismi attuatori di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 6, entro 30 giorni di calendario dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al comma 2 dell'articolo 7, completano la ricezione informatizzata delle domande nonchè dei dati riportati sul modello regionale integrativo della misura che accompagna ciascuna domanda di aiuto. Fermo restando quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 12, ed in particolare l'invariabilità, ai fini della concessione dell'indennità, della superficie impegnata all'atto della domanda annuale, successivamente al completamento della ricezione informatica dei dati sopra menzionati gli Organismi attuatori non possono più accettare correzioni e/o integrazioni alle domande presentate che comportino una variazione in aumento dell'aiuto.

2. Sulla base dei dati informatizzati di cui al comma 1, l'Organismo gestore determina il fabbisogno presunto dell'annualità per la misura, nonchè effettua la verifica del rispetto dei massimali di cui ai commi 4, 6 e 8 dell'articolo 5.

3. Nel caso in cui i massimali di cui ai commi 4, 6 e 8 dell'articolo 5 venissero superati, viene applicata la riduzione automatica dell'aiuto.

4. Con riferimento alla lettera c) del comma 3 dell'articolo 5, l'Organismo gestore comunica preventivamente agli Organismi attuatori ed ai singoli richiedenti interessati i valori assegnati ai parametri "Altitudine del centro aziendale", "Accesso ai servizi produttivi" ed "Accesso ai servizi sociali" del K_{svaz} di ciascuna domanda. I richiedenti potranno confermare o modificare tali ultimi valori attraverso il modello regionale integrativo della misura di cui al comma 2 dell'articolo 8.

5. Con riferimento all'assegnazione dei parametri "Altitudine del centro aziendale", "Accesso ai servizi produttivi" ed "Accesso ai servizi sociali" del coefficiente di svantaggio aziendale da adottare individualmente per i richiedenti l'aiuto, l'Organismo gestore garantirà il necessario supporto di informazioni a favore degli Organismi attuatori.

Articolo 10

(Criteri per la selezione delle domande)

1. Nel caso di insufficienza delle risorse finanziarie, si procede ad una selezione delle domande presentate.

2. La selezione di cui al comma 1 tiene conto, nell'ordine, di:

a) proporzione della SAU aziendale localizzata nelle tre fasce di svantaggio A, B e C e nella zona non svantaggiata;

b) classe di indirizzo produttivo dell'azienda;

c) tipologia del beneficiario.

3. Per quanto riguarda la proporzione della SAU aziendale localizzata nelle tre fasce di svantaggio A, B e C e nella zona non svantaggiata, si distinguono le seguenti quattro tipologie:

a) la zona svantaggiata delimitata dalla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE) compresa nei comuni del gruppo A dell'Allegato 1 del presente regolamento;

b) la zona svantaggiata delimitata dalla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE) compresa nei comuni del gruppo B dell'Allegato 1 del presente regolamento;

c) la zona svantaggiata delimitata dalla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE) compresa nei comuni del gruppo C dell'Allegato 1 del presente regolamento;

d) la zona non svantaggiata, che comprende l'area del territorio regionale non ricadente nella zona svantaggiata delimitata dalla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE).

Ai fini della selezione di cui al comma 1 la SAU aziendale ricadente nei comuni al di fuori del territorio regionale è assimilata alla zona "non svantaggiata".

4. Una volta stabilita la proporzione della SAU aziendale ricadente nelle quattro tipologie di zone di cui al comma 3 si procede ad attribuire un punteggio a ciascuna azienda richiedente secondo il seguente schema:

Tipologia di zona	Punti per ciascuna unità percentuale di SAU aziendale
- Zona svantaggiata nei comuni del Gruppo A	1
- Zona svantaggiata nei comuni del Gruppo B	0,0001
- Zona svantaggiata nei comuni del Gruppo C	0
- Zona non svantaggiata	-1

Ai fini del calcolo del punteggio la percentuale della SAU aziendale nelle diverse tipologie di zona è arrotondata per difetto alla seconda cifra decimale.

5. Per quanto riguarda la classe di indirizzo produttivo dell'azienda di cui alla lettera c), comma 2 dell'articolo 5, si tiene conto, nell'ordine:

a) delle aziende ad indirizzo produttivo "orto-floro-frutticolo" e "zootecnico";

b) delle aziende ad indirizzo produttivo "altre aziende";

c) delle aziende ad indirizzo produttivo "viticolo".

6. Per quanto riguarda la tipologia del beneficiario si tiene conto, nell'ordine:

a) dei beneficiari le cui imprese agricole sono iscritte al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580;

b) dei beneficiari le cui imprese agricole non sono iscritte al registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580.

7. A parità di condizioni si tiene conto prioritariamente delle domande presentate dai richiedenti più giovani.

Articolo 11

(Procedure istruttorie)

1. Ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'articolo 5 della legge regionale 20 dicembre 2002 n. 33, agli Organismi attuatori definiti alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 6 del presente regolamento, spettano i compiti di:

a) acquisizione delle domande;

b) controlli amministrativi ed istruttoria delle domande;

c) adozione degli elenchi di liquidazione e trasmissione degli stessi all'Organismo gestore;

d) adozione degli eventuali provvedimenti di archiviazione;

e) vigilanza ed attuazione di eventuali ispezioni in azienda a supporto dei controlli amministrativi;

f) attuazione dei controlli successivi per la verifica del mantenimento degli impegni di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4;

g) accertamento ed irrogazione di eventuali sanzioni.

2. I dati relativi alle domande, ivi compresi quelli relativi al modello integrativo regionale della misura di cui al comma 2 dell'articolo 8, sono acquisiti e trattati in via informatica, da parte dell'Organismo attuatore, tramite appositi programmi, forniti dall'Organismo pagatore.

3. Per l'acquisizione ed il trattamento degli elementi informativi necessari per il monitoraggio previsto dal PSR e per l'applicazione dei criteri di selezione, l'Organismo attuatore realizza inoltre una banca dati mediante appositi programmi informatici forniti dall'Organismo gestore.

4. Gli Organismi attuatori provvedono alla verifica della regolarità e della completezza formale e documentale delle domande pervenute nonché alla verifica del possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi del richiedente.

5. I termini del procedimento, per quanto attiene alle competenze degli Organismi attuatori ed a quelle dell'Organismo gestore, sono regolati dal "Manuale delle procedure e dei controlli", elaborato e periodicamente aggiornato dall'Organismo pagatore.

6. Gli Organismi attuatori costituiscono, per ogni singola domanda pervenuta, un fascicolo aziendale contenente:

a) la domanda;

b) il modello regionale integrativo della misura;

c) l'eventuale documentazione di cui al comma 8 dell'articolo 8;

d) gli atti acclaranti le conclusioni istruttorie;

e) l'apposita lista di controllo ("check-list"), secondo le indicazioni fornite dal "Manuale delle procedure e dei controlli".

Articolo 12

(Deroghe al mantenimento degli impegni)

1. Conformemente a quanto stabilito con il PSR il beneficiario può essere esonerato dal mantenimento dell'impegno assunto al momento della prima domanda qualora, cessata l'attività agricola, garantisca comunque la continuità della coltivazione delle superfici interessate dall'impegno.

2. Ai sensi dell'articolo 39 del regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, le cause di forza maggiore che giustificano il mancato adempimento agli impegni sottoscritti al momento della domanda, fatte salve le effettive circostanze da prendere in considerazione nei singoli casi, sono le seguenti:

a) decesso dell'imprenditore;

b) incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore;

c) espropriazione di una parte rilevante dell'azienda, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno;

d) calamità naturale grave che colpisca in misura rilevante la superficie agricola aziendale;

e) distruzione accidentale dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

f) epizoozia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico dell'imprenditore.

3. Le cause di forza maggiore di cui al comma 2 e le relative prove sono comunicate dal beneficiario all'Organismo attuatore entro il termine di 10 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui il beneficiario stesso è in grado di farlo.

4. Conformemente a quanto stabilito con il PSR, l'eventuale permuta di particelle, nel corso del periodo d'impegno annuale, viene tempestivamente comunicata all'Organismo attuatore da parte del beneficiario. Permangono comunque l'invariabilità, ai fini della concessione dell'indennità, della superficie impegnata all'atto della domanda annuale e l'obbligo di proseguire l'attività agricola nella zona svantaggiata.

Articolo 13

(Controlli)

1. I controlli si articolano in controlli amministrativi e controlli in loco e sono effettuati in conformità a quanto stabilito dal Titolo III del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, e dalla Sezione 6 "Domande, controlli e sanzioni" del Capo II del Regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004.

2. L'Organismo attuatore provvede:

a) ad effettuare i controlli per l'ammissibilità della domanda ed i controlli amministrativi, che vengono effettuati sulla totalità delle domande pervenute;

b) ad effettuare i controlli successivi per la verifica del mantenimento degli impegni di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 4, che sono eseguiti su un campione non inferiore al 5 per cento delle domande liquidate.

3. I controlli in loco per la verifica delle dichiarazioni prodotte dal beneficiario e degli impegni di cui alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4, da eseguire esclusivamente sul campione determinato con le modalità di cui al successivo comma 4, vengono effettuati dal Servizio controllo comunitario, come stabilito dall'articolo 34 dell'allegato A del «Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali» approvato con Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres.

4. I controlli in loco di cui al comma 3 vengono effettuati su un campione di almeno il 5% dei beneficiari, sulla base dei criteri di scelta previsti dai programmi informatici forniti dall'Organismo pagatore o con essi compatibili.

5. I parametri e le modalità di scelta necessari per l'individuazione del campione dei controlli in loco di cui al comma 4, vengono stabiliti dal Gruppo di coordinamento per i controlli della misura "e) - Zone svantaggiate", nominato con delibera della Giunta regionale e costituito da un rappresentante della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna e da due rappresentanti degli Organismi attuatori di cui alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 6 e designati dall'Unione Nazionale Comunità ed Enti Montani U.N.C.E.M.

6. Ferme restando le eventuali sanzioni penali, qualora durante i controlli siano rilevate delle irregolarità si applicano le riduzioni, esclusioni e sanzioni di cui all'articolo 14.

7. Le irregolarità di cui al comma 6 possono consistere in:

a) difformità tra quanto dichiarato da parte dell'interessato e quanto verificato in sede di controlli;

b) inadempimenti agli impegni assunti.

Articolo 14

(Riduzioni, esclusioni e sanzioni)

1. Per le riduzioni, le esclusioni e le sanzioni si applica quanto disposto dal regolamento (CE) n. 1257/1999, dal regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004, dal regolamento (CE) n. 817/2004 della Commissione del 29 aprile 2004, nonché dalla legge 23 dicembre 1986, n. 898, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Con riferimento a quanto stabilito dalla lettera f) del comma 2 dell'articolo 5, per le superfici di pascoli sfruttati in comune il comma 1 dell'articolo 51 del regolamento (CE) n. 796/2004 della Commissione del 21 aprile 2004 si applica separatamente rispetto alle altre superfici dichiarate.

3. Il mancato adempimento agli impegni stabiliti alle lettere a) e c) del comma 1 dell'articolo 4 comporta la revoca ed il recupero degli aiuti concessi.

4. Il mancato adempimento agli impegni stabiliti alla lettera b) del comma 1 dell'articolo 4 comporta la non ammissibilità all'aiuto della superficie sulla quale l'impegno non è stato mantenuto nonché l'applicazione di una penalizzazione consistente in una riduzione del 25% dell'indennità da erogare nell'anno per la restante SAU.

5. Se il mancato adempimento di cui al comma 4 riguarda superfici condotte in forma collettiva ovvero pascoli condotti in comune, non si applica la penalizzazione ivi prevista, ferma restando la non ammissibilità all'aiuto delle superfici in questione.

6. La riduzione di cui al comma 4 si applica anche qualora l'inadempimento riguardi superfici non comprese nelle zone svantaggiate di cui alla direttiva del Consiglio del 28 aprile 1975 (75/273/CEE).

7. La mancata o l'irregolare compilazione del registro di cui al comma 2 dell'articolo 4 comporta una riduzione del 10 per cento dell'importo dell'indennità da erogare nell'anno.

Articolo 15

(Abrogazione di norme)

1. Sono abrogati il DPR n. 0200/Pres del 17 giugno 2003 ed il DPR n. 0136/Pres. del 10 maggio 2005.

Articolo 16

(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO 1

Elenco dei comuni suddivisi per fasce di svantaggio

GRUPPO A	GRUPPO B	GRUPPO C
UD AMPEZZO	UD AMARO	UD ARTEGNA
UD ARTA TERME	UD BORDANO	UD ATTIMIS
UD CERCIVENTO	UD CAVAZZO CARNICO	UD CIVIDALE DEL FRIULI
UD CHIUSAFORTE	UD ENEMONZO	UD FAEDIS
UD COMEGLIANS	UD FORGARIA NEL FRIULI	UD GEMONA DEL FRIULI
UD DOGNA	UD MONTENARS	UD MAGNANO IN RIVIERA
UD DRENCHIA	UD STREGNA	UD NIMIS
UD FORNI AVOLTRI	UD TOLMEZZO	UD POVOLETTO
UD FORNI DI SOPRA	UD VERZEGNIS	UD PREPOTTO
UD FORNI DI SOTTO	UD VILLA SANTINA	UD SAN LEONARDO
UD GRIMACCO	PN BUDOIA	UD SAN PIETRO AL NATISONE
UD LAUCO	PN MEDUNO	UD TARCENTO
UD LIGOSULLO	PN POLCENIGO	UD TORREANO
UD LUSEVERA		GO CAPRIVA DEL FRIULI
UD MALBORGHETTO VALBR.		GO CORMONS
UD MOGGIO UDINESE		GO DOBERDO' DEL LAGO
UD OVARO		GO DOLEGNA DEL COLLIO
UD PALUZZA		GO FOGLIANO REDIPUGLIA
UD PAULARO		GO GORIZIA
UD PONTEBBA		GO MONFALCONE
UD PRATO CARNICO		GO MOSSA
UD PREONE		GO RONCHI DEI LEGIONARI
UD PULFERO		GO SAGRADO
UD RAVASCLETTO		GO SAN FLORIANO DEL COLLIO
UD RAVEO		GO SAN LORENZO ISONTINO
UD RESIA		GO SAVOGNA D'ISONZO
UD RESIUTTA		TS DUINO-AURISINA
UD RIGOLATO		TS MONRUPINO
UD SAURIS		TS SAN DORLIGO DELLA VALLE
UD SAVOGNA		TS SGONICO
UD SOCCHIEVE		TS TRIESTE
UD SUTRIO		PN ARBA
UD TAIPANA		PN AVIANO
UD TARVISIO		PN CANEVA
UD TRASAGHIS		PN CASTELNOVO DEL FRIULI
UD TREPPO CARNICO		PN CAVASSO NUOVO
UD VENZONE		PN FANNA
UD ZUGLIO		PN MANIAGO
PN ANDREIS		PN MONTEREALE VALCELLINA

PN BARCIS PN CIMOLAIS PN CLAUT PN CLAUZETTO PN ERTO E CASSO PN FRISANCO PN TRAMONTI DI SOPRA PN TRAMONTI DI SOTTO PN VITO D'ASIO		PN PINZANO AL TAGLIAMENTO PN SEQUALS PN TRAVESIO PN VIVARO

ALLEGATO 2

Coefficienti di conversione in UBA delle specie animali allevate

Specie animale	Coefficiente
Bovini e bufalini di età inferiore a 6 mesi	0
Bovini e bufalini maschi di età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,60
Bovini e bufalini maschi di età superiore a 2 anni	1,00
Bovini e bufalini femmine di età compresa tra 6 mesi e 2 anni	0,60
Vacche diverse da quelle da latte (vacche nutrici)	1,00
Vacche e bufale da latte	1,00
Equini di età superiore a 6 mesi	1,00
Pecore	0,15
Capre	0,15

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

B03
06_30_1_DPR_002_DECR 209

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 6 luglio 2006, n. 0209/Pres.

Prelevamento dal fondo spese impreviste a favore del fondo per la protezione civile per fronteggiare gli interventi necessari a far fronte alle emergenze occorse in data 29 giugno 2006 in numerosi Comuni delle province di Pordenone e Udine.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 1536 dd. 30 giugno 2006, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il prelevamento dell'importo di euro 1.000.000,00 dall'unità previsionale di base 53.4.250.2.723 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento al capitolo 9684 "Oneri per spese impreviste - di parte capitale" dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e l'iscrizione di tale importo sull'unità previsionale di base 2.1.230.2.116 relativamente al capitolo 4150 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, al fine di fronteggiare l'emergenza in atto in numerosi Comuni delle province di Pordenone e Udine;

VISTO l'art. 19 della L.R. 16 aprile 1999, n. 7;

VISTO l'art. 9 della L. 5 agosto 1978, n. 468;

VISTA la legge regionale 23 gennaio 2006, n. 3;

DECRETA

Art. 1

Sull'unità previsionale di base 2.1.230.2.116 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, è iscritto lo stanziamento di euro 1.000.000,00 con riferimento al capitolo 4150 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

Art. 2

Dalla unità previsionale di base 53.4.250.2.723 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2006-2008 e del bilancio per l'anno 2006, con riferimento allo stanziamento del capitolo 9684 "Oneri per spese impreviste - di parte capitale" dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è prelevato l'importo di euro 1.000.000,00 per l'anno 2006.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e comunicato, entro 30 giorni dall'acquisizione dell'efficacia al Consiglio regionale per la convalida da effettuarsi con legge di approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2006.

Trieste, 6 luglio 2006

ILLY

O02
06_30_1_DPR_003_DECR 210

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 luglio 2006, n. 0210/Pres.

Legge regionale 76/1982, art. 13. Commissione regionale per la formazione professionale. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTO il proprio decreto n. 0199/Pres. del 17 giugno 2004 e successive modifiche, con il quale è stata ricostituita la Commissione regionale per la formazione professionale di cui all'art. 13 della legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982, chiamandovi a far parte ,tra gli altri, il sig. Giacinto Menis, quale rappresentante dei lavoratori dipendenti, su designazione della U.I.L. F.V.G.;

VISTA la nota del 15 giugno 2006 con la quale la U.I.L. F.V.G. designa quale proprio rappresentante il signor Claudio Cinti, in sostituzione del signor Giacinto Menis;

VISTE le dichiarazioni rese dal sig. Claudio Cinti ai sensi dell'art. 7 bis ante della L.R. 23.6.1978, n. 75, così come introdotto dall'art. 55 della L.R. 15.2.2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

DECRETA

Il signor Claudio Cinti, è nominato componente della Commissione regionale per la formazione professionale quale rappresentante dei lavoratori dipendenti, su designazione dalla U.I.L. F.V.G., in sostituzione del sig. Giacinto Menis.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 luglio 2006

ILLY

F05
06_30_1_DDC_001_LAVFOR 908

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 12 giugno 2006, n. 908/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 W - mese di marzo 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n.138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel

mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 W "Percorsi di professionalizzazione post diploma";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.3, azione 15 W, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 3.000.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTI i progetti presentati nel mese di marzo 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 70 (allegato 2 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 30 progetti formativi per complessivi euro 1.431.640,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del Lavoro, Formazione, Università e Ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.3, azione 15 W, è pari ad euro 1.568.360,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2006 determina l'approvazione dei seguenti documenti:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante);
- elenco dei progetti non approvati con punteggio inferiore a 70 (allegato 2 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 30 progetti formativi per complessivi euro 1.431.640,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo degli allegati 1 e 2 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI MARZO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI WEB DESIGN E WEB EDITING	200607452011	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	50.960,00	50.960,00	79
2	TECNICHE DI PROGETTAZIONE MECCANICA CAD 3D - CAM	200607460010	IRES FVG	2006	49.680,00	49.680,00	78,5
3	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200607460009	IRES FVG	2006	51.640,00	51.640,00	77,5
4	GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200607452013	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	47.120,00	47.120,00	75
5	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E SVILUPPO CAD PER L'EDILIZIA	200607444002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	50.960,00	50.960,00	74
6	SICUREZZA INFORMATICA ICT	200607455001	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2006	52.240,00	52.240,00	74
7	TECNICHE DI RECEPTION ALBERGHIERA	200607452014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	49.680,00	49.680,00	74
8	MANAGER SINISTRI	200607460011	IRES FVG	2006	35.120,00	35.120,00	73,5

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
9	TECNICHE DI CONSULENZA E VENDITA DI PRODOTTI BANCARI E ASSICURATIVI	200607473002	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	47.120,00	47.120,00	73
10	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E PROTOTIPAZIONE PER L'INDUSTRIAL DESIGN	200607452010	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	49.680,00	49.680,00	73
11	STRUMENTI E TECNICHE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI D'INFANZIA	200607461013	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	44.320,00	44.320,00	72,5
12	TECNICHE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA E LA REDAZIONE DEL BILANCIO	200607461012	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	44.320,00	44.320,00	72,5
13	TECNICO CAD/CAM	200607462001	CNOS FAP BEARZI	2006	47.120,00	47.120,00	72,5
14	TECNICO DEL SERVIZIO COMMERCIALE/VENDITE 1	200607465003	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2006	48.400,00	48.400,00	72
15	TECNICO DEL SERVIZIO COMMERCIALE/VENDITE 2	200607465004	J & S - JOB & SCHOOL - ENTE DI FORMAZIONE, STUDI E RICERCHE	2006	48.400,00	48.400,00	72
16	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	200607250015	OPERA SACRA FAMIGLIA	2006	48.400,00	48.400,00	72

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
17	PROGETTARE E PUBBLICARE UN PRODOTTO GRAFICO PROFESSIONALE	200607250014	OPERA SACRA FAMIGLIA	2006	47.760,00	47.760,00	72
18	GESTIONE AMMINISTRATIVA AZIENDALE	200607455002	FORSER - FORMAZIONE E SERVIZI PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	2006	48.400,00	48.400,00	72
19	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE	200607466007	E.N.F.A.P. FVG	2006	47.120,00	47.120,00	72
20	ARTE E TECNICA DELL'IMMAGINE DIGITALE	200607461014	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	44.320,00	44.320,00	71,5
21	TECNICHE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	200607437013	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	47.120,00	47.120,00	71,5
22	TECNICO CAD	200607443004	A.R.S.A.P.	2006	48.400,00	48.400,00	71,5
23	FOTOGRAFIA DIGITALE E PROFESSIONALE	200607443005	A.R.S.A.P.	2006	48.400,00	48.400,00	71,5
24	TECNICHE DI FRONT OFFICE NEGLI UFFICI TURISTICI	200607473001	ISTITUTO REGIONALE SLOVENO PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	2006	47.120,00	47.120,00	71

3CC3PF15ENW-Percorsi professionalizz. W

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15 W PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma W

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
25	COMMERCIO INTERNAZIONALE	200607250013	OPERA SACRA FAMIGLIA	2006	47.760,00	47.760,00	71
26	TECNICHE DI GESTIONE E VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI	200607452012	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	47.760,00	47.760,00	71
27	AUTOMATIZZARE I PROCESSI - INFORMATICA INDUSTRIALE	200607328011	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	49.680,00	49.680,00	70,5
28	GESTIRE RETI DI COMUNICAZIONE AZIENDALE - IP TELEPHONY	200607437015	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	47.760,00	47.760,00	70,5
29	TECNICHE DI CONTABILITA' AZIENDALE	200607466008	E.N.F.A.P. FVG	2006	47.760,00	47.760,00	70
30	PAGHE E CONTRIBUTI	200607466009	E.N.F.A.P. FVG	2006	47.120,00	47.120,00	70
			Totale con finanziamento		1.431.640,00	1.431.640,00	
			Totale		1.431.640,00	1.431.640,00	
			Totale con finanziamento		1.431.640,00	1.431.640,00	
			Totale		1.431.640,00	1.431.640,00	

ALLEGATO 2- PROGETTI NON APPROVATI CON PUNTEGGIO INFERIORE A 70 PUNTI

MARZO

Tipo fin.	Codice Progetto	Denominazione Progetto	Operatore	Punti
3CC3PF15ENW	200607328010	TECNICHE DI PROGETTAZIONE NAVALE	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	68,5
3CC3PF15ENW	200605783003	METODOLOGIE RELAZIONALI ED EDUCATIVE NEI SERVIZI PER L'INFANZIA	ARCHE' - ASSOCIAZIONE FORMAZIONE EDUCATORI	67,5
3CC3PF15ENW	200607458006	IMPIANTO E GESTIONE DELLE AREE VERDI	CE.F.A.P.	67
3CC3PF15ENW	200607328012	TECNICHE DI GESTIONE DEL REPARTO/PUNTO VENDITA	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	66,5
3CC3PF15ENW	200607297001	TECNICHE DI PROMOZIONE ASSICURATIVA E PREVIDENZIALE	CRAMARS	66,5
3CC3PF15ENW	200607458004	SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI ACCOGLIENZA E DI SERVIZIO AL CLIENTE PER IL TURISMO	CE.F.A.P.	65
3CC3PF15ENW	200607468001	TECNICHE DI GESTIONE INTEGRATA DEI SISTEMI Q.S.A - QUALITA' SICUREZZA E AMBIENTE	EUFORM - EUROPA E FORMAZIONE	64
3CC3PF15ENW	200607437014	PROMUOVERE LA PREVIDENZA ASSICURATIVA	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	63,5
3CC3PF15ENW	200607458007	GESTORE DI PUNTO VENDITA NELLA GDO	CE.F.A.P.	62
3CC3PF15ENW	200607458005	INNOVAZIONE TECNOLOGICA E PROMOZIONE NELL'AZIENDA VINICOLA	CE.F.A.P.	58

F05
06_30_1_DDC_002_LAVFOR 910

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 13 giugno 2006, n. 910/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.2 - azione 13 - mese di marzo 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n. 138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'Asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.2 - Prevenzione della dispersione scolastica e formativa - azione 13 "Sviluppo di competenze di base e trasversali";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura C.2, azione 13, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, lormazione, uUniversità e ricerca, dal 15 marzo 2006 fino al 20 dicembre 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 900.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTI i progetti presentati nel mese di marzo 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 25 progetti formativi per complessivi euro 249.900,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 15 novembre 2006 e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura C.2, azione 13, è pari ad euro 650.100,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 25 progetti formativi per complessivi euro 249.900,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro il 15 novembre 2006 e deve concludersi entro centottanta giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI MARZO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC2PF13EN Sviluppo e competenze

OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	ALFABETIZZAZIONE PER ALLIEVI STRANIERI - MEDIE 1	200605763007	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	9.240,00	9.240,00
2	ALFABETIZZAZIONE PER ALLIEVI STRANIERI - MEDIE 2	200605763008	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	9.240,00	9.240,00
3	ALFABETIZZAZIONE PER ALLIEVI STRANIERI - MEDIE 3	200605763009	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	9.240,00	9.240,00
4	ALFABETIZZAZIONE PER ALLIEVI STRANIERI - MEDIE 4	200605763010	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	9.240,00	9.240,00
5	ALFABETIZZAZIONE PER ALLIEVI STRANIERI - MEDIE 5	200605763011	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	9.240,00	9.240,00
6	ALFABETIZZAZIONE PER ALLIEVI STRANIERI - IC 1	200605763012	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	9.240,00	9.240,00
7	L'ALFABETO COME PRIMO INSERIMENTO SCOLASTICO	200605769014	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	7.420,00	7.420,00
8	MAGIA DELLE PAROLE	200605769015	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	5.320,00	5.320,00

3CC2PF13EN Sviluppo e competenze

OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
9	L'ALFABETO ATTRAVERSO LE PAROLE E LA CARTA	200605769016	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	6.720,00	6.720,00
10	LINGUA ITALIANA E NUOVI ALFABETI PER L'INTEGRAZIONE - TRAVESIO	200605769017	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	8.400,00	8.400,00
11	ALFABETIZZAZIONE INTERMEDIA MINORI IMMIGRATI - DIR DID AVIANO	200605791003	A.R.S.A.P.	2006	12.600,00	12.600,00
12	ALFABETIZZAZIONE INTERMEDIA MINORI IMMIGRATI - CENTRO STORICO	200605791004	A.R.S.A.P.	2006	12.600,00	12.600,00
13	ALFABETIZZAZIONE PER MINORI STRANIERI	200607232008	CNOS FAP BEARZI	2006	9.800,00	9.800,00
14	IMPARANDO L'ITALIANO	200607291009	IRES FVG	2006	8.400,00	8.400,00
15	IMPARANDO L'ITALIANO	200607291010	IRES FVG	2006	8.400,00	8.400,00
16	ITALIANO L2 - LIVELLO BASE PER MINORI STRANIERI (A)	200607319007	E.N.F.A.P. FVG	2006	12.600,00	12.600,00

3CC2PF13EN Sviluppo e competenze

OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
17	ITALIANO L2 - LIVELLO BASE PER MINORI STRANIERI (B)	200607319008	E.N.F.A.P. FVG	2006	12.600,00	12.600,00
18	PRIMA ALFABETIZZAZIONE PER MINORI STRANIERI (A)	200607319009	E.N.F.A.P. FVG	2006	12.600,00	12.600,00
19	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (PN-A)	200607437007	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00
20	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (PN-B)	200607437008	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00
21	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (PN-C)	200607437009	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00
22	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (UD-A)	200607437010	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00
23	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (GO-A)	200607437011	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00
24	FORMAZIONE LINGUISTICA PER MINORI STRANIERI (GO-B)	200607437012	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	11.200,00	11.200,00

3CC2PF13EN Sviluppo e competenze

OB.3, AS.C, MIS.C2 PER, TIP.F, AZ.13 PROP.E OB.2 N - Sviluppo competenze di base e trasversali

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
25	IMPARANDO L'ITALIANO - CODROIPO	200607460008	IRES FVG		2006	9.800,00	9.800,00
				Totale con finanziamento		249.900,00	249.900,00
				Totale		249.900,00	249.900,00
				Totale con finanziamento		249.900,00	249.900,00
				Totale		249.900,00	249.900,00

F05
06_30_1_DDC_003_LAVFOR 912

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 13 giugno 2006, n. 912/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 48 - mese di aprile 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 15 del 13 aprile 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.4, asse E, misura E.1;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n. 842 del 22 aprile 2005, n. 1906 del 28 luglio 2005, n. 2454 del 30 settembre 2005, n. 2820 del 28 ottobre 2005 e n. 904 del 5 maggio 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a uomini e donne la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 48 "Mobilità geografica assistita";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 48, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 28 aprile 2005 fino al 30 aprile 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 6, del Regolamento;

VISTO il decreto n. 423/LAVFOR del 29 marzo 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di gennaio 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 130.250,00;

CONSIDERATO che nessun progetto è stato presentato nei mesi di febbraio e marzo 2006;

VISTI i progetti presentati nel mese di aprile 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 21.128,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che la durata del progetto deve essere corrispondente all'attività formativa in senso stretto del progetto cui si riferisce;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si chiude il periodo di vigenza dello sportello relativo all'avviso di cui alla suddetta deliberazione della Giunta regionale n. 611 del 24 marzo 2005;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 48, è di complessivi euro 109.122,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 21.128,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

La durata del progetto deve essere corrispondente all'attività formativa in senso stretto del progetto cui si riferisce.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI APRILE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PI48EN

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.I, AZ.48 PROP.E OB.2 N - Mobilità geografica assistita

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	MOBILITA' GEOGRAFICA ASSISTITA	200609768001	CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CIVIDALE - SOC. COOP. A R.L.	2006	21.128,00	21.128,00
			Totale con finanziamento		21.128,00	21.128,00
			Totale		21.128,00	21.128,00
			Totale con finanziamento		21.128,00	21.128,00
			Totale		21.128,00	21.128,00

F05
06_30_1_DDC_004_LAVFOR 913

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 13 giugno 2006, n. 913/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 9 - mese di marzo 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3266 del 12 dicembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 28 dicembre 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n.2986 del 22 dicembre 2005 e n. 11 del 12 gennaio 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 9 "Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 9, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 29 dicembre 2005 fino al 30 giugno 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTO il decreto n. 626/LAVFOR del 5 maggio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di febbraio 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 113.704,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di marzo 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 progetti formativi per complessivi euro 7.704,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio nell'ambito dell'anno formativo 2005/2006;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 9, è di complessivi euro 106.000,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di marzo 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 4 progetti formativi per complessivi euro 7.704,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio nell'ambito dell'anno formativo 2005/2006.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI MARZO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF9ENPP - Percorsi Personalizzati

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N - Percorsi Personalizzati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	TECNICHE DI ACCONCIATURA (B.G.)	200604552001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	3.600,00	3.600,00
2	LA GESTIONE AMMINISTRATIVA - M.G.	200605023001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	1.620,00	1.620,00
3	TECNICHE DI COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE - P. F.	200607281001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	1.080,00	1.080,00
4	GESTIRE LA RISTORAZIONE (Z.G.)	200607436001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	1.404,00	1.404,00
			Totale con finanziamento		7.704,00	7.704,00
			Totale		7.704,00	7.704,00
			Totale con finanziamento		7.704,00	7.704,00
			Totale		7.704,00	7.704,00

F05
06_30_1_DDC_005_LAVFOR 914

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 13 giugno 2006, n. 914/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse A - misura A.2 - azione 9 - mese di aprile 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3266 del 12 dicembre 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 28 dicembre 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2;

VISTE le modificazioni ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con i decreti n. 2986 del 22 dicembre 2005 e n. 11 del 12 gennaio 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse A - Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro - misura A.2 - Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro - azione 9 "Percorsi di formazione successivi all'obbligo formativo";

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi per la misura A.2, azione 9, presso uno sportello operante negli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, dal 29 dicembre 2005 fino al 30 giugno 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, ammontanti ad euro 200.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati mensilmente secondo il sistema di ammissibilità, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTO il decreto n. 913/LAVFOR del 13 giugno 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di marzo 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 106.000,00;

VISTI i progetti presentati nel mese di aprile 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 6.606,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio nell'ambito dell'anno formativo 2005/2006;

CONSIDERATO che la disponibilità finanziaria residua del bando per la misura A.2, azione 9, è di complessivi euro 99.394,00;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di aprile 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 50 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 progetti formativi per complessivi euro 6.606,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio nell'ambito dell'anno formativo 2005/2006.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI APRILE

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3AA2PF9ENPP - Percorsi Personalizzati

OB.3, AS.A, MIS.A2 PER, TIP.F, AZ.9 PROP.E OB.2 N - Percorsi Personalizzati

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo
1	TECNICHE IMPIANTISTICHE (SG)	200607797001	ASSEFORM	2006	1.800,00	1.800,00
2	TECNICHE DI CUCINA (DEB)	200608540001	OPERA SACRA FAMIGLIA	2006	4.032,00	4.032,00
3	TECNICHE DI SEGRETERIA (DM)	200609760001	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	774,00	774,00
			Totale con finanziamento		6.606,00	6.606,00
			Totale		6.606,00	6.606,00
			Totale con finanziamento		6.606,00	6.606,00
			Totale		6.606,00	6.606,00

F05
06_30_1_DDC_006_LAVFOR 919

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 14 giugno 2006, n. 919/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 Q - Scadenza bando 30 marzo 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n.138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 Q "Percorsi di professionalizzazione post diploma - qualifica mediatore linguistico LIS";

CONSIDERATO che i progetti formativi devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore della Misura C.3 - Azione 15 Q "Percorsi di professionalizzazione post diploma - qualifica mediatore linguistico LIS", la somma complessiva di euro 84.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTI i progetti presentati entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 84.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 30 marzo 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 84.000,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15QEN

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15Q PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	MEDIATORE LINGUISTICO LIS	200607303002	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	84.000,00	84.000,00	83
2	MEDIATORE LINGUISTICO LIS	200607328014	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	79.200,00	79.200,00	71,5
			Totale con finanziamento		84.000,00	84.000,00	
			Totale		163.200,00	163.200,00	
			Totale con finanziamento		84.000,00	84.000,00	
			Totale		163.200,00	163.200,00	

F05
06_30_1_DDC_007_LAVFOR 920

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 14 giugno 2006, n. 920/LAVFOR.

Programma Operativo Regionale Obiettivo 3 - FSE 2000/2006. Approvazione progetti a valere sull'asse C - misura C.3 - azione 15 Q - Scadenza bando 30 marzo 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 179 del 3 febbraio 2006, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 8 del 22 febbraio 2006, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse A, misura A.2, asse B, misura B.1, asse C, misura C.2 e C.3;

VISTE le modifiche ed integrazioni apportate alla suddetta deliberazione con le deliberazioni n.330 del 24 febbraio 2006 e n. 904 del 5 maggio 2006 e le correzioni apportate con i decreti n.138/LAVFOR del 27 febbraio 2006 e n. 438/LAVFOR del 31 marzo 2006;

CONSIDERATO che tale avviso prevede, tra l'altro, l'attivazione di interventi ascrivibili all'asse C - Promozione e miglioramento della formazione, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l'accesso e l'integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l'occupabilità, promuovere la mobilità occupazionale - misura C.3 - Formazione superiore - azione 15 Q "Percorsi di professionalizzazione post diploma - qualifica tecnico sport educativo integrato";

CONSIDERATO che i progetti formativi devono essere presentati presso gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, via San Francesco 37, Trieste, entro le ore 12.00 del 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che il citato avviso rende disponibili a favore della Misura C.3 - Azione 15 Q "Percorsi di professionalizzazione post diploma - qualifica tecnico sport educativo integrato", la somma complessiva di euro 84.000,00;

CONSIDERATO che i progetti vengono approvati secondo il sistema comparativo, sulla base dei criteri indicati nel citato avviso;

VISTI i progetti presentati entro il 30 marzo 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 84.000,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati entro il 30 marzo 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 70 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione di 2 progetti formativi e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo per complessivi euro 84.000,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro trecento giorni dalla data di avvio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 14 giugno 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

3CC3PF15QEN

OB.3, AS.C, MIS.C3 PER, TIP.F, AZ.15Q PROP.E OB.2 N - Percorsi professionalizz. post-diploma

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICO SPORT EDUCATIVO INTEGRATO	200607328013	IAL FRIULI VENEZIA GIULIA	2006	84.000,00	84.000,00	71,5
2	TECNICO SPORT EDUCATIVO INTEGRATO	200607303001	EN.A.I.P. FRIULI-VENEZIA GIULIA	2006	84.000,00	84.000,00	71
			Totale con finanziamento		84.000,00	84.000,00	
			Totale		168.000,00	168.000,00	
			Totale con finanziamento		84.000,00	84.000,00	
			Totale		168.000,00	168.000,00	

F05
06_30_1_DDC_008_LAVFOR 1120

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 4 luglio 2006, n. 1120/LAVFOR.

Legge 8 marzo 2000, n. 53 - Congedi per la formazione continua. Approvazione progetti a valere sulla L. 53 - Tipologia A - mese di maggio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1715 del 15 luglio 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 31 del 3 agosto 2005, con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione a favore di lavoratori occupati - Legge 8 marzo 2000, n. 53, articolo 6, comma 4 ;

CONSIDERATO che tale avviso prevede l'attivazione di interventi ascrivibili alla Tipologia A - Progetti di formazione presentati dalle imprese sulla base di accordi contrattuali che prevedano quote di riduzione dell'orario di lavoro;

CONSIDERATO che il citato avviso prevede la presentazione dei progetti formativi ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Struttura decentrata di Udine, dal 1° settembre 2005 fino al 31 agosto 2006 salvo anticipato esaurimento delle risorse disponibili ammontanti ad euro 265.389,12;

CONSIDERATO che i progetti vengono valutati mensilmente secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 675/LAVFOR dell'11 maggio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi al finanziamento i progetti presentati nel mese di aprile 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere pari ad euro 22.886,25;

VISTI i progetti presentati nel mese di maggio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo di tipo A per complessivi euro 3.456,00, di cui un contributo pubblico di euro 1.728,00;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che l'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di inizio;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua è pari a euro 21.158,25;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di maggio 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 1 progetto formativo di tipo A per complessivi euro 3.456,00, di cui un contributo pubblico di euro 1.728,00.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

L'attività formativa in senso stretto deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca comunica l'approvazione e l'ammissione al finanziamento del progetto e deve concludersi entro nove mesi dalla data di inizio.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 4 luglio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI MAGGIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

LEGGE 53/2000 - Progetti di formazione tipo A

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	CORSO AVANZATO DI ABILITA' NELLA PRESENTAZIONE	200612781001	GRU COMEDIL SRL	2006	3.456,00	1.728,00	48
			Totale con finanziamento		3.456,00	1.728,00	
			Totale		3.456,00	1.728,00	
			Totale con finanziamento		3.456,00	1.728,00	
			Totale		3.456,00	1.728,00	

F05
06_30_1_DDC_009_LAVFOR 142

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DEL LAVORO, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA 7 luglio 2006, n. 1142/LAVFOR.

Legge 19 luglio 1993, n. 236 - Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione. Approvazione progetti a valere sulla L. 236 - mese di maggio 2006.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'articolo 9, commi 3 e 7 della legge 19 luglio 1993, n. 236, relativa a "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", che mira a sostenere e orientare le iniziative di formazione a favore dei lavoratori, per aggiornare ed accrescere le loro competenze, e a favore delle imprese, per svilupparne la competitività;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22 settembre 2004, n.243/V/2004, relativo a "Criteri generali per lo sviluppo delle prassi di formazione continua e per la promozione di piani formativi individuali, aziendali, settoriali e territoriali - Annualità 2004" con il quale, nell'ambito della ripartizione generale delle risorse finanziarie disponibili, viene assegnata alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia una somma pari a 1.556.716,55;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1432 del 17 giugno 2005 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti di formazione continua L. 236/93 - annualità 2005, integralmente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 28 del 13 luglio 2005;

VISTE le disposizioni regionali contenute nel Regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3" approvato con D.P.Reg. n. 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che il citato avviso stabilisce che i progetti devono essere presentati ad uno sportello operante presso gli uffici della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca, Sede distaccata di Udine, a partire dal 5 settembre 2005 e fino al 31 agosto 2006, salvo anticipato esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.556.716,55, di cui euro 556.716,55 per i progetti a favore dei lavoratori di imprese con meno di 15 dipendenti ed euro 1.000.000,00 per i progetti a favore dei lavoratori di imprese con almeno 15 dipendenti;

CONSIDERATO che i progetti vengono mensilmente valutati secondo il sistema comparativo sulla base dei criteri indicati nell'avviso di riferimento;

VISTO il decreto n. 673/LAVFOR dell'11 maggio 2006 con il quale sono stati approvati ed ammessi a finanziamento i progetti presentati nel mese di aprile 2006 ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua risulta essere la seguente:

Totale	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con meno di 15 dipendenti*	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con almeno 15 dipendenti*
1.272.580,51	478.639,30	793.941,21

ATTESO che, sulla base di tutti gli elementi e criteri di valutazione definiti dai documenti sopraccitati, la Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca ha svolto la valutazione dei progetti presentati nel mese di maggio 2006;

CONSIDERATO che la valutazione dei progetti presentati determina la predisposizione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla destinazione finanziaria a favore di imprese con meno o almeno quindici dipendenti, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 10 progetti formativi per un costo complessivo di euro 112.049,22, di cui un contributo pubblico di euro 79.109,45,

suddiviso in euro 17.482,50 a favore di 3 progetti che si realizzano a favore di imprese con meno di 15 dipendenti, ed euro 61.626,95 a favore di 7 progetti che si realizzano a favore di imprese con almeno 15 dipendenti;

CONSIDERATO che con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo;

CONSIDERATO che almeno uno dei progetti rientranti nello stesso piano formativo, relativamente all'attività formativa in senso stretto, deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - sede distaccata di Udine comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e tutti i progetti costituenti il piano formativo devono concludersi entro nove mesi dalla data di inizio del primo progetto avviato;

PRESO ATTO che la disponibilità finanziaria residua del bando è la seguente:

Totale	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con meno di 15 dipendenti*	*Progetti a favore dei lavoratori di imprese con almeno 15 dipendenti*
1.193.471,06	461.156,80	732.314,26

CONSIDERATO che il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 19 che disciplina le competenze del Direttore centrale;

DECRETA

Articolo 1

In relazione all'avviso indicato in premessa, la valutazione dei progetti presentati nel mese di maggio 2006 determina l'approvazione del seguente documento:

- graduatoria dei progetti approvati ed ammessi al finanziamento, distinta in relazione alla destinazione finanziaria a favore di imprese con meno o almeno quindici dipendenti, avendo raggiunto un punteggio non inferiore a 45 (allegato 1 parte integrante).

Articolo 2

L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 10 progetti formativi per un costo complessivo di euro 112.049,22, di cui un contributo pubblico di euro 79.109,45, suddiviso in euro 17.482,50 a favore di 3 progetti che si realizzano a favore di imprese con meno di 15 dipendenti, ed euro 61.626,95 a favore di 7 progetti che si realizzano a favore di imprese con almeno 15 dipendenti.

Articolo 3

Con successivo provvedimento si provvederà alla prenotazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio regionale a favore dei progetti aventi titolo.

Articolo 4

Almeno uno dei progetti rientranti nello stesso piano formativo, relativamente all'attività formativa in senso stretto, deve trovare avvio entro sessanta giorni dal ricevimento della raccomandata con cui la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - sede distaccata di Udine comunica l'ammissione al finanziamento del progetto e tutti i progetti costituenti il piano formativo devono concludersi entro nove mesi dalla data di inizio del primo progetto avviato.

Articolo 5

Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 luglio 2006

RAMPONI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI **MAGGIO**

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L. 236/93 PIANI FORMATIVI +15

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - PIU' DI 15 DIPENDENTI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI PRODUZIONE SISTEMI E COMPONENTI ANTIUSURA	200612738001	CORBELLINI S.P.A.	2006	13.500,00	10.125,00	63
2	IL TEAM INTERFUNZIONALE ORIENTATO AL CLIENTE	200612762004	SET IN SPA	2006	10.125,00	7.087,50	53
3	IL SISTEMA INFORMATIVO - FASE 2	200612762001	SET IN SPA	2006	13.500,00	9.450,00	52
4	IL TEAM INTERFUNZIONALE PER L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	200612762002	SET IN SPA	2006	10.125,00	7.087,50	52
5	IL WEB NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	200612762003	SET IN SPA	2006	13.500,00	9.450,00	52
6	CONDUZIONE IMPIANTI AUTOMATICI DI PRODUZIONE CARTARIA	200612736002	CARTIERA DI RIVIGNANO S.P.A.	2006	13.162,50	9.213,75	52
7	MANUTENZIONE IMPIANTI AUTOMATICI DI PRODUZIONE CARTARIA	200612736001	CARTIERA DI RIVIGNANO S.P.A.	2006	13.161,72	9.213,20	52
			Totale con finanziamento		87.074,22	61.626,95	
			Totale		87.074,22	61.626,95	

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA PROGETTI APPROVATI MAGGIO

(Sono ammessi a finanziamento i progetti con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L. 236/93 PIANI FORMATIVI -15

L. 236/93 PIANI FORMATIVI - MENO DI 15 DIPENDENTI

N°	Denominazione Progetto	Codice Progetto	Operatore		Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI BUDGETING	200612029001	IVICOLORS S.R.L.		2006	6.750,00	4.725,00	57
2	IL CONTROLLO DI GESTIONE	200612030001	IVICOLORS S.R.L.		2006	10.125,00	7.087,50	57
3	IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AL CLIENTE	200611693001	BRANDCARS SRL		2006	8.100,00	5.670,00	47
				Totale con finanziamento		24.975,00	17.482,50	
				Totale		24.975,00	17.482,50	
				Totale con finanziamento		112.049,22	79.109,45	
				Totale		112.049,22	79.109,45	

A07
06_30_1_DDC_010_PROT CIV 603

DECRETO DEL DIRETTORE CENTRALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE 30 giugno 2006, n. 602/PC/2006.

Attribuzione delle competenze al Vicedirettore centrale della Protezione civile della Regione, dott Claudio Calandra di Roccolino.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO l'art. 20 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27.08.2004 n. 0277/Pres., come da ultimo modificato con D.P.Reg. 23.05.2006 n. 159/Pres.;

ATTESO che la Giunta regionale della seduta del giorno 24.11.2003 ha disposto di conferire al dott. Claudio Calandra di Roccolino l'incarico di Vicedirettore centrale della Protezione civile della Regione;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 2322/PC/2003 del 15.12.2003 relativo ai compiti attribuiti al summenzionato Vicedirettore centrale;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1348 del 15.06.2006 che ha approvato la nuova "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali";

RITENUTO pertanto necessario apportare alcune modifiche al proprio decreto 2322/PC/2003 di data 15.12.2003;

DECRETA

1) A decorrere dal 1° luglio 2006 al dott. Claudio Calandra di Roccolino, Vicedirettore centrale della Protezione civile della Regione, sono attribuiti i seguenti compiti:

- sovrintendere, anche attraverso il coordinamento di appositi gruppi di lavoro, alla gestione giuridica, amministrativa e contabile dei procedimenti finalizzati al ristoro dei danni a privati e imprese a seguito di eventi calamitosi;

- curare la gestione giuridica, amministrativa e contabile di programmi di iniziativa comunitaria in materia di protezione civile;

- coordinare la predisposizione degli atti amministrativi e finanziari.

2) Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Palmanova, 30 giugno 2006

BERLASSO

E06
06_30_1_DDS_001_DIS LLPP 1292

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO DISCIPLINA LAVORI PUBBLICI 30 giugno 2006, n. ALP.2-1292-D/ESP/4909. (Estratto).

Comune di Villa Santina. Espropriazioni per realizzazione lavori di ripristino, sistemazione ed

ampliamento della rete viabile interna del Capoluogo e frazione di Invillino, 3° lotto. Fissazione indennità provvisoria di esproprio, integrazione.

IL DIRETTORE

(omissis)

DECRETA

l'art. 2 del decreto n. ALP.2-845-D/ESP/4909, dd. 11.05.2006 è integrato dai punti 13), 14), 15), come segue:

13) Fo. 12, mapp. 307 (ex porz. 41) di are 4,55
Da espropriare: mq 455
1/2 x mq 455 x (Valore venale €/mq 35,00 + 10 x Reddito Domenicale €/mq 0,00362) = € 7.970,74
€ 7.970,74 - 40 % = € 4.782,44
Ditta catastale: SANTELLANI Ernesto nato in Francia il 6.12.1925.
Ditta attuale, presunta: POLONIA Rina.

14) Fo. 12, mapp. 322 (ex porz. 85) di are 1,60
Da espropriare: mq 160
1/2 x mq 160 x (Valore venale €/mq 35,00 + 10 x Reddito Domenicale €/mq 0,00207) = € 2.801,66
€ 2.801,66 - 40 % = € 1.680,99
Ditta catastale:
MAZZOLINI Maria nata a Villa Santina il 20.04.1894, usufruttuaria parziale;
VIDOTTI Giovanni nato a Villa Santina il 27.10.1932, proprietario per 1/2;
VIDOTTI Giulio nato a Villa Santina il 13.11.1927, proprietario per 1/2.
Ditta attuale, presunta: VIDOTTI Giovanni, Giulio.

15) Fo. 12, mapp. 324 (ex porz. 87) di are 0,35
Da espropriare: mq 35
1/2 x mq 35 x (Valore venale €/mq 35,00 + 10 x Reddito Domenicale €/mq 0,00207) = € 612,86
€ 612,86 - 40 % = € 367,72
Ditta catastale:
GASPARINI Lucia nata a Fumane (VR) il 24.09.1929, proprietaria per 1/9;
LONDERO Fiorella nata a Gemona del Friuli il 23.03.1968, proprietaria per 1/9;
LONDERO Irene nata a Gemona del Friuli il 21.10.1956, proprietaria per 1/9;
LONDERO Milva nata a Gemona del Friuli il 15.07.1964, proprietaria per 1/9;
SANTELLANI Sara Nella nata a Villa Santina il 21.08.1934, proprietaria per 3/9;
SANTELLANI Stefano nato a Pieve di Cadore (BL) il 10.07.1957, proprietario per 1/9;
SANTELLANI Tiziano nato a Cortina D'Ampezzo (BL) l'1.01.1960, proprietario per 1/9.
Ditta attuale, presunta:
LONDERO Fiorella, Irene, Milva; SANTELLANI Sara Nella, Stefano, Tiziano.

Trieste, 30 giugno 2006

COSLOVICH

A06
06_30_1_DDS_002_VIA 1375

DECRETO DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 7 luglio 2006, n. ALP.11/1375/VIA/256.

Legge regionale 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impat-

to ambientale e valutazione di incidenza del PRPC di iniziativa privata Sacca dei Moreri - Comparto B - Opere di urbanizzazione primaria in Comune di Grado. Proponente: Consorzio Lido Moreri. Provvedimento di individuazione delle autorità.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni ed integrazioni, Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA l'istanza depositata in data 16 maggio 2006 con la quale il Consorzio Lido Moreri ha chiesto all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al "PRPC di iniziativa privata Sacca dei Moreri - Comparto B - Opere di urbanizzazione primaria" in Comune di Grado;

VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sui quotidiani "IL PICCOLO" e "L'Avvenire", in data 7 giugno 2006, trasmesso in data 15 giugno 2006;

VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nel territorio del Comune di Grado;

RILEVATO che l'intervento proposto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004;

RILEVATO, in particolare, che il progetto in questione ricade in un'area individuata nella deliberazione della Giunta regionale n. 2500 del 10 giugno 1994 (di ricognizione dei perimetri delle zone vincolate ex lege n. 1497/1939) in quanto soggetta a vincolo paesaggistico e come tale considerata ai sensi del citato Regolamento "Area sensibile";

RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria n. 1 dell'Elenco "XII Altri progetti" del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990, e che le relative soglie sono quelle afferenti alle "Aree sensibili" di cui al Regolamento medesimo;

CONSTATATO che le caratteristiche dimensionali del progetto presentato sono tali che vengono superati i valori di soglia così come individuati, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;

RILEVATO che il progetto in questione è localizzato in un comparto territoriale compreso fra due SIC: IT 3320037 Laguna di Marano e Grado e IT 3330006 Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;

RILEVATO pertanto che risultano Enti interessati alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento il Comune di Grado, la Provincia di Gorizia in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico - sanitaria, la Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilita' e infrastrutture di trasporto quale struttura

territorialmente competente sotto il profilo della tutela paesaggistica e la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna in relazione alla prossimità dei due SIC predetti;

VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale ed alla valutazione di incidenza del progetto, presentato dalla Società Golf Laguna di Grado srl, gli Enti di seguito indicati:

- Il Comune di Grado;
- la Provincia di Gorizia;
- l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina";
- la Direzione centrale pianificazione territoriale, mobilità e infrastrutture di trasporto;
- la Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna.

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria del Comune di Grado sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 luglio 2006

CARTAGINE

A06
06_30_1_DDS_003_VIA 1413

DECRETO DEL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 13 luglio 2006, n. ALP.11/1413/VIA/249.

L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto per i lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione dei liquami fognari di Gorizia. Proponente: Comune di Gorizia. Provvedimento di individuazione delle autorità interessate.

IL DIRETTORE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 e successive modifiche e integrazioni recante l'Ordinamento nella Regione Friuli Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale;

VISTO il Regolamento di esecuzione della norma predetta, di cui al D.P.G.R. n. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 1996, atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, modificato ed integrato con D.P.C.M. 3 settembre 1999, concernente il recepimento delle Direttive Comunitarie 85/337/CEE e 97/11/CE;

VISTA l'istanza depositata in data 26 aprile 2006 con la quale il Comune di Gorizia ha chiesto

all'Amministrazione regionale l'avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale relativamente al progetto dei "lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione dei liquami fognari di Gorizia";

VISTO l'annuncio di deposito, pubblicato sul quotidiano "IL PICCOLO", pagina regionale, in data 21 maggio 2006, trasmesso in data 22 maggio 2006;

VISTO l'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, relativo all'individuazione delle autorità e del pubblico interessati all'opera proposta;

VISTA la documentazione prodotta dalla quale risulta, in particolare, che l'intervento ricade nei territori dei Comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo (GO);

RILEVATO che l'intervento proposto ricade entro il perimetro dell'Area di Rilevante Interesse Ambientale n. 19 "Fiume Isonzo", approvata con il D.P.G.R. n. 031/Pres., dd. 6 febbraio 2001 e quindi ricade in un'area classificata sensibile, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990 approvato con D.P.G.R. 0245/Pres. dd. 8 luglio 1996;

RILEVATO che, sulla base di quanto precedentemente illustrato, il progetto in argomento è ricompreso nella categoria di interventi di cui alla scheda XII - Altri progetti, punto 9 ("Impianti di depurazione delle acque con esclusione di quelli afferenti il singolo insediamento produttivo"), del precitato Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990;

CONSTATATO che per la tipologia del progetto in questione la precitata scheda XII del D.P.G.R. n. 245/Pres., dd. 8 luglio 1996 (Regolamento di esecuzione della L.R. 43/1990) non prevede valori di soglia, per cui il progetto stesso è sottoposto in base alla L.R. 43/1990 alla valutazione di impatto ambientale;

RILEVATO che non risultano pervenute istanze da parte del pubblico interessato;

RILEVATO pertanto che risultano Enti interessati alla valutazione di impatto ambientale del progetto in argomento i Comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento, la Provincia di Gorizia in relazione all'ubicazione territoriale dell'intervento e all'autorizzazione agli scarichi nelle acque e l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina" quale struttura territorialmente competente alla tutela igienico - sanitaria;

VISTO il primo comma dell'art. 13 della ricordata L.R. 43/1990;

DECRETA

1) In base all'art. 13 della L.R. 43/1990 e successive modifiche ed integrazioni, sono individuati, quali Autorità interessate alla valutazione di impatto ambientale del progetto dei lavori di ampliamento dell'impianto di depurazione dei liquami fognari di Gorizia, presentato dal Comune di Gorizia, gli Enti di seguito indicati:

- il Comune di Gorizia;
- il Comune di Savogna d'Isonzo;
- la Provincia di Gorizia;
- l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"

2) A cura della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici sarà inviata copia dello studio di impatto ambientale e degli elaborati progettuali ai soggetti come sopra individuati, quali interessati all'opera.

3) Presso la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, via Giulia, 75/1, Trieste e presso la Segreteria dei Comuni di Gorizia e Savogna d'Isonzo, sarà depositata copia degli elaborati per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione.

4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 13 luglio 2006

GUBERTINI

S07
06_30_1_DGR_001_DGR 1430

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2006, n. 1430.

L.R. 33/2002, art. 19 e art. 20 - Modificazioni al Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007. Modificazioni D.G.R. 1195/2005 come integrata con D.G.R. 2870/2005 e modificata con D.G.R. 284/2006.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 20 dicembre 2002, n. 33, e s.m.i., di istituzione dei Comprensori montani del Friuli Venezia Giulia, che hanno riassunto la denominazione di Comunità montane giusto l'art. 2, comma 27, della L.R. 26 gennaio 2004, n. 1;

VISTO l'art. 6 della L.R. 33/2002, in base al quale le Province di Gorizia e Trieste nella zona omogenea del Carso di rispettiva pertinenza svolgono le funzioni conferite alle Comunità montane;

VISTO in particolare l'art. 19, comma 1, della L.R. 33/2002, che in materia di programmazione per lo sviluppo montano prevede che la Regione, sulla base delle proposte formulate dalle Comunità montane e dalle Province di Gorizia e Trieste, approvi il Piano regionale di sviluppo montano, con sviluppo triennale ed aggiornamento annuale;

VISTO, altresì, l'art. 20 della predetta L.R. 33/2002, che disciplina il Fondo regionale per lo sviluppo montano, definito quale aggregazione finanziaria di risorse destinate al finanziamento del Piano regionale;

VISTA la D.G.R. 2 luglio 2004, n. 1737, modificata con D.G.R. 1 aprile 2005, n. 675, con la quale sono stati approvati modalità e termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento tramite il Fondo regionale per lo sviluppo montano;

VISTA la D.G.R. 18 marzo 2005, n. 565, con la quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lett. a), della L.R.. 33/2002 tra le Comunità montane e le Province di Gorizia e Trieste, il primo riparto per l'anno 2005 del 50% delle risorse senza vincoli di destinazione allora disponibili del Fondo regionale per lo sviluppo montano;

VISTA la D.G.R. n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, Piano del quale il presente atto costituisce integrazione;

VISTA la D.G.R. n. 2870 del 7 novembre 2005 con la quale è stato approvato un ulteriore riparto ai sensi dell'art. 20, comma 3, lett. a) della L.R. 33/2002 e sono state approvate integrazioni e modificazioni al Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007 approvato con D.G.R. n. 1195/2005 ed è stata altresì disposta la relativa assegnazione di risorse a valere sul Fondo regionale per lo sviluppo montano previsto al citato art. 20 della L.R. 33/2002;

VISTA la D.G.R. n. 284 del 20 febbraio 2006 con la quale sono state approvate modificazioni al Piano regionale di sviluppo montano, ai sensi dell'art. 19 e 20 della L.R. 33/2002, per gli anni 2005-2007;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 11349/06 del 11 aprile 2006 la Provincia di Gorizia ha trasmesso la deliberazione n. 6 del 13 marzo 2006 del Consiglio provinciale avente per oggetto "L.R. 33/2002 - proposta variazione piano triennale 2005-2007 e quadro annuale interventi 2005 relativi all'uso del fondo Montagna." con la quale il Consiglio medesimo ha approvato ulteriori modificazioni alle proposte a suo tempo approvate con deliberazione n. 5 del 2 febbraio 2005 e con deliberazione della Giunta provinciale di Gorizia n. 136 del 9 settembre 2005;

RILEVATO che le modificazioni proposte hanno effetto su alcune sezioni del Piano regionale riferite alla Provincia di Gorizia (parti 2.5, 4.5 e 5.5 dell'allegato alla D.G.R. 1195/2005 come parzialmente sostituito con D.G.R. 2870/2005);

RITENUTO di approvare, sulla base di dette proposte, le modificazioni al Piano regionale di sviluppo

montano 2005-2007 di cui alla citata D.G.R. 1195/2005, come parzialmente sostituito con D.G.R. 2870/2005, nel testo di cui all'allegato A al presente provvedimento, del quale formano parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano regionale di competenza della Provincia di Gorizia, inseriti nei quadri annuali d'intervento per l'anno 2005 come sostituiti dal presente atto, la Provincia di Gorizia provvederà con le risorse assegnate con le citate D.G.R. 565/2005, 1195/2005 e 2870/2005 per gli interventi a carattere generale (parte 5.5 del Piano regionale 2005-2007);

VISTO l'art. 19, comma 9, della L.R.. 33/2002 il quale prevede che il Piano regionale di sviluppo montano è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e s.m.i.;

VISTO lo Statuto speciale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Sono approvate, a parziale modificazione di quanto disposto con la D.G.R. 23 maggio 2005, n. 1195 come variata ed integrata con D.G.R. 7 novembre 2005, n. 2870 come in seguito modificata con D.G.R. 20 febbraio 2006, n. 284, le modifiche al Piano regionale di sviluppo montano 2005-2007 riferite alla sola Provincia di Gorizia riportate nell'allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, dando atto che detto Allegato sostituisce integralmente le parti 2.5, 4.5 e 5.5 dell'allegato alla D.G.R. 1195/2005 come parzialmente sostituito con D.G.R. 2870/2005.

2. Alla realizzazione degli interventi previsti nel Piano regionale di competenza della Provincia di Gorizia, inseriti nel quadro annuale d'intervento per l'anno 2005 (parte 5.5 del Piano regionale 2005-2007), come sostituiti dal presente atto, la Provincia medesima provvederà con le risorse assegnate con le citate DGR 565/2005, 1195/2005 e 2870/2005 per gli interventi relativi all'intera Provincia (parte 5.5).

3. È disposta la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_30_1_DGR_001_DGR 1430_ALL

PIANO REGIONALE DI SVILUPPO MONTANO

TRIENNIO 2005 – 2007

Ai sensi dell'art. 19, comma 1 e seguenti,
della L.R. n. 33 del 20 dicembre 2002

2. – Gli obiettivi generali

2.5 Provincia di Gorizia

Nel triennio 2005 – 2007 la Provincia di Gorizia intende dare vita ad una programmazione che possa interessare l'intera area montana del Carso, prevedendo , rispetto al piano triennale approvato con DGR 3086 dd 12/11/04, alcune nuove iniziative.

In particolare vengono inseriti nuovi interventi per lo sviluppo turistico alpino concernenti rifugi, bivacchi, sentieri e quelli per uno sviluppo armonioso dell'attività agrituristica. Infatti il programma si propone di valorizzare ed incentivare il turismo sostenibile, nonché il patrimonio naturalistico ma anche storico e culturale del territorio interessato. Alcune iniziative costituiscono inoltre un completamento di altre iniziative promosse dalla stessa Provincia e da alcuni Comuni nell'ambito di progetti, finanziati con fondi comunitari, come quello del "Parco della Memoria", finalizzato a dare lustro ai luoghi teatro di avvenimenti di estrema importanza storica.

Inoltre si ritiene fondamentale sostenere quelle opere o quei progetti che consentono una adeguata fruibilità del territorio montano e migliorano la qualità della vita e dei servizi per le popolazioni della zona.

La Provincia intende altresì valorizzare interventi a sostegno del settore agrituristico come previsto dall'art. 17 c. 1 della L.R. 25/96, al fine di consentire la valorizzazione di questo importante strumento di promozione delle produzioni locali e di turismo eco-compatibile.

Le suddette iniziative si conformano agli indirizzi programmatici della Provincia, che prevedono un impegno volto a valorizzare le risorse delle zone carsiche, nel rispetto dell'identità e dei valori culturali che caratterizzano questo territorio.

4.Il Piano regionale triennale

4.5 Provincia di Gorizia

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento (dalla quale risulti l'oggetto e la localizzazione dello stesso)*	*Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano In Euro*
1	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	€ 250.000,00

2	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'art. 24 della L.R. 33/02.	€ 5.000,00
3	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	€ 60.000,00
4	Comune di Sagrado Realizzazione e manutenzione sentieristica nel territorio di pregio storico ricompreso nel progetto "Parco della memoria"	€ 13.733,73
5	Comune di Savogna d'Isonzo. Sostituzione di alcuni tratti di condotte idriche in cemento-amianto della frazione di Gabria – 2° lotto	€ 60.000,00
6	Provincia di Gorizia: messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della viabilità zona S. Michele	€ 27.945,85
7	Comune di Ronchi dei Legionari. Interventi di riqualificazione ambientale nella zona dei laghi delle Mucille – 2° lotto	€ 32.054,15
8	Posizionamento di segnaletica informativo-turistica.	€ 30.000,00
9	Comune di Sagrado. Ristrutturazione dell'ex scuola materna di S. Martino del Carso. Attrezzature ed arredi a servizio della fruizione turistica	€ 50.000,00
10	Comune di Savogna d'Isonzo. Sistemazione in giardino botanico di un'area carsica di proprietà comunale a San Michele del Carso per destinazione d'uso turistico-scolastica	€ 30.000,00
11	Comune di Doberdò del Lago. Ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio adibito a casermetta per il gruppo comunale della Protezione Civile	€ 25.000,00
12	Comune di Sagrado. Interventi di miglioramento della viabilità di accesso alla zona sacra	€ 100.000,00
13	Comune di Ronchi dei Legionari. Interventi di riqualificazione ambientale nella zona dei laghi delle Mucille – 3° lotto	€ 140.000,00
14	Comune di Doberdò del Lago. Ristrutturazione, ampliamento, adeguamento e valorizzazione dei parchi, sentieri ed altre aree ambientali	€ 65.000,00
15	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai seni dell'art. 24 della L.R. 33/02.	€ 5.000,00
16	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	€ 80.000,00
	TOTALE	**€ 973.733,73**

5. - Il quadro degli interventi per l'anno 2005

5.5 Provincia di Gorizia

Prio-rità	*Denominazione sintetica dell'intervento*	*Finanziamento sul Fondo regionale per lo sviluppo montano In Euro*
1	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	€ 250.000,00
2	Interventi per lo sviluppo del turismo alpino concernenti rifugi, bivacchi e sentieri ai sensi dell'art. 24 della L.R. 33/02.	€ 5.000,00
3	Interventi atti a favorire lo sviluppo dell'attività agrituristica sul territorio montano ai sensi dell'art. 17 comma 1 della L.R. 25/96	€ 60.000,00
4	Comune di Sagrado Realizzazione e manutenzione sentieristica nel territorio di pregio storico ricompreso nel progetto "Parco della memoria"	€ 13.733,73
5	Comune di Savogna d'Isonzo. Sostituzione di alcuni tratti di condotte idriche in cemento-amianto della frazione di Gabria – 2° lotto	€ 60.000,00
6	Provincia di Gorizia messa in sicurezza e riqualificazione ambientale della viabilità zona S. Michele	€ 27.945,19
	TOTALE	**€ 416.678,92**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06, T03
06_30_1_DGR_002_DGR 1514

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2006, n. 1514.

L.R. 26/2001 - Obiettivo 2 - DOCUP 2000-2006 - Azione 2.1.2 "Aiuti agli investimenti delle imprese dei settori turistico e commerciale" - Ricognizione risorse disponibili da destinare alle iniziative già ammesse e non finanziate, mediante scorrimento nelle rispettive graduatorie.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il Documento Unico di programmazione 2000-2006 - Obiettivo 2, approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001 e modificato successivamente con decisione n. C (2004) 4591 del 19 novembre 2004;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 3611 del 30 dicembre 2004 di approvazione definitiva del "Documento unico di programmazione Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006. Presa d'atto della decisione della Commissione europea CE 4591/2004";

VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 recante "Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000 -2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari per il periodo medesimo, nonché modifiche alla LR 9/1998 recante disposizioni per l'adempimento di obblighi comunitari in materia di aiuti di Stato";

VISTO il Complemento di Programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000 - 2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 26 febbraio 2002 ed adottato con propria deliberazione. n. 846 di data 22 marzo 2002, da ultimo modificato ed integrato dal Comitato di Sorveglianza del DOCUP Obiettivo 2 nella seduta del 30 maggio 2005 ed adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1724 del 15 luglio 2005;

RICORDATO che in attuazione del predetto Complemento di Programmazione, con propria deliberazione n. 436 del 4 marzo 2005, pubblicata sul B.U.R. n. 14 del 6 aprile 2005, sono stati approvati i nuovi Bandi per i Settori del Turismo e del Commercio nell'ambito dell'Azione 2.1.2., ripartendo gli stanziamenti disponibili nel seguente modo:

- la quota del 60% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai progetti ammissibili nel Settore Turismo pari ad Euro 6.053.595,27 per le iniziative localizzate nelle aree Obiettivo 2 ed Euro 1.392.206,67 per quelle localizzate nelle zone a Sostegno Transitorio;

- la quota del 40% delle risorse finanziarie complessivamente disponibili ai progetti ammissibili nel Settore Commercio pari ad Euro 4.035.730,18 per le iniziative localizzate nelle aree Obiettivo 2 ed Euro 928.137,90 per quelle localizzate nelle zone a Sostegno Transitorio;

VISTA la propria deliberazione n. 205 del 10 febbraio 2006 pubblicata sul B.U.R. n. 9 del 1 marzo 2006 con la quale, a seguito della compiuta istruttoria delle domande pervenute a fronte del dianzi citato Bando per il settore del Turismo, sono stati approvate le relative graduatorie ed assegnati tutti i fondi disponibili e si sono verificate le seguenti risultanze:

- una economia, per gli interventi localizzati nelle aree a sostegno transitorio, pari ad euro 239.240,98;

- una necessità di risorse aggiuntive, per il completamento del programma nelle aree localizzate in Obiettivo 2, pari ad euro 5.552.828,31.

VISTA la propria deliberazione n. 3229 del 12 dicembre 2005 pubblicata sul B.U.R. n. 3 del 18 gennaio 2006 con la quale, a seguito della compiuta istruttoria delle domande pervenute a fronte del dianzi citato Bando per il settore del Commercio, sono stati approvate le relative graduatorie ed assegnati tutti i fondi disponi-

bili (salvo modestissime economie dovute ad arrotondamenti tecnici pari, precisamente, ad euro 40.877,72 per le aree in Sostegno transitorio e, rispettivamente euro 1.704,08 aree Obiettivo 2) e si sono verificate le seguenti risultanze:

- una necessità di risorse aggiuntive, per gli interventi localizzati nelle aree a sostegno transitorio, pari ad euro 272.270,00;

- una necessità di risorse aggiuntive, per il completamento del programma nelle aree localizzate in Obiettivo 2, pari ad euro 3.591.513,11.

RILEVATO che, per mero errore materiale, il totale dei contributi necessari è stato indicato in calce all'allegato 1 della dianzi citata propria deliberazione n. 3229/2005 penultima colonna in euro 7.625.539,21 anziché euro 7.655.585,29;

ATTESO, di conseguenza, che l'importo inerente le necessità di risorse aggiuntive per il completamento del programma del commercio nelle aree localizzate in Obiettivo 2 deve essere maggiorato di euro 30.046,08 e quindi rettificato in euro 3.621.559,19;

RICORDATO che ambedue le succitate deliberazioni - n. 205 del 10 febbraio 2006 relativa al settore turistico e n. 3229 del 12 dicembre 2005 inerente il settore commerciale - prevedono l'impiego di eventuali risorse disponibili a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate ovvero nell'eventualità di un rifinanziamento con risorse aggiuntive, destinando le stesse per le iniziative utilmente collocate nelle rispettive graduatorie, ma non finanziate, seguendo l'ordine della graduatorie medesime;

ATTESO che a fronte dei Bandi per i Settori del Turismo e del Commercio nell'ambito dell'Azione 2.1.2 emanati a valere sul DOCUP 2000-2006 - Obiettivo 2 si sono riscontrate le revoche e le rinunce qui di seguito dettagliatamente illustrate per ambedue i settori:

TURISMO

1) con note dd. 7 dicembre 2005 prot. 36545 e 36546/PROD/TUR, la Direzione Centrale Attività Produttive ha avviato il procedimento di revoca dei finanziamenti assegnati alla B-FRI s.r.l. di Pordenone a fronte delle due iniziative posizionate al n. 1-opere primarie- e, rispettivamente, al n. 37 - opere complementari - nella graduatoria approvata con deliberazione giuntale n. 3994 del 25 novembre 2002, pubblicata sul B.U.R. n. 50 dell'11 dicembre 2002, afferenti ambedue la realizzazione del Parco dei dinosauri in Duino Aurisina (TS), località Villaggio del Pescatore, per i seguenti due importi, pari a complessivi euro 5.043.984,93:

- l'importo pari ad euro 2.988.332,85 (fondi Ob. 2), inerente le opere primarie, assegnato con la deliberazione dianzi citata;

- l'importo pari ad euro 2.055.652,08 (fondo Ob. 2), inerenti le opere complementari, assegnato con la deliberazione dianzi citata (euro 813.468,08) integrato (euro 1.242.184,00)con decreto n. 522/TUR dd. 17/06/2003 del Direttore regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario.

In proposito, con nota dd. 27 aprile 2006, prot. 13218/PROD/TUR, la società B-FRI ha comunicato la formale rinuncia a qualsiasi ricorso di legge in merito alla revoca dei finanziamenti succitati;

2) con nota prot. n. 26876/TUR. del 12.09.2005, si è comunicato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 7/2000, l'avvio del procedimento di revoca del contributo di euro 97.500,00, alla società Antares s.r.l. con sede in Sutrio, inserita 'al numero 5 della graduatoria relativa all'Obiettivo 2 di cui all'allegato n. 1 della D.G.R. 3 994/2002, a causa della mancata presentazione della documentazione inerente la concessione del contributo, richiesta con nota di data 28.09.04 prot. n. 28156/TUR;

3) con nota prot. n. 14528/TUR. del 12.05.06, si è comunicato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 7/2000, l'avvio del procedimento di revoca del contributo di euro 39.313,87 all'Albergo Scarpone s.n.c di Romanin O. & C., con sede a Forni Avoltri (UD), inserita al numero 22 della graduatoria relativa all'Obiettivo 2 di cui all'allegato n. 1 della D.G.R. 3994/2002, a causa della mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito con nota di data 09.05.05 prot. n. 15061/TUR;

4) con nota prot. n. 14528/TUR del 12.05.06 si è comunicata l'avvio del procedimento di revoca, ai sensi

dell'art. 14 della L.R. n. 7/2000, del contributo di euro 100.000,00 alla società Amoroso Donato e Amoroso Roberto & c. s.a.s., con sede a Tarvisio, inserita al numero 35 della graduatoria relativa all'Obiettivo 2 di cui all' allegato n. 1 della D.G.R. 3994/2002, a causa della mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito con nota 15061/TUR del 09.05.05;

5) con nota prot. n. 14528/TUR del 12.05.06, si è comunicato, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 7/2000, l'avvio del procedimento di revoca del contributo di euro 100 000,00 all'impresa individuale Cantarutti Taide Sonia, con sede a Manzano (UD), inserita al numero 40 della graduatoria relativa all'Obiettivo 2 di cui all'allegato n. 1 della D.G.R. 3 994/2002, e successivamente finanziata con decreto n. 522 del 17.06.03 (fondi PAR), a causa della mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito con nota di data 09.05.05 prot. n. 15061/TUR;

6) con nota prot. n. 5235/TUR del 10.02.05, si è comunicato, ai sensi dell' art. 14 della L.R. n. 7/2000, l'avvio del procedimento di revoca del contributo di euro 100.000,00 all'impresa individuale Bar al Cret di Tufano Cinzia, con sede a Sequals (PN), inserita al numero 51 della graduatoria relativa all' Obiettivo 2 di cui all'allegato n. 1 della D.G.R. 3994/2002, e successivamente finanziata con decreto n. 522 del 17.06.03, a causa della mancata comunicazione dell'inizio lavori entro il termine stabilito dal relativo Bando;

7) con nota prot. n. 14528/TUR del 12.05.06, si è comunicato l'avvio del procedimento di revoca del contributo di euro 82 379,20 all'impresa Goi Ottone & C. s.n.c., con sede in Gemona del Friuli (UD), inserita al numero 4 della graduatoria relativa all'Obiettivo 2 - II° bando Sostegno Transitorio di cui all'allegato n. 1 della D.G.R. 4135/2003, a causa della mancata presentazione entro il termine stabilito della documentazione necessaria alla concessione del contributo;

8) l'impresa individuale Englaro Edda, con sede a Comeglians, con nota del 30.03.05 (ns. prot. n. 12234/TUR del 07.04.05) ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo di euro 100.000,00;

9) la società Albergo Miramonti di Merlo Fernanda, con sede in Arta Terme, con nota del 21.03.05 (ns. prot. n. 11300/TUR del 31.03.05) ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo previsto di euro 75.371,06;

10) la Trattoria Devetak di Devetak A. & c. s.n.c., con sede in Savogna d'Isonzo (GO), inserita al numero 28 della graduatoria relativa all'Obiettivo 2 — bando 2005 di cui all'allegato n. 1 della D.G.R. 205/2006, con propria nota dd. 13.03.06 (ns. prot. n. 10241/TUR. del 21.03.2006), ha comunicato la rinuncia alla domanda di contributo di euro 97.556,74;

11) l'impresa Buzzi Cecilia, con sede in Malborghetto Valbruna (UD), con propria nota dd. 19.05.05 (ns. prot. n. 16767/TUR del 26.05.05), ha comunicato la rinuncia alla domanda di contributo di euro 100.000,00;

12) l'impresa Tosoni Giuseppe, con sede a Tarvisio (UD), con propria nota dd. 10.03.05 (ns. prot. n. 9924/TUR del 16.03.05), ha comunicato la rinuncia alla domanda di contributo di euro 90.033,80;

13) la società Touring s.r.l., con sede a Grado (GO), con propria nota dd. 03.03.05 (ns. prot. n. 8115/TUR del 04.03.05), ha comunicato la rinuncia alla domanda di contributo di euro 438.181,97;

COMMERCIO

1) con nota del 31.05.05 (ns. prot. n. 17889/COMM del 08.06.05) l'impresa Mobilifici Di Ronco s.r.l., con sede a Sutrio (UD ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo di euro 68 087,56;

2) con nota ns. prot. n. 14154/COMM del 06.04.05 la Società Immobiliare Trieste s.r.l., con sede a Trieste (TS), ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo previsto di euro 30.271,28;

3) con nota del 09.06.05 (ns. prot. n. 18080/COMM del 10.06.05) l'impresa F.lli Anzilutti di Anzilutti F. e C. s.n.c., con sede a Pontebba (UD), ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo previsto di euro 28 278,83;

4) con nota del 01.09.05 (ns. prot. n. 26780/COMM del 09.09.05) l'impresa Battistella s.r.l., con sede a Marano Lagunare (UD), ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo di euro 18.600,00;

5) con nota ns. prot. n. 16394/COMM del 05.06.06 l'impresa Dolce Frutta di Nazzi Dania, con sede a Paluzza (UD), ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo previsto di euro 29.106,60;

6) con nota del 17.06.06 (ns. prot. n. 7144/COMM del 24.02.06) l'impresa individuale Polzot Federica, con sede in Arta Terme (UD), ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo di euro 6.301,87;

7) con nota del 02.08.04 (ns. prot. n. 27251/COMM del 20.09.04) l'impresa Artimball s.r.l., con sede a Pinzano al Tagliamento (UD) ha comunicato la propria rinuncia alla domanda di contributo di euro 7 034,00;

PRESO ATTO che nessuna memoria scritta avverso i procedimenti di revoca di cui sopra risulta pervenuta, entro i termini di legge, alla Direzione Centrale Attività Produttive da parte delle società sopraccitate, eccetto quelle della società B-FRI s.r.l. di Pordenone e della società Amoroso Donato e Amoroso Roberto & c. s.a.s., delle quali si è, peraltro, proceduto con nota dd. 14 aprile 2006 prot. n. 12367/PROD/TUR e, rispettivamente, nota 15778/TUR. del 25.05.06, alla conferma della revoca già avviata anche alla luce delle osservazioni prodotte;

CONSTATATO che in conseguenza delle revoche e rinunce dei contributi di cui sopra, si rendono disponibili per il settore del turismo, risorse finanziarie pari a:

- euro 5.553.726,60 per le aree Obiettivo 2 (fondi Docup);
- euro 82.379,20 per le aree in Sostegno transitorio (fondi Docup);
- euro 828.215,77 relativamente alle risorse aggiuntive regionali (fondi PAR per le aree Obiettivo 2).

il tutto così suddiviso nella tabella che segue:

TABELLA 1

OBIETTIVO 2		
B-FRI s.r.l.	revoca	5.043.984,93
Antares s.r.l.	revoca	97.500.00
Albergo Scarpone s.n.c.	revoca	39.313,87
Amoroso Donato e Amoroso Roberto & c. s.a.s.	revoca	100.000,00
Englaro Edda	rinuncia	100.000,00
Albergo Miramonti di Merlo Fernanda	rinuncia	75.371,06
Trattoria Devetak di Devetak A. & C. s.n.c.	rinuncia	97.556,74
TOTALE SOMME DISPONIBILI NUOVI BA NDI OB 2 (Fondi Docup)		euro 5.553.726,60

SOSTEGNO TRANSITORIO		
Goi Ottone & C. s.n.c.	revoca	82.379,20
TOTALE SOMME DISPONIBILI NUOVI BANDI S. T.(Fondi Docup)		82.379,20
RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI (Aree Obiettivo 2)		
Cantarutti Taide Sonia	revoca	100.000,00
Bar al Cret di Tufano Cinzia	revoca	100.000,00
Buzzi Cecilia	rinuncia	100.000,00
Tosoni Giuseppe	rinuncia	90.033,80
Touring s.r.l.	rinuncia	438.181,97
TOTALE SOMME DISPONIBILI NUOVI BA NDI FONDI PAR		828.215,77

PRESO ATTO, inoltre, che in conseguenza delle revoche e rinunce dei contributi di cui sopra, si rendono disponibili per il settore del commercio, risorse finanziarie, di fonte Docup, pari a:

- euro 180.646,14 per le aree Obiettivo 2;
- euro 7.034,00 per le aree in Sostegno transitorio.

il tutto così suddiviso nella tabella che segue:

OBIETTIVO 2		
Di Ronco Mobilifici s.r.L	rinuncia	68.087,56
Società Immobiliare Trieste s.r.l.	rinuncia	30.271,28
F.lli Anzilutti F. e C. s.n.c.	rinuncia	28.278,83
Battistella s.r.l.	rinuncia	18.600,00
Dolce & Frutta di Nazzi Dania	rinuncia	29.106,60
Polzot Federica	rinuncia	6.301,87
TOTALE SOMME DISPONIBILI NUO VI BA NDI OB 2		180.646,14
SOSTEGNO TRANS1TORIO		
Artimball s.r.1	rinuncia	7.034,00
TOTALE SOMME DISPONIBILI NUO VI BA NDI S. T.		7.034,00

ATTESO, pertanto, che a seguito delle revoche e rinunce esplicitati nelle precedenti tabelle 1 e 2, si rendono disponibili complessivamente per l'azione Ob.2 di cui trattasi, le risorse finanziarie indicate nel seguente riepilogo:

per le aree Obiettivo 2: euro 5.734.372,74 di risorse DOCUP Ob 2 - euro 828.215,77 di risorse aggiuntive regionali (fondi PAR)
per le aree in Sostegno transitorio: euro 89.413,20 (fondi Docup)

CONSTATATO che dalla ricognizione delle risorse del Piano aggiuntivo(PAR) regionale del DOCUP 2000-2006 come da ultimo modificato con deliberazione G.R. n. 281 dd. 10 febbraio 2006 - relativamente all'azione 2.1.2 "Aiuti agli investimenti delle imprese dei settori turistico e commerciale" - risulta disponibile l' importo pari ad euro 1.165.727,35 per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree obiettivo 2;

CONSTATATO inoltre che dalla ricognizione delle risorse del Piano finanziario del DOCUP 2000-2006 come da ultimo modificato con deliberazione di G.R. n. 1444 dd. 17 giugno 2005 - relativamente all'azione 2.1.2 "Aiuti agli investimenti delle imprese dei settori turistico e commerciale" - risultano disponibili i seguenti importi:

euro 615.985,37 per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree obiettivo 2;

euro 383.032,08 per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree in Sostegno transitorio.

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1192 del 1 giugno 2006, viene incrementata di euro 650.000,00 la dotazione finanziaria dell'azione 2.1.2. per le iniziative ricadenti in aree Obiettivo 2 mediante il trasferimento di un pari importo di fondi PAR originariamente destinati alle aree in Sostegno transitorio della medesima misura ed azione del DOCUP 2000-2006;

PRESO ATTO che restano pertanto complessivamente disponibili i seguenti stanziamenti:

euro 8.994.301,23 per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree obiettivo 2;

euro 472.445,28 per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree in Sostegno transitorio;

DATO ATTO che ambedue i citati bandi, del commercio e del turismo, sono inclusi in un'unica azione del DOCUP 2000-2006;

OSSERVATO che dette nuove risorse derivano per la maggior parte dal settore del turismo;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'utilizzazione delle citate nuove disponibilità mediante lo scorrimento delle relative succitate graduatorie con la ripartizione e le modalità qui di seguito precisate:

a) euro 5.552.828,31 a copertura di tutte le iniziative prive di finanziamento del settore del turismo ammesse nelle aree obiettivo 2 utilmente collocate nella graduatoria approvata con deliberazione n. 205 del 10 febbraio 2006, ad iniziare con quella posizionata al n. 39 dell'allegato 1-lettera A) della deliberazione medesima (allegato anche alla presente deliberazione) a cui spetta l'integrazione di euro 13.765,26, a proseguire con quelle collocate dal n. 40 al n. 97 dell'allegato medesimo-lettera B);

b) euro 3.441.472,92 a copertura delle iniziative prive di finanziamento del settore del commercio, ammesse nelle aree obiettivo 2, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.G.R. n. 3229 del 12 dicembre

2005, ad iniziare con quella posizionata al n. 80 dell'allegato 1 della deliberazione medesima a proseguire fino quella collocata al n. 231 della graduatoria medesima, finanziata parzialmente per euro 75.803,91 che esaurisce le risorse a disposizione;

c) euro 272.270,00 a copertura di tutte le iniziative prive di finanziamento del settore del commercio, ammesse nelle aree in Sostegno transitorio, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.G.R. n. 3229 del 12 dicembre 2005, ad iniziare con quella posizionata al n. 17 dell'allegato 2 della deliberazione medesima.

PRESO ATTO, in ordine ai criteri di priorità stabiliti dalla D.G.R. n. 436/2005 di approvazione dei citati bandi - pubblicata sul B.U.R. n. 14 del 6 aprile 2005 - al fine di formulare la graduatoria tra le domande presentate sia nel settore del turismo che in quello del commercio, che sono state considerate le iniziative per le quali le imprese richiedenti si sono impegnate a produrre la documentazione finale di spesa entro l'anticipato termine di 18 mesi dalla data di pubblicazione del relativo Bando, e che tale termine scade il 6 ottobre 2006;

TENUTO CONTO che tale termine risulta inadeguato perché troppo esiguo rispetto alla notifica ai beneficiari del finanziamento, avvenuta successivamente alla pubblicazione delle relative graduatorie sul B.U.R. del 18 gennaio 2006 per il commercio e sul B.U.R. del 1° marzo 2006 per il turismo, e che ulteriori imprese beneficeranno dei finanziamenti previsti dalla presente delibera e conseguentemente alla pubblicazione avranno certezza del finanziamento;

CONSIDERATO che il posticipo di detto termine non comporta alcun pregiudizio per la posizione dei soggetti interessati;

RITENUTO, per le motivazioni dianzi citate, di posticipare ed uniformare tale termine di anticipata conclusione delle iniziative per entrambe i settori al 30 giugno 2007;

FATTO PRESENTE che con la presente delibera vengono esauriti tutti gli stanziamenti attualmente disponibili del DOCUP e del Piano aggiuntivo regionale sopra richiamati per le aree Obiettivo 2, mentre si verifica una economia finanziaria di euro 200.175,28 a fronte delle disponibilità del DOCUP 2000-2006 per le aree in Sostegno transitorio;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della L.R. 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP Obiettivo 2 2000/2006 si provvede tramite il "Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006", costituito presso la Friulia S.p.A.;

CONSIDERATO che la presente deliberazione., ai sensi dell'articolo 3, comma 3 della LR 26/2001, determina l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo di cui all'articolo 1 della L.R. medesima;

ATTESO che, nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse a favore dei bandi in oggetto a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate ovvero nell'eventualità di un rifinanziamento con risorse aggiuntive, è necessario prevedere che la Direzione centrale attività produttive operi direttamente la concessione di contributi alle imprese utilmente collocate nella graduatoria del settore del commercio, ma non finanziate nell'ambito della presente deliberazione seguendo l'ordine della graduatoria medesima, ivi compresa l'integrazione dell'ultima iniziativa collocata al n. 231 della graduatoria dei progetti ammessi in area Obiettivo 2 finanziata parzialmente;

VISTO l'articolo 16, comma 1, della citata L.R. n. 26/2001 che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione, attraverso la pubblicazione dei medesimi sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive,

all'unanimità,

DELIBERA

1. Di prendere atto delle rinunce e delle revoche riportate nelle tabelle 1 e 2 delle premesse con le motivazioni citate in narrativa per un importo complessivo ripartito come segue: euro 6.562.588,51 afferenti le aree Obiettivo 2 ed euro 89.413,20 afferenti le aree in Sostegno transitorio.

2. Di rettificare l'importo di euro 7.625.539,21 - indicato in calce all'allegato 1 della propria deliberazione n. 3229 del 12 dicembre 2005 - in euro 7.655.585,29, per le motivazioni espresse in narrativa.

3. Le nuove disponibilità complessive pari ad euro 8.994.301,23, derivanti dalla ricognizione delle risorse descritta nelle premesse, per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree obiettivo 2 sono così destinate:

- l'importo di euro 5.552.828,31 a copertura di tutte le iniziative prive di finanziamento del settore del turismo ammesse nelle aree obiettivo 2 utilmente collocate nella graduatoria approvata con deliberazione n. 205 del 10 febbraio 2006, ad iniziare con quella posizionata al n. 39 dell'allegato 1-lettera A) della deliberazione medesima (allegato anche alla presente deliberazione) a cui spetta l'integrazione di euro 13.765,26, a proseguire con quelle collocate dal n. 40 al n. 97 dell'allegato medesimo-lettera B);

- l'importo di euro 3.441.472,92 a copertura delle iniziative prive di finanziamento del settore del commercio, ammesse nelle aree obiettivo 2, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.G.R. n. 3229 del 12 dicembre 2005, ad iniziare con quella posizionata al n. 80 dell'allegato 1 della deliberazione medesima - graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento nelle aree obiettivo 2 (allegato anche alla presente deliberazione) - a proseguire, ad esaurimento delle relative risorse, fino quella collocata al n. 231 della graduatoria medesima, finanziata parzialmente per euro 75.803,91.

4. Di stanziare l'importo di euro 272.270,00 a copertura di tutte le iniziative prive di finanziamento del settore del commercio, ammesse nelle aree in Sostegno transitorio, utilmente collocate nella graduatoria approvata con D.G.R. n. 3229 del 12 dicembre 2005, ad iniziare con quella posizionata al n. 17 dell'allegato 2 della deliberazione medesima (allegato anche alla presente deliberazione).

5. Di posticipare al 30 giugno 2007 il termine di anticipata conclusione delle iniziative previsto al punto 3) "criteri di selezione e priorità" del bando del settore del turismo e quello del settore commercio approvato con propria deliberazione n. 436 del 4 marzo 2005, pubblicata sul B.U.R. n. 14 del 6 aprile 2005.

6. La spesa di cui al precedente punto 3 - che ammonta a euro 8.994.301,23, di cui euro 2.643.943,12 di fondi aggiuntivi regionali stanziati con D.G.R. n. 281 del 10 febbraio 2006, per il finanziamento delle iniziative ammesse nelle aree obiettivo 2 ed Euro 272.270,00 per le aree in Sostegno Transitorio- costituisce l'impegno finanziario ai sensi dell'art. 3, terzo comma, della L:R: n. 26/2001 e fa carico al "Fondo Speciale per l'obiettivo 2" di cui all'articolo n. 1 della L.R. 26/2001 ed è suddivisa fra le quote di compartecipazione pubblica (FESR, Stato, Regione) in misura proporzionale al piano finanziario di cui alla D.G.R. 1444 del 17.06.2005.

7. L'economia finanziaria di euro 200.175,28 rimane nelle disponibilità del DOCUP 2000-2006 per le aree in Sostegno transitorio.

8. Di autorizzare la Direzione Centrale Attività Produttive, nel caso in cui si rendessero disponibili ulteriori risorse a favore dei bandi in oggetto a seguito di rinunce, revoche e/o economie delle iniziative già finanziate ovvero nell'eventualità di un rifinanziamento con risorse aggiuntive, ad operare direttamente la concessione di contributi alle imprese utilmente collocate nella graduatoria del settore del commercio, ma non finanziate nell'ambito della presente deliberazione seguendo l'ordine della graduatoria medesima, ivi compresa l'integrazione dell'iniziativa collocata al n. 231 della graduatoria dei progetti ammessi in area Obiettivo 2 finanziata parzialmente.

9. Rimane fermo quant'altro stabilito con le precedenti deliberazioni n. 3229 del 12 dicembre 2005 e n. 205 del 10 febbraio 2006.

10. La presente deliberazione e i relativi allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06 T03
06_30_1_DGR_002_DGR 1514_ALL1

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1514 DD. 30 GIUGNO 2006

DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 - AZIONE 2.1.2. SETTORE TURISMO. AREA OBIETTIVO 2

A) Graduatoria progetti ammessi e finanziati

Prot regione	Data prot	Impresa richiedente	Zona	Località investimento	Contributo	tipo di contributo	Spesa ammessa	Punteggio	N.Grad.
17385	31/5	SRAIDI KARIMA – AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	100.000,00	de minimis	202.383,35	22	1
14894	5/5	V.T.E. VILLAGGIO TURISTICO EUROPA SPA - GORIZIA	OB 2 87 3 C	GRADO (GO)	2.060.572,07	REGIME DI AIUTO	9.158.098,12	21	2
17384	31/5	FRAMALICCO MARIA CECILIA – AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	89.375,51	de minimis	178.751,02	21	3
17386	31/5	DE LUCA MAURIZIO – AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	100.000,00	de minimis	202.882,67	21	4
17706	6/6	TIESSE SAS DI TORTORA SILVA &C – SEQUALS (PN)	OB 2	SEQUALS (PN)	100.000,00	de minimis	250.779,20	20	5
17722	6/6	CORTE MOREA DI TORTORA SALVO FELICE &C SAS -SEQUALS (PN)	OB 2	SEQUALS (PN)	100.000,00	de minimis	256.853,00	20	6
17725	6/6	TONELLO NICOLA – AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	100.000,00	de minimis	250.239,66	20	7
17803	6/6	TRES SRL –TOLMEZZO (UD)	OB 2	SEQUALS (PN)	100.000,00	de minimis	289.033,90	20	8
15848	17/5	JUPA SAS DI GARIUP ALESSANDRA &C. - S. LEONARDO (UD)	OB 2	S. LEONARDO (UD)	100.000,00	de minimis	233.208,16	19	9
17383	31/5	ALBERGO DAL CORTESAN SAS - AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	100.000,00	de minimis	221.929,25	19	10
17366	3/6	ALBERGO RISTORANTE AI SETTENANI DI REIA ANTONIO DUINO AURISINA (TS)	OB 2	DUINO AURISINA (TS)	158.086,73	REGIME DI AIUTO	702.607,72	19	11
17528	6/6	TRATTORIA TURRI SNC - GORIZIA	OB 2 87 3C	GORIZIA	100.000,00	de minimis	376.996,00	19	12
17363	3/6	EUROCAVA SRL - VENTIMIGLIA (IM)	OB 2	TARVISIO (UD)	375.000,00	REGIME DI AIUTO	2.500.000,00	18	13
17372	3/6	GELINDO SRL – VIVARO (PN)	OB 2	VIVARO (PN)	100.000,00	de minimis	212.233,88	18	14

18190	9/6	STAR SRL UDINE	OB 2	OVARO (UD)	100.000,00	de minimis	259.521,09	18	**15**
17452	6/6	CRUCIL GIOVANNI –SAN PIETRO AL NATISONE (UD)	OB 2	S. LEONARDO (UD)	100.000,00	de minimis	219.961,44	16	**16**
17400	3/6	CROZZOLI MICHELE – TRAMONTI DI SOPRA (PN)	OB 2	TRAMONTI DI SOPRA (PN)	100.000,00	de minimis	244.400,00	15	**17**
18406	9/6	DA-TI SAS DI FABI DAVID & C. - TRIESTE	OB 2 87 3 C	TRIESTE	189.841,05	REGIME DI AIUTO	843.738,00	15	**18**
16986	30/5	CA.PI. SRL - MANIAGO (PN)	OB 2	FRISANCO (PN)	100.000,00	de minimis	417.297,60	14	**19**
17261	1/6	ALBERGO RISTORANTE GARDEL &C SAS - ARTA TERME (UD)	OB2	ARTA TERME (UD)	122.996,03	REGIME DI AIUTO	819.973,54	14	**20**
17596	6/6	S.I. GE.A. SRL - TOLMEZZO (UD)	OB 2	AMARO (UD)	100.000,00	de minimis	205.700,00	14	**21**
18173	9/6	LIUSSI RENZO -TARCENTO (UD)	OB 2	TARCENTO (UD)	100.000,00	de minimis	356.863,79	14	**22**
18402	9/6	SIMONETTI LUIGINA - ZUGLIO (UD)	OB 2	ZUGLIO (UD)	100.000,00	de minimis	295.440,51	14	**23**
18708	13/6	ANTICA CORTE SAS – TRAMONTI DI SOTTO (PN)	OB 2	TRAMONTI DI SOTTO (PN)	100.000,00	de minimis	242.138,40	14	**24**
15817	17/5	PARADISO SRL – NIMIS (UD)	OB 2	NIMIS (UD)	100.000,00	de minimis	291.493,96	13	**25**
16102	19/5	VALLEVERDE SAS DI DE CILLIA GIOVANNI BATTISTA &C– TARVISIO (UD)	OB 2	TARVISIO (UD)	62.844,85	de minimis	125.689,71	13	**26**
17103	26/5	NODALE MICHELA - SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	207.126,54	13	**27**
17367	3/6	TRATTORIA DEVETAK A. &C. SNC – SAVOGNA D'ISONZO (GO)	OB 2 87 3 C	SAVOGNA D'ISONZO (GO)	97.556,74	de minimis	414.000,00	13	**28**
17549	6/6	FRATELLI BANDIERA DI CINZIA PIELI &C SNC – FORNI DI SOPRA (UD)	OB 2	FORNI DI SOPRA (UD)	12.975,72	de minimis	25.951,44	13	**29**
17594	6/6	CESCUTTI GABRIELLA - PAULARO (UD)	OB 2	PAULARO (UD)	100.000,00	de minimis	203.953,37	13	**30**

17723	6/6	TERRE ALTE SAS – CHIONS (PN)	OB 2	VITO D'ASIO (PN)	100.000,00	de minimis	247.200,00	13	**31**
17806	8/6	MOLFETTA FEDERICA –PALUZZA (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	248.218,53	13	**32**
18186	8/6	SPANGARO NICOLA – AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	83.674,71	de minimis	167.349,42	13	**33**
18183	9/6	SPANGARO MAURIZIO – AMPEZZO (UD)	OB 2	AMPEZZO (UD)	70.937,12	de minimis	141.874,24	13	**34**
18399	9/6	DIELLE SRL - GEMONA DEL FRIULI (UD)	OB 2	GEMONA DEL FRIULI (UD)	100.000,00	de minimis	399.850,00	13	**35**
18200	10/6	LOCANDA VAL ARZINO SAS DI KATLANE LISA &C - VITO D'ASIO (PN)	OB 2	VITO D'ASIO (PN)	100.000,00	de minimis	276.958,81	13	**36**
16358	23/5	ALBERGO BELVEDERE DI DELLE CASE SILVA &C SAS - SEQUALS (PN)	OB 2	SEQUALS (PN)	100.000,00	de minimis	205.242,00	12	**37**
17131	30/5	STRAULINO JODI - SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	331.009,54	12	**38**
17253	1/6	ALBERGO RISTORANTE SALON SAS - ARTA TERME (UD)	OB 2	ARTA TERME (UD)	29.734,74	de minimis ***	87.000,00	12	**39**
		TOTALE			**6.053.595,27**		**22.313.947,86**		

*** = progetto parzialmente finanziato rispetto al contributo spettante di euro 43.500,00

DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 - SETTORE TURISMO AZIONE 2.1.2. AREA OBIETTIVO 2

B) Graduatoria progetti ammessi e non finanziati per carenza di risorse

Prot regione	Data prot	Impresa richiedente	Zona	Località investimento	Contributo	tipo di contributo	Spesa ammessa	Punteggio	N.Grad.
17501	6/6	BUZZI CECILIA - MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	OB 2	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	98.466,00	de minimis	451.717,19	12	**40**
17537	6/6	CAR. FIL. SRL -FORNI DI SOPRA (UD)	OB 2	FORNI DI SOPRA (UD)	100.000,00	de minimis	236.721,20	12	**41**
17688	6/6	EUROPA DI PADOVAN ENZO SNC AQUILEIA (UD)	OB 2 87 3 C	GRADO (GO)	97.470,00	REGIME DI AIUTO	433.200,00	12	**42**
17689	6/6	ALBERGO RISTORANTE LA SIRENETTA DI ORLANDO NIVES &C SNC – MONFALCONE (GO)	OB 2	MONFALCONE (GO)	100.000,00	de minimis	294.356,70	12	**43**
17716	6/6	QUAGLIA LORIS - SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	224.747,46	12	**44**
17717	6/6	QUAGLIA ROBERTO – SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	224.747,46	12	**45**
17733	6/6	ROSY HOUSE DI STUCCHI MARIA ROSARIA LAUCO (UD)	OB 2	LAUCO (UD)	100.000,00	de minimis	239.321,00	12	**46**
17731	7/6	LEGHISSA IN LAURITANO LUCIANA - DUINO AURISINA 8TS)	OB 2 87 3C	DUINO AURISINA (TS)	144.689,32	REGIME DI AIUTO	643.063,68	12	**47**
18388	9/6	MARGHERITA SAS - SAURIS (UD)	OB 2	SAURIS (UD)	40.000,00	de minimis	80.000,00	12	**48**
18202	10/6	CASSUTTI PAOLA - UDINE	OB 2	LAUCO (UD)	43.000,00	de minimis	86.000,00	12	**49**
18207	10/6	BEAUTY STAR SRL -UDINE	OB 2	OVARO (UD)	45.291,15	de minimis	90.582,31	12	**50**
18281	13/6	MATIZ MARIO – TARVISIO (UD)	OB 2	TARVISIO (UD)	100.000,00	de minimis	203.109,83	12	**51**

17264	1/6	HOTEL POSTA SAS - FORNI DI SOPRA (UD)	OB 2	FORNI DI SOPRA (UD)	100.000,00	de minimis	249.633,80	11	**52**
17396	3/6	DI RONCO ROSARIO – SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	236.823,94	11	**53**
17397	3/6	DI RONCO BASILIO - MIRANO (VE)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	220.528,40	11	**54**
17398	3/6	DI RONCO ANTON GIULIO – SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	226.501,91	11	**55**
17399	3/6	TINOR MARIO – BARCIS (PN)	OB 2	BARCIS (PN)	100.000,00	de minimis	205.000,00	11	**56**
17548	6/6	ALBERGO BELLAVISTA DI P.G. DE INFANTI &C SAS – RAVASCLETTO (UD)	OB 2	RAVASCLETTO (UD)	100.000,00	de minimis	246.716,16	11	**57**
17597	6/6	PITTIS FABRIZIO - S. GIORGIO DI NOGARO (UD)	OB 2 87 3C	S. GIORGIO DI NOGARO (UD)	96.129,78	REGIME DI AIUTO	427.243,51	11	**58**
18198	8/6	LUCIANO FANTINEL SRL – UDINE	OB 2 87 3C	GRADO (GO)	18.805,82	de minimis	37.611,64	11	**59**
18176	9/6	ALLE TROTE SAS DI FABRIS ANNA &C. SUTRIO (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	57.128,74	de minimis	114.257,49	11	**60**
16775	24/5	PIO LAURA - TARVISIO (UD)	OB 2	TARVISIO (UD)	23.327,37	de minimis	46.654,74	10	**61**
17552	6/6	ALBERGO AL BENVENUTO DI TONDO RENZO & C SAS - TOLMEZZO (UD)	OB 2	TOLMEZZO (UD)	100.000,00	de minimis	215.136,78	10	**62**
17809	6/6	ALBERGO OLIVO DI COPETTI GABRIELLA –CAVAZZO CARNICO (UD)	OB 2	CAVAZZO CARNICO (UD)	12.411,10	de minimis	24.822,20	10	**63**
18178	7/6	FINMARE SRL- REANA DEL ROJALE (UD)	OB 2 87 3C	MUGGIA (TS)	41.519,36	de minimis	83.038,72	10	**64**

18401	9/6	RIFUGIO AL COCUL DI NODALE PASQUALINO &C SNC SUTRIO (UD)	OB2	SUTRIO (UD)	100.000,00	de minimis	241.852,57	10	**65**
18565	10/6	SOLE & MARE SRL – GRADO (GO)	OB 2 87 3C	GRADO (GO)	100.000,00	de minimis	213.466,00	10	**66**
18713	13/6	ALBERGO MIRAMONTI DI MERLO FERNANDA - ARTA TERME (UD)	OB 2	ARTA TERME (UD)	97.666,40	de minimis	195.332,80	10	**67**
17390	3/6	ALBERGO ALLA TROTA DI SPECOGNA CARLO PULFERO (UD)	OB 2	PULFERO (UD)	43.503,42	de minimis	87.006,85	9	**68**
17562	6/6	ALBERGO WULFENIA DI BOLZAN ELIA & FEDRIGO LIVIO SNC PONTEBBA (UD)	OB 2	PONTEBBA (UD)	32.085,88	de minimis	64.171,76	9	**69**
17584	6/6	IMMOBILIARE SAISERA SRL - MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	OB 2	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	49.973,97	de minimis	99.947,94	9	**70**
17677	6/6	KOPAC SAS DI KOPAC SONIA &C SAS TARVISIO (UD)	OB2	TARVISIO (UD)	70.089,82	de minimis	140.179,65	9	**71**
17728	6/6	HOTEL NEVADA SNC DI NEVADA SRL TARVISIO (UD)	OB 2	TARVISIO (UD)	80.400,00	de minimis	277.353,64	9	**72**
18112	9/6	ZUCCHIATTI ANNA – COLLOREDO DI MONTE ALBANO (UD)	OB 2	LAUCO (UD)	100.000,00	de minimis	256.133,25	9	**73**
18168	9/6	GIARLE MICHELA - ARTA TERME (UD)	OB 2	ARTA TERME (UD)	100.000,00	de minimis	213.728,29	9	**74**
18710	13/6	AMBRIABELLA DI LUIGI SCANDOLO &C SAS – UDINE	OB 2 87 3C	GRADO	607.041,22	REGIME DI AIUTO	2.697.961,00	9	**75**
17491	6/6	PIAZZA ADRIANA – BORDANO (UD)	OB 2	BORDANO (UD)	99.838,00	de minimis	274.800,00	8	**76**

17494	6/6	LUCA HOUSE DI NODALE LUCA - LAUCO	OB 2	LAUCO (UD)	58.912,41	de minimis	117.824,82	8	**77**
17498	6/6	SANREMO SRL –GRADO (GO)	OB 2 87 3C	GRADO (GO)	85.000,00	de minimis	170.000,00	8	**78**
17500	6/6	ALMACOLLE STEFANIA &C. SNC - CAVASSO NUOVO (PN)	OB 2	CAVASSO NUOVO (PN)	89.500,00	de minimis	179.000,00	8	**79**
17551	6/6	AL FOGOLAR SAS DI BOSCARDIN MANUELA &C - VERZEGNIS (UD)	OB 2	VERZEGNIS (UD)	100.000,00	de minimis	250.000,00	8	**80**
17802	6/6	MUSER DENNYS - PALUZZA (UD)	OB 2	PALUZZA (UD)	100.000,00	de minimis	202.450,00	8	**81**
17810	6/6	TENUTA PRIMERO SRL - BOLZANO	OB 2 87 3C	GRADO (GO)	100.000,00	de minimis	659.028,22	8	**82**
17726	7/6	PITTIN MARCO - UDINE	OB 2	OVARO (UD)	92.229,51	de minimis	184.459,03	8	**83**
18189	9/6	GRANDI ALBERGHI DELL'ADRIATICO SRL GRADO (GO)	OB 2 87 3C	GRADO (GO)	406.075,00	REGIME DI AIUTO	2.195.000,00	8	**84**
18296	9/6	HOTEL PARK OASI –ARTA TERME (UD)	OB 2	ARTA TERME (UD)	100.000,00	de minimis	230.000,00	8	**85**
18392	9/6	EUROHOTEL MANIAGO DI BALDI ANGELO SNC - MANIAGO	OB2	MANIAGO (PN)	100.000,00	de minimis	210.000,00	8	**86**
18398	9/6	SKUMAUTZ ERIKA –TARVISIO (UD)	OB 2	TARVISIO (UD)	57.516,21	de minimis	115.032,42	8	**87**
18703	13/6	CASANI LORETTA – GEMONA DEL FRIULI (UD)	OB2	ARTA TERME (UD)	75.902,85	de minimis	151.805,70	8	**88**
17441	6/6	LAGUNA BLU SERVIZI PER IL DIPORTO SAS - GRADO (GO)	OB 2 87 3C	GRADO (GO)	36.810,00	de minimis	73.620,00	7	**89**
17442	6/6	DEL REGNO ARMANDO - FORNI AVOLTRI (UD)	OB 2	FORNI AVOLTRI (UD)	47.072,62	de minimis	94.145,24	7	**90**
17490	6/6	GASPARINI PAOLO E GASPARINI FRANCO - BARCIS (PN)	OB 2	BARCIS (PN)	100.000,00	de minimis	200.000,00	7	**91**

17559	6/6	EDELHOF SRL - ROMA	OB 2	TARVISIO (UD)	100.000,00	de minimis	215.000,00	7	**92**
17801	6/6	VALBRUNESE DI STEFANI RENZO &C SAS – MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	OB2	MALBORGHETTO VALBRUNA (UD)	33.129,00	de minimis	66.258,00	7	**93**
17779	8/6	LA CARAVELLA SAS – STARANZANO (GO)	OB 2	STARANZANO (GO)	99.644,00	de minimis	399.460,00	7	**94**
18129	9/6	STRAULINO CATJA – SUTRIO - (UD)	OB 2	SUTRIO (UD)	64.339,78	de minimis	128.679,57	7	**95**
18405	9/6	GERUSSI RAFFAELLA &C SNC - ARTEGNA (UD)	OB 2	ARTEGNA (UD)	100.000,00	de minimis	417.128,00	7	**96**
17807	6/6	MESCHNIK MICHELE – TARVISIO	OB 2	TARVISIO (UD)	94.094,32	de minimis	361.228,33	6	**97**
		TOTALE ***			**5.539.063,05**		**16.923.589,20**		

*** = risorse necessarie a completamento di tutto il Programma pari ad euro 5.552.828,31 (euro 5.539.063,05 più euro 13.765,26 per l'intervento posizionato al n. 39)

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06 T03
06_30_1_DGR_002_DGR 1514_ALL2

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1514 DD. 30 GIUGNO 2006

DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 - AZIONE 2.1.2. SETTORE COMMERCIO. AREA OBIETTIVO 2

ordine grad.	punti	impresa richiedente	prot.Reg.	data prot.	localita investimento	spesa ammissibile	contributo assegnabile	forma di contributo
1	17	MARSILIO SILVIA	18268	09/06/05	SUTRIO	164.617,84	82.308,92	de minimis
2	15	PIZZIN DIANA	17588	06/06/05	TARVISIO	212.510,00	100.000,00	de minimis
3	15	CARLEVARIS CALZATURE E SCARPONI S.N.C. DI CARLEVARIS ANNA E C.	19993	09/06/05	OVARO	34.515,13	17.257,57	de minimis
4	13	TONIUTTI ANNALINA ESTHER	15619	11/05/05	TARVISIO	46.122,06	23.061,03	de minimis
5	13	CRISTALLO S.R.L.	17813	06/06/05	MANIAGO	220.000,00	100.000,00	de minimis
6	13	EXPAN S.R.L	18725	13/06/05	SUTRIO	149.350,00	74.675,00	de minimis
7	12	PANIFICIO PETOZZI LUCIANO E C.	16793	24/05/05	TARVISIO	74.738,00	37.369,00	de minimis
8	12	SPADERA MARIA	17389	31/05/05	TARVISIO	23.234,52	11.617,26	de minimis
9	12	RISTORANTE LA TROTA DEL GRIVO' DI COSTANTINI GIORDANO E C. S.R.L.	17519	06/06/05	FAEDIS	615.965,50	100.000,00	de minimis
10	12	BUONTEMPO LAURA	17586	06/06/05	TARVISIO	13.500,00	6.750,00	de minimis
11	12	KOFLER GABRIELE MARIA	17617	06/06/05	TARVISIO	23.650,00	11.825,00	de minimis
12	12	POLZOT FEDERICA	17705	06/06/05	ARTA TERME	12.603,75	6.301,87	de minimis
13	12	CLERICI MICHELE	17848	06/06/05	FORNI DI SOPRA	36.126,60	18.063,30	de minimis
14	12	MORO IRMA	17862	06/06/05	SUTRIO	67.955,08	33.977,54	de minimis

15	12	PASCHINI GIANMARIA	18165	09/06/05	TOLMEZZO	285.524,36	100.000,00	de minimis
16	12	NOVELLI FEDERICA	18373	09/06/05	TOLMEZZO	213.245,88	100.000,00	de minimis
17	11	AMBROSIA S.A.S. DI MENEGON MARIA GRAZIA E C.	17115	26/05/05	TOLMEZZO	234.849,23	100.000,00	de minimis
18	11	KOALA S.N.C. DI ARIANNA CONCINA E PECORARO TIZIANA	17149	30/05/05	VILLA SANTINA	2.500,00	1.250,00	de minimis
19	11	DAVID ENNIO	17387	03/06/05	MANIAGO	248.384,89	97.739,48	de minimis
20	11	PANIFICIO DE GIUSTI DI DE GIUSTI PAOLO E C. S.N.C.	17393	03/06/05	CLAUT	221.175,66	99.500,00	de minimis
21	11	DA CLELIA S.N.C. DI MONEGO MANUELA, CRISTINA E NADIA	17581	06/06/05	TARVISIO	54.008,42	27.004,21	de minimis
22	11	LORENZI STEFANIA	17721	06/06/05	MANIAGO	30.972,76	15.486,38	de minimis
23	11	FERAGOTTO FRANCESCA	17822	06/06/05	TOLMEZZO	101.285,00	50.500,00	de minimis
24	11	R.C. AUTOSERVICE S.R.L.	17830	06/06/05	MANIAGO	677.960,76	100.000,00	de minimis
25	11	PANIFICIO DEL NEGRO DI DEL NEGRO ADUA E C. S.N.C.	17861	06/06/05	SUTRIO	75.018.70	37.509,35	de minimis
26	11	PETARIN ANGELO	17864	06/06/05	FORNI DI SOPRA	236.790,72	100.000,00	de minimis
27	11	NEW AGE S.R.L.	18270	09/06/05	TOLMEZZO	96.122,74	48.061,37	de minimis
28	11	CARNIA AGROALIMENTARE S.P.A.	19995	09/06/05	SOCCHIEVE	219.123,10	100.000,00	de minimis
29	11	AGROTEKNIKA S.R.L.	18724	13/06/05	TOLMEZZO	128.002,34	64.001,17	de minimis
30	10	CELESTRI TATIANA	16474	20/05/05	TORVISCOSA	205.168,79	100.000,00	de minimis
31	10	ZUZZI LILIANA	16476	20/05/05	TARVISIO	19.484,50	9.742,25	de minimis

32	10	VARNERIN RITA	17266	01/06/05	AMPEZZO	64.950,00	32.475,00	de minimis
33	10	RICCARDI ALESSANDRO	17319	01/06/05	MUGGIA	52.830,05	26.415,03	de minimis
34	10	CATTARINUSSI S.N.C. DI CATTARINUSSI ANGELO E C.	17812	03/06/05	FORNI AVOLTRI	37.342,00	18.671,00	de minimis
35	10	IMMOBILIARE CLAUDIANA S.R.L.	17580	06/06/05	MALBORGHETTO VALBRUNA	225.000,00	100.000,00	de minimis
36	10	FERRO SIGFRIDO	17673	06/06/05	TARVISIO	34.120,00	17.060,00	de minimis
37	10	PIUATTI BRUNELLA	17703	06/06/05	MANIAGO	89.035,51	44.517,76	de minimis
38	10	NACCI PAOLA	17715	06/06/05	VENZONE	130.890,36	65.445,18	de minimis
39	10	FAURE CHRISTINE	17832	06/06/05	TARVISIO	30.000,00	15.000,00	de minimis
40	10	VALCELLINA CARNI DI DELLA VALENTINA PATRIZIA E C. S.N.C.	17850	06/06/05	MONTEREALE VALCELLINA	30.431,46	15.215,73	de minimis
41	10	UNFER MARIO	17855	06/06/05	PALUZZA	52.983,09	26.491,55	de minimis
42	10	DE LORENZI LUIGIA	17856	06/06/05	ERTO E CASSO	29.083,00	14.541,50	de minimis
43	10	ANTONIO PONTELLO E C. S.A.S.	18272	08/06/05	MANIAGO	84.500,00	42.250,00	de minimis
44	10	PITACCO S.R.L.	18250	09/06/05	TARVISIO	1.497.148,00	224.572,20	regime d'aiuto
45	10	VIDUSSI S.R.L.	18252	09/06/05	TARVISIO	81.157,00	40.578,50	de minimis
46	10	PLACEREANI SONIA	18363	09/06/05	MONTENARS	64.296,35	32.148,18	de minimis
47	10	FACHIN CINZIA	18371	09/06/05	TOLMEZZO	118.666,21	59.333,11	de minimis
48	10	DI RONCO ELENA	18374	09/06/05	SUTRIO	109.114,32	54.557,16	de minimis

49	10	DANELON ELDA	18376	09/06/05	TOLMEZZO	44.860,00	22.430,00	de minimis
50	10	SORAVITO GIORGIO	18364	13/06/05	OVARO	7.311,50	3.655,75	de minimis
51	10	AL FOGOLAR DI GERIN FABIANA E C. S.N.C.	18729	13/06/05	FORNI AVOLTRI	261.824,65	100.000,00	de minimis
52	9	BURLON MARGHERITA	15595	09/05/05	TOLMEZZO	5.370,00	2.685,00	de minimis
53	9	DESIDERATI FRANCO	15964	16/05/05	MANIAGO	88.217,91	44.100,00	de minimis
54	9	LAZZARINI MAURIZIO	16792	24/05/05	TARVISIO	363.575,48	100.000,00	de minimis
55	9	COOPERATIVA DI CONSUMO DI FAEDIS S.C. A R.L.	17273	01/06/05	FAEDIS	248.000,00	100.000,00	de minimis
56	9	GESTIBAR S.N.C. DI SBURLINO GIORGIO E ALESSANDRA E C.	17370	03/06/05	TOLMEZZO	99.892,50	37.837,48	de minimis
57	9	BRUNO FERRAUTI E C. S.A.S.	17395	03/06/05	TARVISIO	72.412,16	36.206,08	de minimis
58	9	PRESCHERN VALTER E C. S.A.S.	17521	06/06/05	MALBORGHETTO VALBRUNA	241.084,91	83.251,12	de minimis
59	9	NOVAKOVIC MARICA	17535	06/06/05	FAEDIS	200.064,66	98.450,62	de minimis
60	9	GREM S.R.L.	17593	06/06/05	PALUZZA	61.032,90	30.516,45	de minimis
61	9	AGANOVIC SABINA	17632	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
62	9	SPADERA MARIA	17639	06/06/05	TARVISIO	25.440,00	12.720,00	de minimis
63	9	GIULIANO STEFANIA	17658	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
64	9	ALBANO ASSUNTA	17659	06/06/05	TARVISIO	25.440,00	12.720,00	de minimis
65	9	BARAONDA S.A.S. DI CARTA STEFANO E C.	17687	06/06/05	FAEDIS	125.195,00	62.597,50	de minimis
66	9	E.L.F.I. S.R.L.	17826	06/06/05	TOLMEZZO	47.921,14	23.960,57	de minimis

67	9	ERBAMARY DI BAZZO MARIA E C. S.A.S.	17834	06/06/05	MANIAGO	108.610,00	54.305,00	de minimis
68	9	COSETTI GABRIELLA	17838	06/06/05	TOLMEZZO	10.160,00	5.080,00	de minimis
69	9	D'ANDREA MARIA BEATRICE	17854	06/06/05	TOLMEZZO	129.875,00	64.937,50	de minimis
70	9	TRE TORRI DI NOGHEROTTO MARIO E C. S.N.C.	17859	06/06/05	MANIAGO	270.607,99	100.000,00	de minimis
71	9	VIDEOPIU' DI TOFFOLETTI DANILO E C. S.N.C.	17863	06/06/05	ATTIMIS	149.454,09	74.727,05	de minimis
72	9	CAPPELLA CARLO	18275	08/06/05	MANIAGO	37.000,00	18.500,00	de minimis
73	9	CANTIERI D'EUROPA S.R.L.	18144	09/06/05	MUGGIA	182.831,78	91.415,89	de minimis
74	9	PITACCO TARCISIO	18145	09/06/05	TARVISIO	250.000,00	100.000,00	de minimis
75	9	LONARDI DANIELA	18146	09/06/05	TOLMEZZO	16.504,08	8.252,04	de minimis
76	9	DEL FABBRO GIULIANA	18359	09/06/05	FORNI AVOLTRI	5.615,00	2.807,50	de minimis
77	9	LORENZI LOREDANA	18375	09/06/05	MANIAGO	55.103,77	27.551,89	de minimis
78	9	ANTONIACOMI RAUL	18728	13/06/05	FORNI DI SOPRA	59.881,13	29.949,56	de minimis
79	9	GESTAL DI BONORA PATRIZIA E C. S.A.S.	18730	13/06/05	ENEMONZO	127.313,00	63.656,50	de minimis
80	9	PINTO VALENTINA	18731	13/06/05	MUGGIA	68.800,00	34.400,00	de minimis
81	8	COLUSSI DANIELE	17369	03/06/05	FRISANCO	393.943,60	100.000,00	de minimis
82	8	DE PETRIS MATTEO	17448	06/06/05	FAEDIS	56.757,35	28.378,68	de minimis
83	8	MACORATTI GIAMPAOLO E C. S.N.C.	17585	06/06/05	TARVISIO	34.406,17	17.203,09	de minimis

84	8	PANIFICIO DONADELLI DI DONADELLI BRUNO E C. S.N.C.	17674	06/06/05	CHIUSAFORTE	52.800,00	26.400,00	de minimis
85	8	CONC. MAICO-CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN S.R.L.	17710 A	06/06/05	TOLMEZZO	22.758,00	11.379,00	de minimis
86	8	CONC. MAICO-CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN S.R.L.	17710 C	06/06/05	MANIAGO	21.117,00	10.558,50	de minimis
87	8	CENTRO SPESA IL QUADRIFOGLIO S.A.S. DI ADRIANO CIMENTI E C.	17718	06/06/05	OVARO	20.000,00	10.000,00	de minimis
88	8	SGARDELLO GIAN PAOLO	17829	06/06/05	PAULARO	10.300,00	5.150,00	de minimis
89	8	TURCHET IDELMINA	17841	06/06/05	MONTEREALE VALCELLINA	26.689,67	13.344,84	de minimis
90	8	PLAZZOTTA BENVENUTA	17849	06/06/05	TARVISIO	11.248,94	5.624,47	de minimis
91	8	SCARAMUZZA MARIO	18278	08/06/05	GRADO	168.910,00	84.455,00	de minimis
92	8	PELLIZZARI CATIA	18113	09/06/05	PREONE	2.400,00	1.200,00	de minimis
93	8	TOSONI GIUSEPPE	18132	09/06/05	TARVISIO	15.246,90	7.623,45	de minimis
94	8	DE MONTE MARIO	18174	09/06/05	CHIUSAFORTE	85.192,16	42.596,08	de minimis
95	8	DE ANTONI FRANCO	18255	09/06/05	COMEGLIANS	39.000,00	19.500,00	de minimis
96	8	BENVENISTI MAURIZIO	18262	09/06/05	TARVISIO	10.952,71	5.476,35	de minimis
97	8	ALPIMARKET S.N.C. DI PLOZNER ANTONELLO E CACIAGLI MANUELA	18279	09/06/05	RAVASCLETTO	19.656,14	9.828,07	de minimis
98	8	BOSCO SILVANA	18381	09/06/05	TOLMEZZO	144.976,34	72.488,17	de minimis
99	8	VERITTI TERESA	18385	09/06/05	TOLMEZZO	217.034,80	100.000,00	de minimis

100	8	NEW COMPANY S.R.L.	18566	10/06/05	TOLMEZZO	40.696,00	20.348,00	de minimis
101	8	DI RONCO MOBILIFICI S.R.L.	18721	10/06/05	SUTRIO	42.024,00	21.012,00	de minimis
102	7	MORO LUIGI S.N.C. DI TREU MARIO ALBERTO E C.	15168	06/05/05	TOLMEZZO	246.076,64	100.000,00	de minimis
103	7	VALLE CARLO	15544	13/05/05	PALUZZA	44.607,78	22.303,89	de minimis
104	7	FORNASIR MARCO	17006	30/05/05	S.GIORGIO DI NOGARO	208.500,00	100.000,00	de minimis
105	7	SEGAT LAURO E MESCHNIG MAGDA S.N.C.	17394	03/06/05	TARVISIO	429.051,43	100.000,00	de minimis
106	7	MONDO DONATELLA	17479	06/06/05	MUGGIA	18.136,24	9.068,12	de minimis
107	7	CORSO MARIA E TONELLI LIVIANA S.N.C.	17583	06/06/05	MARANO LAGUNARE	43.078,46	21.539,23	de minimis
108	7	DE NICOLA MASSIMILIANO	17609	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
109	7	LANZMAIER BERTA	17611	06/06/05	TARVISIO	27.000,00	13.500,00	de minimis
110	7	CORONA DOMENICA	17613	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
111	7	HALKIC FIKRET	17619	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
112	7	RONZULLO ALFREDO	17623	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
113	7	RUFFO RAFFAELE	17624	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
114	7	LEILER GIOVANNA	17627	06/06/05	TARVISIO	27.000,00	13.500,00	de minimis
115	7	PETRILLO ADELAIDE	17628	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
116	7	PETRUCCI FRANCO	17633	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
117	7	SIMEONE LUCIANO	17635	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis

118	7	PACIOLLA GIANFRANCO	17636	06/06/05	TARVISIO	28.440,00	14.220,00	de minimis
119	7	DE NICOLA MARIO	17637	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
120	7	CHIMENZA ORESTE	17638	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
121	7	MELCHIOR PAOLA DANIELA	17640	06/06/05	TARVISIO	32.714,00	16.357,00	de minimis
122	7	TILT DI VISCONTI NICOLA E C. S.N.C.	17641	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
123	7	ALBANO MASSIMILIANO	17642	06/06/05	TARVISIO	32.714,00	16.357,00	de minimis
124	7	BOTTONE MARIO	17646	06/06/05	TARVISIO	27.000,00	13.500,00	de minimis
125	7	HJOUJI ABDELLAH	17648	06/06/05	TARVISIO	43.200,00	21.600,00	de minimis
126	7	ESPOSITO GENNARO	17649	06/06/05	TARVISIO	34.640,00	17.320,00	de minimis
127	7	VITAGLIANO AUGUSTO	17651	06/06/05	TARVISIO	27.000,00	13.500,00	de minimis
128	7	ZANIER MARCO	17652	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
129	7	CASTELLANO GIANLUCA	17662	06/06/05	TARVISIO	33.600,00	16.800,00	de minimis
130	7	CONTE GIOVANNI	17663	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
131	7	VITAGLIANO MARIO	17664	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
132	7	PETRUCCI CHRISTIAN	17666	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
133	7	CORONA EMILIA	17667	06/06/05	TARVISIO	28.700,00	14.350,00	de minimis
134	7	DI LENARDO ELENA	17668	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
135	7	PETRILLO ANTONIO	17669	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis

136	7	GRIMALDI ROSARIO	17671	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
137	7	COLETTI ADELE	17712	06/06/05	FORGARIA NEL FRIULI	33.879,09	16.939,55	de minimis
138	7	D.S. AUTO S.R.L.	17821	06/06/05	GEMONA DEL FRIULI	14.311,00	7.155,50	de minimis
139	7	SANSON SONIA	17823	06/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
140	7	ZULIANI CATERINA	17828	06/06/05	TRASAGHIS	4.371,23	2.185,62	de minimis
141	7	MADONNA BIAGIO	17831	06/06/05	TARVISIO	30.000,00	15.000,00	de minimis
142	7	COSSUTTA FABRIZIO	17843	06/06/05	MONTEREALE VALCELLINA	3.705,00	1.852,50	de minimis
143	7	MOLINARI ROBERTA	17852	06/06/05	TOLMEZZO	167.119,15	83.559,58	de minimis
144	7	LA CARTOGIOVANE S.N.C. DI GOBBI CRISTIAN E BEARZI ANDREA	17853	06/06/05	TOLMEZZO	18.332,80	9.166,40	de minimis
145	7	ALBERGO RISTORANTE EDELWEISS DI VOLPI CLAUDIO E C. S.N.C.	17857	06/06/05	ARTA TERME	77.388,00	38.694,00	de minimis
146	7	AITA VANNI E C. S.A.S.	17860	06/06/05	TOLMEZZO	32.030,00	16.015,00	de minimis
147	7	MOSCHITZ ROSALIA	17727	07/06/05	TARVISIO	178.549,22	89.132,86	de minimis
148	7	LEDER MODE DI CIOTOLA ANTONIO E SALVATORE E C. S.N.C.	18209	07/06/05	TARVISIO	30.000,00	15.000,00	de minimis
149	7	CIOTTI LUCA	18211	07/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
150	7	MARTINO VERONICA	18156	09/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
151	7	ED. DIS S.R.L.	18213	09/06/05	GEMONA DEL FRIULI	42.786,50	21.393,25	de minimis

152	7	STOLFO FRANCESCO	18245	09/06/05	NIMIS	14.422,00	7.211,00	de minimis
153	7	MENTIL MICHELE	18265	09/06/05	TRASAGHIS	54.566,57	27.283,29	de minimis
154	7	AL CALESSE DI ALAIMO CALOGERO E C. S.A.S.	18366	09/06/05	VENZONE	76.391,61	38.195,80	de minimis
155	7	TECNIKAL SKI DI GOLFO PIETRO E C. S.N.C.	18369	09/06/05	TOLMEZZO	40.697,70	20.384,85	de minimis
156	7	PRODOTTI DEL BUCANEVE S.R.L.	18372	09/06/05	VENZONE	50.000,00	25.000,00	de minimis
157	7	VIDONI LUIGINA	18378	09/06/05	TOLMEZZO	281.230,00	100.000,00	de minimis
158	7	TERCON KATJA	18380	09/06/05	DUINO-AURISINA	9.356,07	4.678,04	de minimis
159	7	NEW COMPANY S.R.L.	18567	10/06/05	TOLMEZZO	16.000,00	8.000,00	de minimis
160	7	NEW COMPANY S.R.L.	18568	10/06/05	MONFALCONE	40.000,00	20.000,00	de minimis
161	7	ELETTROQUATTRO S.R.L.	18727	13/06/05	GEMONA DEL FRIULI	8.553,00	4.276,50	de minimis
162	6	GIOVANNANGELO EMIDIO	17516	06/06/05	BARCIS	222.200,00	100.000,00	de minimis

163	6	BAR ALLA VELA S.N.C. DI FONTANOT PATRIZIA E MOIRA	17589	06/06/05	MUGGIA	7.450,00	3.725,00	de minimis
164	6	TULL ILVA	17595	06/06/05	MUGGIA	22.000,00	11.000,00	de minimis
165	6	DONADELLI SERGIO	17672	06/06/05	CHIUSAFORTE	16.888,80	8.444,40	de minimis
166	6	ARRTEX S.N.C. DI PROTTI SERGIO E C.	17709	06/06/05	MANIAGO	83.874,32	41.937,16	de minimis
167	6	CONC. MAICO-CENTRO OTOACUSTICO MARCHESIN S.R.L.	17710 B	06/06/05	MONFALCONE	11.931,00	5.965,50	de minimis
168	6	LAZZARA MARCO E C. S.N.C.	17814	06/06/05	PALUZZA	37.203,33	18.601,67	de minimis
169	6	ANTONINI NOE' E C. S.N.C.	17817	06/06/05	MANIAGO	151.007,30	75.503,65	de minimis
170	6	CARUSO GENNARO	17819	06/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
171	6	BAR PIZZERIA DA MARIO DI DE ROSA ARMANDO E C. S.N.C.	18274	08/06/05	MANIAGO	92.721,43	46.360,72	deminimis
172	6	PARNASSO RENATO	18357	09/06/05	RESIUTTA	86.380,00	43.190,00	de minimis
173	6	TOFFOLETTO CLAUDIO	18370	09/06/05	TRASAGHIS	17.625,84	8.812,92	de minimis
174	6	AUTOMARKET S.R.L.	18732	13/06/05	MONFALCONE	71.906,26	35.953,13	de minimis
175	5	MACCAN MARINA	15453	12/05/05	TRIESTE	4.370,83	2.185,45	de minimis

176	5	PRASEL ROSA	17454	06/06/05	MUGGIA	14.950,00	7.475,00	de minimis
177	5	SCHERIANI AZIENDA AGRICOLA DI TOMINI FULVIO E C. S.A.S.	17525	06/06/05	MUGGIA	208.450,00	100.000,00	de minimis
178	5	CIOTOLA PASQUALE	17599	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
179	5	FELLINE MICHELE	17610	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
180	5	SIBILLO ANTONIO	17612	06/06/05	TARVISIO	20.390,00	10.195,00	de minimis
181	5	VITAGLIANO ANTONIO	17614	06/06/05	TARVISIO	27.000,00	13.500,00	de minimis
182	5	VARRIALE VINCENZO	17615	06/06/05	TARVISIO	26.200,00	13.100,00	de minimis
183	5	MORELLO SALVATORE	17616	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
184	5	RICHIELLO ROBERTO	17618	06/06/05	TARVISIO	33.352,00	16.676,00	de minimis
185	5	IZZO VINCENZO	17620	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
186	5	FRATELLI BELOTTI DI DANIELA E MASSIMO BELOTTI S.N.C.	17621	06/06/05	TARVISIO	30.042,97	15.021,49	de minimis
187	5	IACOVETTI ARMANDO	17622	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
188	5	CACACE ANTONIO	17625	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
189	5	ESPOSITO DOMENICO	17629	06/06/05	TARVISIO	34.640,00	17.320,00	de minimis
190	5	VITAGLIANO CIRO	17630	06/06/05	TARVISIO	34.640,00	17.320,00	de minimis
191	5	STELLATO GIUSEPPE	17631	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis

192	5	STELLATO ANTONIO	17634	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
193	5	ANGELI DANIELE	17643	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
194	5	ANDREANA ANTONIO	17644	06/06/05	TARVISIO	42.600,00	21.300,00	de minimis
195	5	SIEGA ELIO	17645	06/06/05	TARVISIO	36.625,00	18.312,50	de minimis
196	5	ANDREANA ALBERTO	17647	06/06/05	TARVISIO	42.600,00	21.300,00	de minimis
197	5	LODATO FRANCESCO	17650	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
198	5	GIUSTI GIOVANNI	17653	06/06/05	TARVISIO	20.735,00	10.367,50	de minimis
199	5	MAGIC PELL S.N.C. DI GIUSTI GIOVANNI E C.	17654	06/06/05	TARVISIO	29.295,00	14.647,50	de minimis
200	5	ALBANO ANTONIO	17656	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
201	5	GIUSTI OTTAVIO	17657	06/06/05	TARVISIO	20.735,00	10.367,50	de minimis
202	5	DE ROSA LUIGI	17660	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
203	5	STENTARDO PAOLO	17661	06/06/05	TARVISIO	25.440,00	12.720,00	de minimis
204	5	SIEGA MARIO	17665	06/06/05	TARVISIO	27.440,00	13.720,00	de minimis
205	5	VITAGLIANO GIOVANNI	17670	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis
206	5	RESTAINO LUIGI	17675	06/06/05	TARVISIO	18.440,00	9.220,00	de minimis

207	5	UNFER VALERIO	17676	06/06/05	VENZONE	48.598,33	24.299,17	de minimis
208	5	GIACOMELLO E ALZETTA S.N.C.	17702	06/06/05	MANIAGO	67.297,36	33.648,68	de minimis
209	5	FERRARI VINCENZO	17707	06/06/05	MONTEREALE VALCELLINA	6.890,00	3.445,00	de minimis
210	5	FRATI ORESTE	17708	06/06/05	MANIAGO	31.355,00	15.677,50	de minimis
211	5	RAINIS TRISTANO	17713	06/06/05	TOLMEZZO	1.473,50	736,75	de minimis
212	5	PETRUCCI ULDERICO	17714	06/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
213	5	BUDACH LAURA	17732	06/06/05	MUGGIA	7.528,00	3.764,00	de minimis
214	5	FARMACIA MUGANI S.N.C. DEI DOTTORI GIACOMO E CRISTIANO MUGANI	17825	06/06/05	TARCENTO	9.352,00	4.676,00	de minimis
215	5	PEDRIGI ALESSANDRO	17833	06/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
216	5	PADOVAN E FIGLI S.R.L.	17835	06/05/05	TRIESTE	48.697,93	24.348,97	de minimis
217	5	BORTOLUSSI LIVIO	17836	06/06/05	TOLMEZZO	7.800,00	3.900,00	de minimis
218	5	COLORMARKET DI MACUGLIA GIULIANO E C. S.N.C.	17840	06/06/05	TOLMEZZO	57.098,00	28.549,00	de minimis
219	5	CACITTI CLAUDIO	17845	06/06/05	TOLMEZZO	48.680,00	24.340,00	de minimis
220	5	INTERNI CERAMICHE S.R.L.	17847	06/06/05	TOLMEZZO	87.449,84	43.724,92	de minimis
221	5	CESCUTTI STEFANO E C. S.A.S.	17858	06/06/05	TOLMEZZO	26.645,00	13.322,50	de minimis
222	5	CIOTOLA LUIGI	18210	07/06/05	TARVISIO	25.000,00	12.500,00	de minimis
223	5	LENARDON GIOVANNI	18276	08/06/05	TRASAGHIS	5.220,00	2.610,00	de minimis

224	5	ROSENWIRTH ROBERTO	18127	09/06/05	TARVISIO	206.579,90	100.000,00	de minimis
225	5	MARTINA NADIA	18259	09/06/05	MUGGIA	7.354,00	3.677,00	de minimis
226	5	ZAMOLO FIORELLO	18263	09/06/05	VENZONE	131.202,50	65.601,25	de minimis
227	5	GRISON MARINA E C. S.A.S.	18269	09/06/05	MUGGIA	66.252,00	33.126,00	de minimis
228	5	DAPIT GIORGIO	18379	09/06/05	GEMONA DEL FRIULI	12.000,00	6.000,00	de minimis
229	4	AUTODEMOLIZIONI F.LLI PRIMOZIC DI PRIMOZIC RICCARDO E ROMINO S.N.C.	17062	31/05/05	SAVOGNA D'ISONZO	77.898,00	38.949,00	de minimis
230	4	SCALA ROBERTO	17063	31/05/05	DUINO-AURISINA	63.412,00	31.706,50	de minimis
231	4	AUTOLINE TRIESTE S.R.L.	17517	06/06/05	MUGGIA	215.775,00	79.450,00	de minimis
232	4	TROHA SERGIO	18360	09/06/05	MUGGIA	92.788,20	46.394,10	de minimis
233	4	TUTTO FORMAGGI S.A.S. DI SILVESTRI PIETRO E C.	18382	09/06/05	MANIAGO	378.223,00	100.000,00	de minimis
234	4	PINTO GIUSEPPE	18733	13/06/05	MUGGIA	60.092,16	30.046,08	de minimis

TOTALE **7.625.539,21**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C06 T03
06_30_1_DGR_002_DGR 1514_ALL3

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1514 DD. 30 GIUGNO 2006

DOCUP OBIETTIVO 2 2000/2006 - AZIONE 2.1.2. SETTORE COMMERCIO.

AREA SOSTEGNO TRANSITORIO

numero grad.	punti	impresa richiedente	prot.Reg.	data prot.	localita investimento	spesa ammissibile	contributo assegnabile	forma di contributo
1	12	SAVAS S.R.L.	17269	01/06/05	TOLMEZZO	138.192,00	69.096,00	de minimis
2	12	RUCHKA EKATERINA	17388	03/06/05	CERVIGNANO DEL FRIULI	156.219,96	78.109,98	de minimis
3	12	PEANO ELENA	18153	09/06/05	CAMINO AL TAGLIAMENTO	450.000,00	100.000,00	de minimis
4	11	FINOTELLO ANDREA	18569	10/06/05	TOLMEZZO	47.222,00	23.611,00	de minimis
5	10	PROTA ROBERTA	17368	03/06/05	CERVIGNANO DEL FRIULI	45.912,00	22.956,00	de minimis
6	10	AL MULINO S.N.C. DI DEL NEGRO GINO E C.	17547	06/06/05	CAMINO AL TAGLIAMENTO	245.284,38	100.000,00	de minimis
7	10	MARNONI CARLO ANGELO	18247	09/06/05	TOLMEZZO	30.000,00	15.000,00	de minimis
8	9	MARCUCCI CAROLA	17811	03/06/05	TOLMEZZO	75.700,00	37.850,00	de minimis
9	9	LA' DI MARIUTE S.A.S. DI SPIZZAMIGLIO FLAVIA E C.	17472	06/06/05	SEDEGLIANO	233.732,23	100.000,00	de minimis
10	9	6 DONNA S.N.C. DI MILOCCO ROMANA .E C.	17844	06/06/05	CERVIGNANO DEL FRIULI	36.909,20	18.454,60	de minimis
11	9	POZZETTO ALESSANDRA	17846	06/06/05	CERVIGNANO DEL FRIULI	26.101,28	13.050,64	de minimis
12	8	IL POLLICE VERDE SERVICE DI SIGNORELLI LUCIANO E C.	17391	03/06/05	SAN CANZIAN D'ISONZO	353.403,00	100.000,00	de minimis
13	8	FASIOLO IVA	18149	09/06/05	TOLMEZZO	178.863,91	89.431,96	de minimis

14	7	PEZZINO CARMELO E C. S.N.C.	17719	06/06/05	CERVIGNANO DEL FRIULI	34.111,00	17.055,00	de minimis
15	7	COLAUTTO LISA E C. S.A.S.	18266	09/06/05	RONCHIS	220.000,00	100.000,00	de minimis
16	5	ZAVERL PAOLO	17150	30/05/05	TRIESTE	5.290,00	2.645,00	de minimis
17	5	ROLICH S.R.L.	17526	06/06/05	DUINO-AURISINA	204.373,45	100.000,00	de minimis
18	5	VP S.N.C. DI VENUTO PAOLA E C.	17842	06/06/05	RIVIGNANO	144.540,00	72.270,00	de minimis
19	4	PONTAROLO COMMERCIALE S.R.L.	17711	06/06/05	CERVIGNANO DEL FRIULI	203.367,35	100.000,00	de minimis
						TOTALE	**1.159.530,18**	

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

R01
06_30_1_DGR_003_DGR 1529

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 giugno 2006, n. 1529.

RECE 1260/1999, art. 20 - Iniziativa comunitaria Leader+. Integrazione e variazione del programma aggiuntivo regionale approvato con D.G.R. 4242/2002 (3° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 20 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999, che prevede l'iniziativa comunitaria LEADER per il periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006;

VISTA la comunicazione della Commissione delle Comunità europee 2000/C 139/05 del 14 aprile 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 18 maggio 2000, riguardante l'avvio dell'iniziativa comunitaria denominata "Leader+";

VISTO l'art. 7, commi 91 e 92, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, che autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'iniziativa comunitaria Leader+;

VISTO il Programma Leader+ regionale (d'ora in poi: PLR), approvato dalla Commissione delle Comunità europee con la decisione C(2001) 3563 del 19 novembre 2001 e dalla Giunta regionale con le deliberazioni n. 3433 del 10 novembre 2000 e n. 4291 del 19 dicembre 2001 (presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2001) 3563 e approvazione definitiva);

VISTE le modifiche del piano finanziario del PLR, approvate dalla Commissione delle Comunità europee con decisioni C(2004) 400 del 5 febbraio 2004 e C(2004) 5498 del 21 dicembre 2004, di cui la Giunta regionale ha preso atto, rispettivamente, con deliberazioni n. 894 dell'8 aprile 2004 e n. 326 del 18 febbraio 2005;

VISTO il Complemento di programmazione del PLR, approvato dal Comitato di sorveglianza del programma nel corso della seduta dell'11 febbraio 2002 e di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 383 del 20 febbraio 2002;

VISTE le integrazioni e modifiche del Complemento di programmazione approvate dal Comitato di sorveglianza con procedura scritta (n. 1/2003), di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 891 dell'8 aprile 2004, e nella seduta del 28 giugno 2005, di cui la Giunta regionale ha preso atto con deliberazione n. 1725 del 15 luglio 2005;

CONSIDERATO che il Regolamento di organizzazione dell'Ammi-nistrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., e successive modificazioni ed integrazioni, attribuisce al Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie il compito di autorità di gestione - definito dall'art. 9, lett. n), del regolamento (CE) n. 1260/1999 - dei programmi comunitari di competenza della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 4242 del 6 dicembre 2002, modificata con la deliberazione n. 1804 del 9 luglio 2004, con la quale si approva il Programma aggiuntivo regionale per l'iniziativa comunitaria Leader+ (PAR), finanziato con le risorse del fondo di cui all'art. 9, comma 1, lett. d), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, e successive modificazioni ed integrazioni, destinate alla costituzione di un parco-progetti ai sensi dell'art. 23 della legge regionale medesima;

CONSIDERATO che il PAR viene attuato dai gruppi di azione locale (d'ora in poi: GAL) i cui piani di sviluppo locale (d'ora in poi: PSL) sono stati approvati e ammessi a finanziamento con la deliberazione della Giunta regionale n. 4240 del 6 dicembre 2002;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2376 del 23 settembre 2005, con la quale il PAR viene modificato incrementandone la dotazione finanziaria con l'importo di euro 246.752,59 ad esso destinato con deliberazione della Giunta regionale n. 2965 del 5 novembre 2004 (quota per l'anno 2004);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 1088 del 13 maggio 2005, con la quale si deter-

mina in euro 213.500,00 la quota del fondo di cui al citato art. 9 della legge regionale n. 7 del 1999 destinata al PAR (quota per l'anno 2005);

CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna, autorità di gestione del PLR, in attuazione del Piano operativo regionale 2006 (primo stralcio) approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 556 del 17 marzo 2006, ha invitato i GAL a segnalare le possibilità d'integrazione del PAR - con le risorse di cui alla citata deliberazione n. 1088/2005 - in relazione ai progetti o interventi da essi attuati;

CONSIDERATO che i GAL hanno presentato le proprie proposte di integrazione e modifica del PAR con le seguenti note:

a) Euroleader, 12 maggio 2006, prot. n. 207.2006;

b) Alpi Prealpi Giulie, tramite il capofila Open Leader s. cons. a r.l., 18 maggio 2006, prot. 476/06;

c) Montagna Leader, 27 aprile 2006, prot. n. 187/06, e 18 maggio 2006, prot. n. 207/06;

CONSIDERATO che il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie ha elaborato, in base alle proposte dei GAL, un nuovo quadro finanziario del PAR, verificato con gli stessi GAL, secondo quanto esposto nel verbale a firma del Direttore del Servizio di data 5 giugno 2006;

CONSIDERATO che il Servizio suddetto, nell'elaborazione della proposta, ha tenuto conto della opportunità di recuperare all'asse 3 del PLR una somma che, a causa dell'applicazione di una penalità contrattuale, si era tradotta in una minore spesa e, quindi, in un'economia di bilancio;

CONSIDERATO che nell'attuazione del PAR si procede con le medesime modalità previste per l'attuazione del PLR e secondo le indicazioni specifiche contenute nei singoli PSL approvati con la citata deliberazione giuntale n. 4240 del 2002, in armonia con le finalità e le disposizioni recate dai regolamenti comunitari, ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge regionale n. 7 del 1999;

CONSIDERATO, pertanto, che si intendono estese al PAR le raccomandazioni, prescrizioni, condizioni e precisazioni della citata deliberazione giuntale n. 4240 del 2002, modificata con la deliberazione n. 1388 del 10 giugno 2005;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2128 del 5 agosto 2004 e n. 2419 del 17 settembre 2004, con le quali si approvano alcune variazioni del PSL del GAL Euroleader;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale n. 2172 del 5 settembre 2005, con la quale si approvano alcune variazioni del PSL del GAL Montagna Leader;

VISTA la legge regionale 27 novembre 2001, n. 26;

SU proposta dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e alla montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il nuovo quadro finanziario del PAR, allegato sub A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, che sostituisce l'Allegato A) della deliberazione n. 2376 del 23 settembre 2005;

- di dare atto che i progetti o gli interventi inclusi nel PAR vengono attuati secondo le medesime modalità definite per l'attuazione del Programma Leader+ regionale, come ricordato in premessa del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

R01
06_30_1_DGR_003_DGR_1529 ALL

ALLEGATO A)

PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE PER L'INIZIATIVA LEADER+

EURO

GAL	Azione del PLR	Azione del PSL	Progetto/intervento	SPESA PREVISTA		
				Quota pubblica	Privato (*)	Totale
EUROLEADER	1.1.2	Azione 2 - Giovani e identità locale	Progetto 4 - AssociaGiovani	182.210,77	78.387,24	260.598,01
	1.2.2	Azione 4 - Ecomuseo	Interventi 2 e 4	296.100,00	178.352,38	474.452,38
			Totale	**478.310,77**	**256.739,62**	**735.050,39**
ALPI PREALPI GIULIE	1.2.1	Azione II.1 - Rete della ricettività non professionale: B&B e case vacanza	B&B e case vacanza (interventi contributivi)	46.230,76	60.000,00	106.230,76
	1.2.1	Azione II.1 - Rete della ricettività non professionale: B&B e case vacanza	Realizzazione della rete	62.080,00	13.036,80	75.116,80
	1.2.3	Azione II.2 - La valorizzazione delle risorse ambientali e la loro integrazione nel prodotto turistico	Creazione e gestione di nuovi pacchetti turistici	370.000,00	74.400,00	444.400,00
			Totale	**478.310,76**	**147.436,80**	**625.747,56**
MONTAGNA LEADER	1.1.1	Attività di informazione e animazione sulle problematiche e opportunità di sviluppo territoriale	Progetto 3 - Attività propedeutica alla realizzazione di marchi di qualità territoriale per la produzione di prodotti tipici	168.500,00	-	168.500,00
	1.2.1	Sostegno alla costituzione di una rete tra operatori locali per l'offerta di posti letto extra alberghieri	Progetto 1 - Creazione di un modello di sviluppo turistico in una valle alpina attivando una rete di ricettività extra albeghiera	163.310,76	37.077,69	200.388,45
	1.2.2	Sostegno alle attività culturali	Progetto 2 - Avvio e realizzazione di un parco faunistico	125.000,00	125.000,00	250.000,00
	1.3.3	Introduzione di servizi innovativi	Progetto 1 - Servizi integrati alle aziende	21.500,00	14.334,00	35.834,00
			Totale	**478.310,76**	**176.411,69**	**654.722,45**
AUTORITA' DI GESTIONE Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie		Asse 3 - Gestione, sorveglianza e valutazione		3.500,00	-	3.500,00
			TOTALE PAR	**1.438.432,29**	**580.588,11**	**2.019.020,40**

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

I06
06_30_1_DGR_004_DGR 1577

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2006, n. 1577.

L.R. 10/1980, art. 9 - Assegni di studio a favore di studenti universitari iscritti presso Università all'estero anno accademico 2006-2007.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la L.R. 26 maggio 1980, n. 10, concernente "Norme regionali in materia di diritto allo studio", in particolare l'art. 9, c. 3, che autorizza l'Amministrazione regionale ad erogare direttamente assegni di studio in favore di studenti universitari, residenti in Regione, che frequentino Università all'estero;

RICHIAMATA la L.R. 23 gennaio 2006, n. 3;

PRESO ATTO che il Piano operativo 2006, approvato con deliberazione giuntale n. 556 del 17.3.2006 e s.m.i., stabilisce di provvedere alla finalità della legge in parola mediante l'emanazione di apposito bando di concorso, annualmente definito dalla Giunta regionale;

PRECISATO che in tale bando vengono indicate le procedure di partecipazione al concorso, la data di scadenza nonché i requisiti di reddito e di merito e i criteri per la definizione della graduatoria, e che i requisiti di reddito vengono individuati tenendo conto dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e patrimoniale equivalente (ISPE) di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 109, nei limiti massimi stabiliti dal decreto 23 febbraio 2006 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'anno accademico 2006/2007;

RITENUTO di adeguare l'importo unitario degli assegni di studio in € 2.750,00;

PRECISATO che la relativa spesa fa carico al capitolo 5081 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio 2006 e che su tale capitolo è stata stanziata la somma di € 50.000,00;

DATO ATTO che ai sensi del citato Piano operativo 2006 l'autorizzazione alla spesa in argomento compete al Direttore centrale lavoro, formazione, università e ricerca, che la perfezionerà contestualmente all'approvazione della graduatoria;

SU PROPOSTA dell'Assessore al lavoro, formazione, università e ricerca;

all'unanimità,

DELIBERA

Di adottare il bando di concorso per la concessione di assegni di studio a favore di studenti universitari, residenti in regione, che frequentino università all'estero, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

Il provvedimento, comprensivo del bando, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

I06
06_30_1_DGR_004_DGR 1577_ALL

Bando di concorso per il conferimento di assegni di studio per l'anno accademico 2006-2007 a studenti che sono iscritti presso Università all'estero (legge regionale 26 maggio 1980, n. 10 art. 9).

Art. 1

Oggetto e destinatari

1. Il presente bando di concorso ha per oggetto la concessione di assegni di studio per l' anno accademico 2006-2007 a favore degli studenti residenti nel Friuli Venezia Giulia che siano iscritti ad università o istituti d'istruzione universitaria all'estero.

2. La misura degli assegni di studio è fissata in euro 2.750,00 annui. L'assegno è cumulabile con altre provvidenze.

3. In caso di insufficienza dei fondi stanziati, che può determinare anche la riduzione della somma attribuita all' ultimo degli studenti vincitori, si procede all'assegnazione dell'assegno di studio conformemente alla graduatoria che è formulata sulla base dell' Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) in ordine decrescente di punteggio (1000 punti nel caso in cui l' ISEE sia uguale a 0; 0 punti nel caso in cui l'ISEE sia pari alla soglia di riferimento), secondo la seguente formula:

Punteggio = soglia di riferimento meno ISEE diviso soglia di riferimento moltiplicato 1000.

4. A parità di punteggio, è preferito lo studente più giovane.

5. La eventuale somma residua è ripartita tra l' E.R.Di.S.U. di Trieste e l'E.R.Di.S.U. di Udine, per sovvenzioni a favore di studenti che partecipano a corsi all'estero promossi dalle Università di Trieste e Udine , in proporzione al numero degli idonei verificato nell' anno accademico 2005-2006. Le modalità di presentazione delle domande e i requisiti di reddito e di merito sono specificati nelle apposite direttive emanate dagli E.R.Di.S.U. di Trieste e Udine.

Art. 2

Requisiti economici

1. Le condizioni economiche dello studente, relative ai redditi dell' anno 2005, sono individuate sulla base dell' Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni.

2. L' Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) non può superare il limite di euro 17.891,03 (soglia di riferimento). L' Indicatore di Situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non può superare il limite di euro 30.191,12.

3. Le attestazioni relative agli indicatori succitati per l'anno 2005 vengono rilasciate dai CAF (Centro di assistenza fiscale) su richiesta degli interessati.

Art. 3

Requisiti di merito

1. Sono ammessi gli studenti iscritti in corso ad Università all'estero per l'anno accademico 2006-2007:

a) per i nuovi immatricolati: che abbiano sostenuto l'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria superiore non prima dell' anno scolastico 2004-2005 riportando una valutazione non inferiore a 70/100 o equipollente

b) per gli iscritti agli anni successivi al primo : che siano iscritti per l'anno 2006-2007 ad un corso universitario di studi all'estero nell'ambito della durata legale del corso più un anno.

2. A comprova dei requisiti dei cui al comma 1 gli interessati devono presentare :

a) per i nuovi immatricolati: la certificazione dell'Università attestante l'iscrizione per l'anno 2006-2007 e l'anno di corso;

b) per gli iscritti agli anni successivi al primo:

– la certificazione dell'Università attestante : l'iscrizione per l'anno 2006-2007, l'anno di corso, l'anno di immatricolazione e la durata legale complessiva del corso di studi, il piano di studi e gli esami sostenuti.

3. In ogni caso la borsa non potrà essere concessa per un numero di anni superiore alla durata legale del corso di studi più un anno.

4. Le iscrizioni agli anni di corso devono essere consecutivi senza soluzione di continuità.

5. Se redatti in lingua diversa dall' italiano, i certificati universitari ed ogni altro documento allegato alla domanda devono essere corredati da una traduzione debitamente firmata dallo studente.

Art. 4

Esclusione

1. Sono esclusi dal presente bando gli studenti già in possesso di laurea di qualsiasi livello, o gli studenti che superano i limiti di Indicatore di situazione economica equivalente (ISEE) o di Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) stabiliti all'articolo 2.

Art. 5

Presentazione delle domande

1. Le domande, compilate sui moduli allegati al presente bando e completate con i documenti richiesti, dovranno pervenire, alla Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca - Servizio Università e ricerca, via S. Francesco, 37 - 34133 Trieste , entro il 25 ottobre 2006, pena la non ammissione al concorso.

2. Sono ammesse le domande spedite a mezzo raccomandata purchè pervengano all'ufficio competente entro quindici giorni successivi alla scadenza del termine. Ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede la data del timbro postale.

Art. 6

Modalità di pagamento

L'assegno di studio verrà pagato mediante assegno non trasferibile all'indirizzo di residenza dello studente. Su domanda l'importo può venire versato su conto corrente bancario o postale di cui lo studente sia intestatario.

Art. 7

Disposizioni comuni

1. Le domande prive dei documenti richiesti, incomplete o irregolari, non verranno prese in considerazione. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

2. Tutti i dati contenuti nella documentazione richiesta a corredo delle domande sono destinati esclusivamente alla elaborazione delle graduatorie per l' ammissione ai benefici del presente bando. In relazione al trattamento dei dati in oggetto, agli interessati sono garantiti i diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

3. Possono essere svolti accertamenti per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti dichiarati e la corrispondenza all'originale del testo tradotto.

Alla Direzione centrale lavoro, formazione,università e ricerca
Servizio università e ricerca
Via S. Francesco, n. 37
34133 Trieste

Ogg.: L.R.26 maggio 1980, n. 10, art. 9. Assegni di studio per studenti iscritti ad Università all'estero.

Il sottoscritto _______________ nato a _______________
il _______________ a conoscenza di tutte le norme contenute nel bando di concorso

CHIEDE

la concessione dell' assegno di studio in oggetto.
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall' articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o di uso di atti falsi,

DICHIARA

- di essere residente a _______________ in via _______________ n. ______ telefono _______________ e-mail _______________
- di essere iscritto al __________ anno di corso presso l'Università all'estero di _______________ , alla facoltà di _______________ anno della prima immatricolazione _______________
- di non aver conseguito alcun tipo di laurea
- di aver sostenuto l'esame di stato conclusivo dei corsi di studio di scuola secondaria superiore il __________ presso l'Istituto _______________ con la votazione finale di __________ (solo per gli iscritti al primo anno).

SCEGLIE

quale modalità di pagamento dell'assegno, in alternativa all'assegno circolare "non trasferibile" :

□ l'accredito sul c/c bancario / bancoposta , **intestato al sottoscritto**, n.__________
CIN __________ ABI __________ CAB __________ Istituto di credito _______________ Filiale/Agenzia _______________ sede di _______________

□ l'accredito sul c/c postale , **intestato al sottoscritto**, n.__________

ESONERANDO CODESTA AMMINISTRAZIONE REGIONALE E LA TESORERIA REGIONALE DA OGNI RESPONSABILITA' PER ERRORI IN CUI LE MEDESIME POSSANO INCORRERE IN CONSEGUENZA DI INESATTE INDICAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE ISTANZA .

ALLEGATI :

1) fotocopia del documento d' identità;
2) fotocopia del codice fiscale;
3a) ***per gli iscritti al primo anno :*** certificato di iscrizione all' Università all'estero per l'a.a.2006-2007 e l'anno di corso che, se redatto in lingua diversa dall'italiano, è corredato da una traduzione debitamente firmata dallo studente;
3b) ***per gli iscritti ad anno successivo al primo :*** certificato di iscrizione all'Università all'estero per l'a.a.2006-2007 attestante l'anno di corso, l'anno di immatricolazione e la durata legale del corso di studi, il piano di studi e gli esami sostenuti. La documentazione, se redatta in lingua diversa dall'italiano, è corredata da una traduzione debitamente firmata dallo studente
4) dichiarazione ISEE e ISPE

Data _______________ Firma _______________

INFORMATIVA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 196/2003 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196/2003, si informa che i dati personali, che vengono forniti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca saranno oggetto di trattamento a mezzo di sistemi informatici o manuali, nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 196/2003 e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza amministrativa. Lo scopo unico del trattamento è legato all' organizzazione, gestione e corretto svolgimento del bando. Il conferimento di tali dati è obbligatorio in quanto indispensabile al richiedente per la partecipazione al bando.

L' utilizzo dei dati sarà ad uso della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca; gli stessi potranno essere comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative, oltre alle necessarie comunicazioni alle amministrazioni presso le quali dovranno essere verificate le informazioni autocertificabili, ai sensi e per gli effetti di cui alle norme del D.P.R. 445/2000.

All' interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003, cui si rinvia.

Titolare del trattamento è la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca responsabile del trattamento è il Servizio università e ricerca.

* * *

In relazione all'informativa fornita ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, il sottoscritto dichiara di aver ricevuto e preso visione della stessa ed esprime consenso all'intero trattamento dei dati personali comunicati e di quelli eventualmente acquisiti da terzi, in quanto inerenti, connessi o strumentali alla valutazione della presente domanda.

Esprime altresì consenso alla comunicazione ed alla diffusione di tali dati personali, a società, enti od organismi, eventualmente necessarie per lo svolgimento e la documentazione dell'attività connessa allo svolgimento del bando.

Data_____________

Firma_______________________________

Elenco della documentazione da presentare al CAF per la compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ed il rilascio dell' attestazione ISEE

◉ Dati del dichiarante

Dati anagrafici del dichiarante, documento di identità personale, fotocopia tesserino codice fiscale
Tessera sanitaria.

◉ Dati dei componenti il nucleo familiare alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva

Stato di famiglia o autocertificazione attestante la composizione del nucleo familiare
Fotocopia tesserino codice fiscale dei componenti il nucleo familiare e di coloro che risultano fiscalmente a carico
Tessera sanitaria dei componenti il nucleo familiare e di coloro che risultano fiscalmente a carico
Eventuale attestazione dell'handicap psico-fisico permanente di cui all'art. 3 comma 3 della L.104/92 o attestazione di invalidità superiore al 66%
Copia del contratto di locazione (se la casa di abitazione del nucleo familiare è in locazione) indicante il canone annuo e gli estremi di registrazione.

◉ Dati del patrimonio mobiliare del nucleo familiare alla data del 31.12.2005

Autocertificazione attestante il patrimonio mobiliare del nucleo familiare comprendente:
Valore saldo contabile attivo, al netto degli interessi, per depositi e conti correnti bancari e postali
Valore nominale di titoli di Stato, obbligazioni, certificati di deposito e credito, buoni fruttiferi ed assimilati
Valore di azioni o quote di organismi di investimento collettivo di risparmio italiani ed esteri
Valore partecipazioni azionarie in società italiane ed estere quotate e non quotate in mercati regolari
Valore masse patrimoniali costituite da somme di denaro o beni affidate in gestione ad un soggetto abilitato
Valore patrimonio netto di imprese individuali
Valore corrente di altri rapporti finanziari
Importo dei premi versati per assicurazioni sulla vita per i quali è esercitabile il diritto di riscatto
Dati dell'intermediario che gestisce il patrimonio mobiliare (se l'intermediario è una banca: codice ABI etc.).

◉ Dati del patrimonio immobiliare del nucleo familiare al 31.12.2005

Visure catastali aggiornate di terreni e fabbricati
Documentazione attestante la quota di capitale residuo del mutuo contratto per l'acquisto o la costruzione dell'immobile
Valore terreni edificabili.

◉ Dati reddituali del nucleo familiare

Ultima dichiarazione dei redditi presentata (mod. 730 o Unico) o certificazione reddituale rilasciata dal sostituto di imposta o ente pensionistico (CUD ecc.)
Redditi di lavoro prestato nelle zone di frontiera
Redditi di attività agricole (valore della produzione netta ai fini IRAP)

CHI E' IN POSSESSO DELL' ATTESTAZIONE DEFINITIVA INPS DEVE ESIBIRE L'ULTIMA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA UNICA E RELATIVA ATTESTAZIONE DEFINITIVA ISEE
POTRANNO ALL'OCCORRENZA ESSERE RICHIESTI ULTERIORI DOCUMENTI

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

F05
06_30_1_DGR_005_DGR 1582

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2006, n. 1582.

Fondo Sociale Europeo - Obiettivo 3 - 2000/2006. Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.4 - Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico - Azioni di sistema finalizzati alla promozione dell'innovazione all'interno delle piccole imprese e microimprese e azioni rivolte alle persone per lo sviluppo delle competenze nella funzione di ricerca e innovazione di cui alla D.G.R. 19/2006. Approvazione ulteriore finanziamento.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione dell'Obiettivo 3, adattato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTO il D.PReg 0125/Pres. del 20 aprile 2001 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato il regolamento recante "Norme per l'attuazione del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3", di seguito denominato regolamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19 del 13 gennaio 2006 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.4 del Programma Operativo relativo a "Azioni di sistema finalizzate alla promozione dell'innovazione all'interno delle piccole imprese e microimprese e azioni rivolte alle persone per lo sviluppo delle competenze nelle funzione di ricerca e innovazione";

CONSIDERATO che le risorse finanziarie disponibili previste dall'avviso sono pari a euro 1.050.000,00;

CONSIDERATO che il costo complessivo di ciascun progetto non può essere superiore a 350.000,00 euro;

CONSIDERATO che la Direzione centrale lavoro, formazione, università e ricerca ha provveduto alla valutazione dei progetti pervenuti entro i termini previsti dall'avviso;

CONSIDERATO che il punteggio minimo per l'utile inserimento nella graduatoria è stato fissato dall'avviso in punti 30;

VISTO il decreto n. 1134/LAVFOR del 6 luglio 2006 con il quale è stata approvata la seguente graduatoria dei progetti formativi:

Soggetto attuatore	*Costo*	*Punteggio*
Consorzio Area di Ricerca	350.000,00	48
Cefap	150.000,00	39
Enfap FVG	350.000,00	37
Enaip FVG	350.000,00	34
IAL FVG	350.000,00	31
LED	280.000,00	28

CONSIDERATO che il costo complessivo dei progetti utilmente collocati nella graduatoria ammonta a euro 1.550.000,00 a fronte di una disponibilità prevista dall'avviso di euro 1.050.000,00;

CONSIDERATA la valenza dei progetti i quali intervengono in un ambito strategicamente rilevante quale quello dello sviluppo dei processi di innovazione all'interno del tessuto imprenditoriale regionale di piccole dimensioni attraverso azioni di sistema ed azioni rivolte alle persone e, in particolare, alla formazione di laureati in stato di disoccupazione;

VISTO lo stato di avanzamento finanziario del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 - 2000/2006;

RITENUTO di approvare un ulteriore finanziamento di euro 500.000,00 a valere sulla misura D.4 dell'asse D del Programma Operativo al fine di assicurare l'ammissione al finanziamento di tutti i progetti utilmente collocati nella graduatoria di cui al citato decreto n. 1134/LAVFOR del 6 luglio 2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa è approvato l'ulteriore finanziamento di euro 500.000,00 a valere sull'asse D, misura D.4 del Programma Operativo Regionale dell'Obiettivo 3 - 2000/2006 al fine di assicurare il finanziamento di tutti i i progetti utilmente collocati nella graduatoria di cui al citato decreto n. 1134/LAVFOR del 6 luglio 2006 e relativi all'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 19 del 13 gennaio 2006.

Il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

C08, M02
06_30_1_DGR_006_DGR 1591

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2006, n. 1591.

L.R. 33/2002, art. 19, comma 6. Approvazione del programma triennale per lo sviluppo montano per gli anni 2005/2007 adottato dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio comprensivo della sezione di programma relativa agli interventi per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2002, n. 33 di Istituzione dei Comprensori montani del Friuli Ve-

nezia Giulia, e successive modificazioni ed integrazioni i quali, ai sensi del comma 27 dell'articolo 2 della L.R. 26 gennaio 2004, n. 1, assumono la denominazione di Comunità montane;

VISTO l'art. 6 della l.r. 33/2002 che dispone che le Province di Gorizia e Trieste nella zona omogenea del Carso di rispettiva pertinenza svolgono, in conformità ai propri ordinamenti, le funzioni conferite alle Comunità montane;

VISTO l'art. 19 della l.r. 33/2002 che disciplina la programmazione per lo sviluppo montano;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1737 del 2 luglio 2004, modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 675 del 1 aprile 2005, con la quale, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, della l.r. 33/2002, la Giunta regionale ha approvato le Modalità ed i termini per l'attuazione della programmazione per lo sviluppo montano e per le relative modalità di finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1195 del 23 maggio 2005 con la quale è stato approvato il Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005 - 2007, comprensivo della specifica sezione "Minoranza slovena", per le finalità previste dall'art. 21, comma 3 della legge 23 febbraio 2001, n. 38 e dall'art. 5, commi 10, 10 bis, 11 e 12 della l.r. 12 settembre 2001, n. 23, relativa alle sole Comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale e Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, così come previsto dal comma 1 dell'art. 19 della l.r. 33/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2870 del 7 novembre 2005 con la quale è stato approvata l'assegnazione tra le Comunità montane e le Province di Gorizia e di Trieste di risorse integrative per l'anno 2005 del Fondo regionale di sviluppo montano e integrazione del Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, ai sensi degli articoli 19 e 20 della l.r. 33/2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 284 del 20 febbraio 2006 con la quale sono state approvate modificazioni al Piano regionale di sviluppo montano per gli anni 2005-2007, ai sensi degli articoli 19 e 20 della l.r. 33/2002 (Modificazioni DGR 1195/2005, come integrata con DGR 2870/2005);

VISTA la deliberazione n. 9 del 31 maggio 2006 del Consiglio della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio con la quale, ai sensi dei commi 4 e 6 del medesimo art. 19 della l.r. 33/2002, è stato adottato il Programma triennale per gli anni 2005-2007 dell'ente stesso, comprensivo della specifica sezione "Minoranza slovena";

RILEVATA la sostanziale conformità del Programma triennale 2005-2007 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio con il Piano regionale 2005-2007 approvato con la predetta DGR 1195/2005, DGR 2870/2005 e DGR 284/2006, conformità richiesta dal comma 4 del ripetuto art. 19 della l.r. 33/2002;

PRESO ATTO che ai sensi del comma 6 dell'articolo 19 della l.r. 33/2002 il Programma triennale della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio è approvato dalla Giunta regionale e che, ai sensi del comma 9 del medesimo articolo il Programma triennale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione;

PRESO ATTO altresì che, ai sensi del paragrafo E), punto 2, della citata DGR 1737/2004, modificato con DGR 675/2005, la deliberazione di approvazione del ripetuto programma triennale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, mentre sono successivamente pubblicati, a cura delle Comunità montane, sul Bollettino Ufficiale della Regione, i rispettivi programmi triennali;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e montagna,

all'unanimità,

DELIBERA

Per quanto in premessa:

1. Ai sensi dell'art. 19, comma 6, della l.r. 33/2002 è approvato il programma triennale 2005-2007 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, così come adottato dal Consiglio del medesimo ente con deliberazione n. 9 del 31 maggio 2006, comprensivo della specifica sezione "Minoranza slovena".

2. Ai sensi dell'art. 19, comma 9, della l.r. 33/2002, nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 1737/2004, modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 675/2005, il programma di cui al punto 1 è pubblicato, a cura della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio, sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è efficace dalla data di pubblicazione.

3. Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione ed è trasmesso alla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio per i successivi adempimenti di competenza.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

F05
06_30_1_DGR_007_DGR 1612

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2006, n. 1612.

Fondo Sociale Europeo - obiettivo 3 - 2000/2006. Avviso per la presentazione di progetti formativi a valere sull'asse D, misura D.1 - Azioni a favore di grandi imprese, PMI e lavoratori autonomi/liberi professionisti. Formazione continua. Annualità 2006. Proroga termini di presentazione progetti formativi della sezione II dell'avviso.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1260/99, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il regolamento del Consiglio dell'Unione Europea n. 1784/99 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento della Commissione Europea n. 448/2004 che modifica il regolamento n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il regolamento n. 1145/2003;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. 2911 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione n. 2076 del 21 settembre 2000 la quale ha approvato il Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'obiettivo 3 per il periodo 2000/2006;

VISTO il Complemento di Programmazione dell'Obiettivo 3, adattato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 giugno 2004 ed approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1945 del 22 luglio 2004;

VISTA, in particolare, all'interno dell'asse D del Programma Operativo, la misura D.1 - Sviluppo della formazione continua, della flessibilità del mercato del lavoro e della competitività delle imprese, con priorità alle PMI;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 902 del 5 maggio 2006 con la quale è stato approvato l'avviso per la presentazione di progetti formativi facenti capo alla citata misura del Programma Operativo e relativi al fabbisogno di Grandi imprese, PMI e lavoratori autonomi/liberi professionisti - Formazione continua;

VISTA, in particolare, la Sezione II del citato avviso concernente "Formazione a favore di lavoratori delle Grandi imprese e delle PMI".

CONSIDERATO che l'avviso prevede la presentazione dei progetti relativi alla suddetta Sezione II entro il termine delle ore 12.00 del 10 luglio 2006;

CONSIDERATA la complessità insita nella progettazione dei progetti in questione che richiedono la co-

stituzione di articolati partenariati che coinvolgono organismi di formazione, parti sociale, imprese, istituzioni pubbliche;

RITENUTO di approvare la proroga del termine di presentazione dei progetti relativi alla citata Sezione II alle ore 12.00 del 18 luglio 2006;

RITENUTO, alla Sezione II, paragrafo 2 - Schede tecniche di misura -, punto 6 - Termini di presentazione dei Piani formativi - di sostituire la data del 10 luglio 2006 con la data del 18 luglio 2006;

CONSIDERATO che il presente provvedimento viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa, il termine per la presentazione dei progetti formativi relativi alla Sezione II dell'avviso approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 902/2006 è prorogato alle ore 12.00 del 18 luglio 2006.

Il presente provvedimento, comprensivo dell'avviso, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICEPRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

S06
06_30_1_ADC_001_PIAN ENEMONZO4

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, ENERGIA, MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Enemonzo. Avviso di approvazione della variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 17 del 15 giugno 2006 il comune di Enemonzo ha preso atto, in ordine alla variante n. 4 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

S06
06_30_1_ADC_002_PIAN FORGARIA6

Comune di Forgaria nel Friuli. Avviso di approvazione della variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 42 del 28 giugno 2006 il comune di Forgaria nel Friuli ha preso atto, in ordine alla variante n. 6 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od

opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991, modificata in conseguenza del parere vincolante della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto.

S06
06_30_1_ADC_003_PIAN PAGNACCO27

Comune di Pagnacco. Avviso di approvazione della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 24 del 7 giugno 2006 il comune di Pagnacco ha preso atto, in ordine alla variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi é la necessità di raggiungere le intese di cui all'art. 32 bis, co. 3 della L.R. 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'art. 32 bis, co. 4 della L.R. 52/1991.

T01
06_30_1_ADC_004_SEGU UTCERV

DIREZIONE CENTRALE SEGRETARIATO GENERALE E RIFORME ISTITUZIONALI

Servizio del libro fondiario

Sezione di Cervignano del Friuli

Ufficio Tavolare di Udine

L.R. 19/02/1990 n. 8 - Completamento del Libro Fondiario del C.C. di Scodovacca.

Il Commissario per il completamento del Libro Fondiario dell'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, ha provveduto a predisporre il progetto di partita tavolare relativamente alla p.c.n. 316/1 del C.C. di Scodovacca.

Il progetto e gli atti relativi vengono messi a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, per 30 giorni naturali consecutivi, presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli, in Cervignano del Friuli Via Roma n. 6 da lunedì al giovedì con orario 9.10 - 12.20, ed al venerdì dalle 9.10 alle 11.40 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Contro le risultanze degli atti possono essere proposte, per iscritto, osservazioni al Commissario.

Le osservazioni possono essere proposte negli stessi termini di pubblicazione del progetto.

Si fa riserva di convocare le parti in momento successivo, per l'esame delle eventuali osservazioni".

IL COMMISSARIO DEL COMPLETAMENTO
presso l'Ufficio Tavolare di Cervignano del Friuli:
Edda Fulizio

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

G01
06_30_3_GAR_001_APS ITIS IMMOBILI

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ITIS

TRIESTE

Avviso di asta pubblica per la vendita dello stabile sito a Trieste di via Machiavelli n. 3.

Avviso di asta pubblica per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a corpo di € 3.650.000,00 (tremilioniseicentocinquantamila/00) ai sensi dell'art. 73, lett. c) del R.D. 23.5.1924 n. 827, per la vendita dello stabile sito a Trieste al numero civico 3 di via Machiavelli (P.T. n. 887 del C.C. di Trieste, c.t. 1° - p.c. n. 729 - ente urbano di mq. 670), composto da 20 unità immobiliari, di cui 3 locali d'affari, 15 unità abitative e commerciali e 2 depositi.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni informazione relativa all'oggetto della vendita indicata sono precisate nel Capitolato Speciale d'Oneri, che può essere richiesto all'Amministrazione dell'Ente a Trieste in via Pascoli n. 31, tel. 040/3736210, fax 040/3736220 ovvero reperito sul sito internet www.itis.it.

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione allegata, opportunamente sigillati, dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato, a rischio esclusivo dell'offerente, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 7 agosto 2006.

L'apertura delle offerte avrà luogo a Trieste presso la sede dell'Ente in via Pascoli 31, il giorno 8 agosto 2006 alle ore 10.00.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Eleonora Brischia.

Trieste, 11 luglio 2006

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
dott.ssa Eleonora Brischia

G01
06_30_3_GAR_002_COM LIGNANO SCUOLA

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

(Udine)

Avviso di gara per l'appalto del servizio mensa scolastico ed accompagnamento scuolabus.

La Città di Lignano Sabbiadoro (UD) indice una gara per l'appalto del servizio mensa scolastico ed accompagnamento scuolabus presso la Scuola dell'Infanzia Statale di Lignano Sabbiadoro per il periodo dal 01.09.2006 al 31.08.2008. L'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto con l'aggiudicazione al prezzo più basso ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del R.D. 827/1924. Prezzo a base d'asta costo orario di € 17,50 + IVA e sul costo complessivo dell'appalto di € 176.260,00 + IVA.

Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12.30 del giorno 03.08.2006 termine perentorio. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede del Comune di Lignano Sabbiadoro, Viale Europa n. 26 in data 04.08.2006 alle ore 10.00

Copia integrale del disciplinare di gara e dei relativi allegati potranno essere chieste al Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) - Ufficio Politiche Giovanili (Tel 0431.409144), o potranno essere scaricate dal sito della Città di Lignano Sabbiadoro : www.lignano.org

Lignano Sabbiadoro, 11 luglio 2006

IL CAPO SETTORE SVILUPPO SOCIO - TURISTICO:
dott.ssa Grazia Portale

G01
06_30_3_GAR_003_COM RUDA SCUOLA

COMUNE DI RUDA

(Udine)

Avviso di gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio educativo post scolastico e di assistenza scolastica a favore degli allievi della scuola primaria "Padre David M. Turoldo" di Ruda - aa.ss. 2006/2007 - 2010/2011.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Avvisa che è indetta licitazione privata per l'affidamento del servizio educativo post scolastico e di assistenza scolastica a favore degli allievi della Scuola Primaria "Padre David Maria Turoldo" di Ruda - aa.ss. 2006/2007 - 2010/2011.

Le domande di ammissione alla gara, redatte secondo le prescrizioni contenute nel relativo bando, dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 25.08.2006.

Documenti di gara: copia integrale della documentazione di gara è disponibile presso il Servizio Cultura ed Istruzione del Comune (tel 0431/99101) - Orari di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 10.30 alle ore 12.30; è, altresì, disponibile sul sito internet: www.comunediruda.it

Ruda, 13 luglio 2006

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE:
Claudio Altran

G01

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO DELLA ZONA PEDEMONTANA ALTO FRIULI - C.I.P.A.F.

GEMONA DEL FRIULI

(Udine)

Avviso per estratto dell'esito di gara a pubblico incanto per la vendita di immobili.

Il C.I.P.A.F. comunica che la gara relativa alla vendita dei seguenti immobili, posti in Comune di Buia

LOTTO UNICO

- Foglio 6 Mapp. 208 sub. 1 pt. 1 Cat. D/8 R. 12781,79
- Foglio 6 Mapp. 208 sub. 2 Cat. A/3 Cl. 3 vani 6,5 R. 386,05

e comprendente una superficie complessiva di sedime di mq. 9019, di cui 2893 già dell'insediamento edificato, con possibilità di edificazione in ampliamento, il tutto inserito nel contesto della zona industriale di Rivoli di Osoppo in Comune di Buia.

È andata deserta giusto verbale di gara di data 27.06.2006

Gemona del Friuli, 6 luglio 2006

IL PRESIDENTE:
dott. arch. Vergilio Burello

G01
06_30_3_GAR_004_CONS CIPAF EX MENSA

Avviso di asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato ex Mensa centro di cottura.

In esecuzione alla delibera dell'Assemblea Generale del Consorzio

In esecuzione alla delibera del Consiglio di Amministrazione

In esecuzione della L.R. n. 11 del 26.04.1999

Ai sensi del vigente Regolamento dei Contratti e del regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con R.D. n. 827 del 23.05.1924.

RENDE NOTO

Che il giorno 8 agosto 2006 alle ore 14.30, presso l'ufficio del C.I.P.A.F. in Gemona del Friuli Via Liruti n.1 in seduta pubblica - dinnanzi alla commissione appositamente nominata - avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato ex Mensa centro di cottura sito nella Zona industriale Rivoli di Osoppo, censito al Catasto edilizio Urbano del Comune di Buia come segue:

Foglio 6 Mapp. 208 sub.1 pt. 1 Cat. D/8 R.12781,79

Foglio 6 Mapp. 208 sub. 2 cat. A/3 Cl 3 vani 6,5 R.386,05

e comprendente una superficie complessiva di sedime di mq. 9019, di cui 2893 già dell'insediamento edificato, con possibilità di edificazione in ampliamento, il tutto inserito nel contesto della zona industriale di Rivoli di Osoppo in Comune di Buia.

L'immobile sarà venduto a corpo e non a misura, nello stato attuale di fatto, con tutte le pertinenze servitù e diritti inerenti. Si evidenzia che ai sensi del vigente P.R.G., l'area oggetto della gara è individuata come "Art. D".

Il prezzo base fissato dal Consorzio C.I.P.A.F. è stabilito in Euro 825.098,40.

Le buste contenenti l'offerta e la documentazione allegata dovranno pervenire presso la Sede del C.I.P.A.F. sita in Gemona del Friuli Via Liruti n. 1, entro le ore 12.00, del giorno 7 agosto 2006.

L'Asta sarà ritenuta valida anche in caso di una sola offerta.

Le modalità di partecipazione e di svolgimento dell'asta, di versamento del deposito cauzionale ed ogni

informazione relativa all'oggetto della vendita sono precisati nel bando integrale, che può essere richiesto presso la Sede del C.I.P.A.F. sita in Gemona del Friuli Via Liruti n°1, tel. 0432/981763.

Gemona del Friuli, 6 luglio 2006

IL PRESIDENTE:
dott. arch. Vergilio Burello

A04
06_30_3_AVV_001_AGENZIA ERSA DECR 93

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA

POZZUOLO DEL FRIULI

(Udine)

Decreto del Direttore del Servizio fitosanitario, chimico-agrario, analisi e certificazione 13 luglio 2006, n. 93/SFR. Incarico al dott. Rolando Della Vedova per controlli fitosanitari.

L'anno 2006, il giorno 13 del mese di luglio, presso la sede di Pozzuolo del Friuli, via Sabbatini n. 5

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 "Attuazione della direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali", ed in particolare il Titolo VII che definisce la figura dell'Ispettore fitosanitario determinandone le funzioni;

VALUTATA l'opportunità di conferire la qualifica di Ispettore fitosanitario al dott. Rolando Della Vedova, operante presso il Servizio fitosanitario della Regione Friuli Venezia Giulia;

RITENUTO - nelle more dell'emanazione delle specifiche disposizioni previste al punto 5 dell'art. 34 del citato D.Lgs. n. 214/2005 - che i requisiti tecnici e professionali in possesso del citato dipendente siano adeguati a permettergli di svolgere le funzioni di ispettore fitosanitario;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1348 del 15.06.2006;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa

1. il dott. Rolando Della Vedova è individuato quale ispettore incaricato di svolgere i controlli fitosanitari di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214 ed allo stesso è assegnata la tessera di riconoscimento n. 026/06.

2. Il nominativo di cui al punto 1. sarà comunicato al Servizio Fitosanitario Centrale - presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali - ai fini dell'iscrizione del dott. Rolando Della Vedova nel registro nazionale degli addetti ai controlli fitosanitari già istituito ai sensi dell'art. 4, comma 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 536;

3. di precisare che il presente provvedimento non è soggetto al controllo da parte della Ragioneria, ai sensi dell'art. 34 del D.P.G.R. n. 0105/Pres del 31.03.2000.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
dott. Giovanni Petris

S06

COMUNE DI AZZANO DECIMO

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata Ambito zona B.0 n. 3 - Ditta Immobiliare Parco Costruzioni S.r.l.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della legge regionale 19/11/1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

AVVERTE

Che con deliberazione consiliare n. 34 del 31/05/2006, esecutiva a norma di legge, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata dell'ambito in zona B.0 n. 3 del Capoluogo di proprietà della Ditta Parco Costruzioi S.r.l.

Gli elaborati del Piano medesimo saranno depositati nella Segreteria della Sede comunale a libera visione del pubblico per la durata di 30 giorni effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni, nel medesimo termine i proprietari degli immobili interessati al P.R.P.C. potranno presentare opposizioni.

Azzano Decimo, 5 luglio 2006

IL VICE SINDACO:
dott. Vittorino Bettoli

S06
...

COMUNE DI BARCIS

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito del P.R.P.C. di iniziativa privata "Zanon".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32/bis, comma 2, della legge regionale 52/91 e successive modifiche ed integrazioni, si rende noto che, con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dell'1/7/2006, il Comune di Barcis ha adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata "Zanon" con contestuale variante al P.R.G.C.

Successivamente alla pubblicazione sul B.U.R., il suddetto P.R.P.C. sarà depositato presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di 30 giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni e nel medesimo termine i proprietari di immobili interessati dallo stumento urbanistico adottato potranno Pesentare opposizioni.

Barcis, 6 luglio 2006

IL SINDACO:
dott. Tommaso Olivieri

S06
06_30_3_AVV_002_COM BUTTRIO11

COMUNE DI BUTTRIO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 11 al P.R.G.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della legge regionale 19.11.1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni si rende noto che, con delibera del Consiglio Comunale n. 41 del 23.06.2006 è stata adottata la variante n. 11 al P.R.G.C.

Secondo le prescrizioni della L.R. 52/1991 e s.m.i. la deliberazione consiliare di adozione con i relativi elaborati grafici sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni.

Buttrio, 7 luglio 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Ezio Antonel

S06
06_30_3_AVV_003_COM BUTTRIO12

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 12 al P.R.G.C.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis della legge regionale 19.11.1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni si rende noto che, con delibera del Consiglio Comunale n. 42 del 23.06.2006 è stata adottata la variante n. 12 al P.R.G.C.

Secondo le prescrizioni della L.R. 52/1991 e s.m.i. la deliberazione consiliare di adozione con i relativi elaborati grafici sono depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni od opposizioni.

Buttrio, 7 luglio 2006

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA:
p.i. Ezio Antonel

S06
06_30_3_AVV_004_COM CODROIPO 36

COMUNE DI CODROIPO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis, comma 2, della L.R. 52/91, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 54 del 06.07.2006 il Comune di Codroipo ha adottato la variante n. 36 al Piano regolatore gene-

rale comunale approvando ai sensi dell'art. 127, comma 2, della L.R. 52/91, il progetto preliminare "Interventi urgenti per la sistemazione di alcune tratte fognarie in viale Zara, Viale Duodo e via Friuli" costituente adozione di variante al P.R.G.C.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 36 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale e presso i Servizi tecnici, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Codroipo, 12 luglio 2006

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI TECNICI:
arch. Maurizio Gobbato

T03

COMUNE DI GORIZIA

L.R. 2/2002. Classificazione struttura ricettiva.

Si rende noto che con determinazione dirigenziale n. 772 di data 05/05/2006 la residenza turistico alberghiera denominata "Palazzo Unione", ubicata in via Garibaldi 10, di proprietà della Società "Palazzo Unione S.r.l.", è stata classificata a due stelle.

Gorizia, 7 luglio 2006

IL DIRIGENTE:
arch. Clara Sgubin

S06

COMUNE DI MALBORGHETTO-VALBRUNA

(Udine)

Adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di Ugovizza denominato comparto 1 - 2. Avviso di deposito.

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 bis, della L.R. 19.11.1991, n. 52 e succ. mod. ed integrazioni;

AVVISA

CHE presso l'Ufficio di Segreteria comunale, per trenta giorni effettivi a decorrere dal giorno successivo alla data del presente avviso, resterà depositata copia della delibera C.C. n. 37 del 19.06.2006, realtiva a: "Adozione del Piano regolatore particolareggiato comunale di Ugovizza denominato comparto 1 - 2", con i relativi elaborati progettuali, affinchè chiunque possa prenderne visione e presentare eventuali osservazioni.

Malborghetto, 3 luglio 2006

IL SINDACO:
dott. for.le Alessandro Oman

S06
06_30_3_AVV_005_COM NIMIS18

COMUNE DI NIMIS

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 18 al P.R.G.C. "Aggiornamento azzonativo in applicazione della flessibilità".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45 della L.R. 52/91, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 15 del 13/06/2006, esecutiva, è stata adottata la variante n. 18 al P.R.G.C. "Aggiornamento azzonativo in applicazione della flessibilità".

A partire dal 02/08/2006 o dalla data di pubblicazione del presente avviso se successiva, la suddetta deliberazione unitamente ai connessi elaborati resterà depositata a libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune per il periodo di 30 giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare osservazioni, e nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Nimis, 13 luglio 2006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
geom. Dario Rocco

S06

COMUNE DI PAGNACCO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 28 del Piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 bis, comma 2 e n. 45 della legge regionale n. 52/91, si rende noto che con deliberazione consiliare n. 32 del 16.06.2006, il Comune di Pagnacco ha adottato, ai sensi dell'art. 127, 2° comma della legge regionale 52/1991, la variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale, avente per oggetto le opere di difesa idraulica del rio Riolo con sistemazione idraulica del bacino dello stesso Riolo.

Successivamente alla presente pubblicazione, la stessa variante n. 28 al P.R.G.C. sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Pagnacco, 11 luglio 2006

IL SINDACO:
geom. Paolo Trangoni

T03
06_30_3_AVV_006_COM PAULARO ALBERGO

COMUNE DI PAULARO

(Udine)

Classificazione della struttura ricettiva denominata "Regina delle Alpi". Determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo 13.07.2006, n. 642 (Estratto).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis)

DETERMINA

1. di attribuire, per le motivazioni in premessa evidenziate, alla struttura ricettiva denominata "REGINA DELLE ALPI", sita a Paularo in Via Monte Croce n. 2, della capacità ricettiva di n. 7 camere con n. 7 bagni, per complessivi n. 10 posti letto, il livello di classificazione "ALBERGO A 1 (UNA) STELLA";

2. di dare atto che la classificazione attribuita con il presente provvedimento avrà validità per la parte residuale del quinquennio 2003/2007;

3. di trasmettere il presente provvedimento (con la documentazione relativa alla classificazione) alla Direzione centrale attività produttive - Servizio per lo sviluppo del sistema turistico regionale - Via Trento n. 2 - 34132 TRIESTE;

4. di dare atto altresì che il presente provvedimento di classificazione verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

5. di rendere noto che avverso il provvedimento di classificazione può essere presentato ricorso al Direttore centrale delle attività produttive (ex Direttore regionale del commercio, del turismo e del terziario), da parte del titolare o gestore entro trenta giorni dalla data di notificazione, ovvero da terzi comunque interessati, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24.11.1971, n. 1199 e successive modifiche ed integrazioni.-

Paularo lì 13 luglio 2006

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO AMMINISTRATIVO:
Walter Baschiera

S01
06_30_3_AVV_006_COM POCENIA19

COMUNE DI POCENIA

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO-EDILIZIA PRIVATA

Visti il secondo comma dell'art. 32 bis e secondo e terzo comma dell'art. 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 20 del 7 luglio 2006 - esecutiva, è stata adottata la variante n. 19 al Piano regolatore generale comunale.

Secondo le prescrizioni della citata legge regionale 19.11.1991, n. 52, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.G.C. possono presentare opposizioni a detto Piano.

Pocenia lì 13 luglio 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Gabriele Dri

S06
06_30_3_AVV_007_COM POCENIA20

Piano per la localizzazione delle stazioni radio base per la telefonia mobile e variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO-EDILIZIA PRIVATA

Visto il terzo comma dell'art. 4 della L.R. 06.12.2004 n. 28;

Visti il secondo comma dell'art. 32 bis e secondo e terzo comma dell'art. 45 della L.R. 19.11.1991 n. 52 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 22 del 7 luglio 2006 - esecutiva, è stato adottato il Piano per la localizzazione della stazioni radio base per la telefonia mobile che costituisce anche variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Secondo le prescrizioni delle citate leggi regionali 06.12.2004, n. 28 e 19.11.1991, n.52, la deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di trenta giorni effettivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.G.C. possono presentare opposizioni a detto Piano.

Pocenia lì 13 luglio 2006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO:
geom. Gabriele Dri

E06
06_30_3_AVV_008_COM PORDENONE ESPR

COMUNE DI PORDENONE

Determinazione n. 2006/0503/58 del 10 giugno 2006. (Estratto) - (n. 77/04). Lavori di realizzazione del sovrappasso di via San Vito. Pagamento diretto dell'indennita' di espropriazione provvisoria - Art. 26 e seguenti D.P.R. n. 327/2001.

L'INCARICATO DI P.O.

(omissis)

DETERMINA

Art. 1

Di disporre il pagamento diretto delle indennità di espropriazione provvisoria, come di seguito indicato:

BENE OGGETTO DI ESPROPRIO		
Fg.	Mapp.	Superficie mq.
17	783 (ex 73a)	33

N° Soggetti	Ditta proprietaria o presunta tale	Indennità Provvisoria Totale da Liquidare
1	A.T.E.R. - AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE	€. 1.231,38 + IVA 20% A.T.E.R. €. 214,97 **TOTALE €. 1.446,35**
2	IOGNA IVANO	
3	CORELLI ANNA MARIA	
4	MARMO ANGELO	
5	MINIUTTI MARINA	
6	DI MASCIO ROBERTO	
7	TESAN ELISA	
8	TURCHET ARMANDO	
9	RENDINA LUCIA	
10	LORENZON NESIA	
11	SOFIA ANTONIO	
12	GIRARDI FRANCA	
13	MAZZOTTI CARMELO	
14	D'APRILE ANTONIA	
15	CONDORELLI ANNA	
16	ZAPPALA' GIUSEPPE	
17	GIACON LEONIA	
18	ONGARO GUIDO	
19	ZANDONA' FRANCA	
20	MANAGO' VINCENZO	
21	OCCHIUTO ANNUNZIATA	

(omissis)

Pordenone, 10 luglio 2006

L'INCARICATO DI P.O.:
Alessandra Predonzan

S06

COMUNE DI REANA DEL ROJALE

(Udine)

Avviso di adozione e deposito della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E TECNICO-MANUTENTIVA

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis comma 5 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 23 del 18 maggio 2006 esecutiva a termini di legge, è stato adottata la variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Detta deliberazione con i relativi elaborati è depositata presso la segreteria comunale, per la durata di trenta giorni effettivi, a decorrere dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare a questo Comune osservazioni.

Reana del Rojale, lì 10 luglio 2006

IL RESPONSABILE:
geom. Bruno Pugnale

S06
06_30_3_AVV_009_COM SEDEGLIANO 11

COMUNE DI SEDEGLIANO

(Udine)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 11 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della L.R. 19.11.1991 n. 52, (art. 32 bis comma 2 così come modificato dalla L.R. 15/04 art. 18), si rende noto che con deliberazione n. 36 del 27.06.2006 immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 11 (Approvazione progetto preliminare del collegamento ciclabile Gradisca-Sedegliano-Coderno avente valore di variante n. 11 al P.R.G.C.) in comune di Sedegliano.

La stessa è depositata presso la Segreteria Comunale (Ufficio Tecnico), a partire dal giorno 17.07.2006 e fino a 30 giorni effettivi, successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. n. 30 del 26.07.2006, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare presso l'Ufficio Protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni in carta legale.

Nel medesimo termine, i proprietari di immobili vincolati, possono presentare opposizioni.

Sedegliano, 14 luglio 2006

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:
rag. Gianni Mezzavilla

S06
06_30_3_AVV_010_COM SEDEGLIANO 12

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 12 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 45, comma 2, della L.R. 19.11.1991 n. 52, (art. 32 bis comma 2 così come modificato dalla L.R. 15/04 art. 18)., si rende noto che con deliberazione n. 37 del 27.06.2006 immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 12 (DOCUP OB 2 2000/2006 - Azione 1.2.2 Tipologia b). Interventi di riqualificazione urbana volti alla valorizzazione del territorio comunale nel borgo rurale di Rivis, avente valore di variante n. 12 al P.R.G.C.) in comune di Sedegliano .

La stessa è depositata presso la Segreteria Comunale (Ufficio Tecnico), a partire dal giorno 17.07.2006 e fino a 30 giorni effettivi, successivi a quello di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. n.30 del 26.07.2006, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare presso l'Ufficio Protocollo del Comune osservazioni ed opposizioni in carta legale.

Nel medesimo termine, i proprietari di immobili vincolati, possono presentare opposizioni.

Sedegliano, 14 luglio 2006

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI:
rag. Gianni Mezzavilla

S06
06_30_3_AVV_011_COM TAVAGNACCO 42

COMUNE DI TAVAGNACCO

(Udine)

Avviso di deposito e di adozione della variante n. 42 al P.R.G.C. - Approvazione ai fini urbanistici del progetto preliminare-definitivo degli interventi di messa in sicurezza e valorizzazione del rio Tresemane (PRUSST intervento 8.1).

SI RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 21 del 19/04/2006, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante n. 42 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 127 2° comma della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni;

che successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 42 al P.R.G.C., sarà depositata presso la Segreteria Comunale, in tutti i suoi elementi per la durata di trenta giorni effettivi, affinchè chiunque possa prenderne visione in tutti i loro elementi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 comma 2 della L.R. 52/91;

che entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni ed opposizioni.-

Feletto Umberto, lì 10 luglio 2006

Per IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO
TECNICO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
L'ISTRUTTORE DIRETTIVO:
geom. Vanni Giorgiutti

S06
06_30_3_AVV_012_COM ZOPPOLA 1

COMUNE DI ZOPPOLA

(Pordenone)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona B1 di Castions (variante n. 25 al P.R.G.C.)

Si avverte che presso la segreteria comunale è depositato, durante il normale orario d'ufficio, dalla data odierna fino al 06.09.2006, la variante n. 1 al P.R.P.C. di iniziativa privata della zona B1 di Castions delle ditte "Fiuminvest Srl" e "Bortolussi Davino Srl", adottato con deliberazione consiliare n. 52del 26.06.2006, costituente, altresì, variante n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale.

Entro detto periodo chiunque può presentare osservazioni alla variante al P.R.P.C.; i proprietari degli immobili vincolati possono presentare opposizioni.

Zoppola, 26 luglio 2006

IL RESPONSABILE AREA TECNICO MANUTENTIVA:
arch. Paolo Martina

E06
06_30_3_AVV_013_CONS CM ESPR

CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA

PORDENONE

Opere di riconversione irrigua su una superficie di 600 ettari nei Comuni di San Martino al Tagliamento, Valvasone e Casarsa della Delizia di cui al progetto consorziale n. 718 del 18.05.2006 (B.I. 010/05)" - Comunicazione di avvio del procedimento di asservimento ai sensi e per gli effetti artt. 11, c. 5, D.P.R. 327/01 e s.m.i. e artt. 7 e 8 L.241/90.

Si informano i proprietari risultanti dai registri catastali delle aree ubicate nei Comuni di San Martino al Tagliamento, Valvasone e Casarsa della Delizia che il Consorzio Cellina Meduna intende realizzare i lavori in oggetto e che con il presente avviso dà avvio al procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato alla costituzione di servitù di acquedotto a favore della Regione Friuli Venezia Giulia - Demanio Idrico, quale ente delegatario, e all'esproprio di un mappale nonché alla dichiarazione di pubblica utilità.

L'elenco delle particelle occorrenti per la realizzazione dei predetti lavori con l'indicazione delle ditte catastali interessate all'asservimento o all'esproprio è pubblicato all'Albo Pretorio dei Comuni di San Martino al Tagliamento, Valvasone, Casarsa della Delizia e Pordenone oltre che presso il Consorzio di bonifica Cellina Meduna dove è depositata tutta la documentazione inerente il progetto in questione.

Entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso i soggetti interessati possono prendere visione della relativa documentazione e formulare osservazioni scritte da depositare presso la sede consortile compreso l'onere di comunicare eventuali variazioni circa la proprietà delle aree interessate.

Il Responsabile del procedimento espropriativo: dott.ssa Lara Measso

IL DIRETTORE GENERALE:
ing. Renzo Scramoncin

VISTO: IL PRESIDENTE:
Americo Pippo

A16
06_30_3_AVV_014_DIR LLPP PN POLICLINICO

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

Direzione provinciale lavori pubblici

PORDENONE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 21 della L.R. 3 luglio 2002, n. 16 - Domanda della Ditta Policlinico San Giorgio S.p.A. per ottenere la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua.

La Ditta Policlinico San Giorgio S.p.A. con sede in Pordenone, via Gemelli n. 10, ha presentato in data 26.05.1986 domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare mod. 0,113 di acqua da falda sotterranea in Comune di Pordenone, mediante due opere di presa ubicate al fg. 27, mappale 471, per uso di alimentazione dell'impianto antincendio e di soccorso in caso di interruzione nell'erogazione di acqua da parte del Servizio di acquedotto, trattandosi di una casa di cura.

La domanda, unitamente agli atti di progetto, sarà depositata presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Pordenone, via Oberdan n. 18, per la durata di 15 (quindici) giorni a decorrere dal 26.07.2006 e, pertanto, fino al 09.08.2006, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Il presente avviso è pubblicato, per lo stesso periodo, all' albo pretorio del Comune in cui ricade l' opera di presa.

Le osservazioni e le opposizioni, nonché le memorie o documenti di cui all'art. 16 della L.R. 20.03.2000, n. 7, potranno essere presentati presso il Comune medesimo o presso la Direzione sopraccitata, entro e non oltre 30 giorni dal 26.07.2006.

Ai sensi dell'art. 13 della citata L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa dott. Ferruccio Nilia, Responsabile dell'istruttoria tecnica è il per. ind. Alfeo Lucon, e Responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.

Pordenone, 28 giugno 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO:
dott. Ferruccio Nilia

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16
06_30_3_VV_015_DIR LLPP PN TOP CAR

Decreto di continuazione di derivazione d'acqua alla ditta Top Car S.r.l.

Con decreto del Responsabile delegato di P.O. n. LL.PP./328/IPD/2455 emesso il 13.06.2006 è stato concesso a sanatoria alla Ditta Top Car srl il diritto di continuare a derivare mod. max 0,0167 d'acqua dalla falda sotterranea mediante un pozzo ubicato in Comune di Fiume Veneto, per uso igienico ed assimilati, fino al 31.12.2012.

Pordenone, 6 luglio 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO:
dott.ssa Elena Marchi

(Pubblicazione a pagamento del richiedente)

A16

Rinnovo del diritto di derivazione d'acqua alla ditta Panciera di Zoppola Vincenzo.

Con decreto del Responsabile delegato di P.O. n. LL.PP./329/IPD/577/1 del 13.06.2006 è stato rinnovato alla ditta Panciera di Zoppola Vincenzo il diritto di derivare mod. max 0,032 d'acqua dalla falda sotterranea mediante cinque pozzi ubicati in Comune di Fiume Veneto ai fg. 13 mapp. 88, 89, 21 e fg. 14 mapp. 16, località Marzinis, per uso igienico ed assimilati, fino al 31.12.2016.

Pordenone, 6 luglio 2006

IL RESPONSABILE DELEGATO:
dott.ssa Elena Marchi

I06
06_30_AVV_016_ENTE ERDISU DEL 20

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO - ERDISU

TRIESTE

Deliberazione 23 maggio 2006, n. 20. Approvazione dell'integrazione al regolamento per la promozione ed il riconoscimento delle attività culturali, ricreative, turistiche e sportive.

(Approvata con D.G.R. n. 1521 del 30 giugno 2006)

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, (Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario);

VISTO, in particolare, l'articolo 9 della citata L.R. n. 12/2005, con il quale l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste assume la denominazione di Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario (ERDISU) di Trieste, Ente dotato di personalità giuridica;

CONSIDERATO che tale Ente è ricompreso tra gli Enti Regionali di cui all'articolo 150 dell' allegato A al Regolamento di organizzazione dell' Amministrazione regionale e degli Enti regionali, e successive modifiche e integrazioni, approvato con D.P.Reg. 27 agosto 2004 n. 277/Pres.;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera a), punto 7 della medesima L.R. n. 12/2005, ai sensi del quale l'intervento regionale si articola, tra l'altro, in benefici di natura economica quali i contributi per attività culturali, ricreative, turistiche e sportive;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 (Riforma dell'impiego regionale in attuazione dei principi fondamentali di riforma economico sociale desumibili dalla Legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione n. 34/2005 di data 5 settembre 2005, approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 2532 di data 7 ottobre 2005, con la quale è stato adottato il regolamento per la promozione ed il riconoscimento delle attività culturali, ricreative, turistiche e sportive;

VISTO l'articolo 7 del sopra citato regolamento che determina le spese ammissibili a contributo;

RAVVISATA l'opportunità di riconoscere tra le spese ammissibili ai fini del contributo anche quelle so-

stenute per la stipula di polizze assicurative volte a coprire eventuali danni derivanti da responsabilità civile nonché incendio, inserendo all'articolo 7 del regolamento per la promozione ed il riconoscimento delle attività culturali, ricreative, turistiche e sportive, dopo il comma 6, il seguente: "7. Sono ammesse a contributo le spese relative alla stipula di polizze assicurative volte a coprire eventuali danni derivanti da responsabilità civile nonché da incendio."

all'unanimità,

DELIBERA

1. di inserire, per i motivi esposti in premessa, all'articolo 7 del regolamento per la promozione ed il riconoscimento delle attività culturali, ricreative, turistiche e sportive, dopo il comma 6, il seguente:

"7. Sono ammesse a contributo le spese relative alla stipula di polizze assicurative volte a coprire eventuali danni derivanti da responsabilità civile nonché da incendio."

2. di stabilire che tale integrazione entri in vigore il giorno della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

La presente deliberazione è soggetta all'approvazione da parte della Giunta regionale ai sensi dell'art. 67, comma 2, della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO: CAPURSO

IL PRESIDENTE: MAGNELLI

A16

SECAB SOCIETÀ COOPERATIVA

PALUZZA

(Udine)

Pubblicazione del decreto del Direttore della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee elettiche.

Su richiesta della SECAB Società Cooperativa di Paluzza (UD) di data 26 giugno 2006, prot. n. 322/06, si pubblica il seguente decreto del Direttore della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine:

Decreto n. 2629/TE-UD/2061 di data 21 giugno 2006. (Estratto)

IL DIRETTORE

(omissis)

VISTA l'istanza di data 28.04.2005, con la quale la SECAB, Società Cooperativa con sede a Paluzza in Via Pal Piccolo, n. 31, di seguito brevemente indicata SECAB, ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una linea elettrica, a 380 V, in cavo sotterraneo, secondo le caratteristiche costruttive illustrate negli allegati, della lunghezza di m. 902, così specificato:

Costruzione di una linea elettrica interrata a bassa tensione nelle località Rondalneit -Lius di Sopra, in Comune di Ligosullo, avente il seguente tracciato:

originandosi dalla linea aerea "Paluzza - Treppo Carnico - Ligosullo", in località Rondalneit, autorizzata con D.R. n. 2159/TE-UD/618 di data 29.04.1999, farà capo al punto di consegna in località Lius di Sopra, interessando il territorio del Comune di Ligosullo.

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La SECAB è autorizzata alla costruzione ed all'esercizio dell'elettrodotto di cui alle premesse, alla tensione di 380 V.

Art. 2

La linea dovrà essere costruita secondo le modalità previste nel progetto allegato all'istanza sopraindicata e secondo le normative tecniche vigenti, di cui dovrà essere rilasciata apposita attestazione da parte della SECAB. La stessa linea verrà successivamente collaudata da questa Direzione.

Art. 3

L'autorizzazione si intende accordata salvo i diritti dei Terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni delle singole Amministrazioni interessate, ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. - R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775. In conseguenza la SECAB viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei Terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla costruzione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità.

Art. 4

La SECAB resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio della linea, tutte le opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte, per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza.

Art. 5

La SECAB, entro max. 12 mesi dalla data di eventuale futura dismissione della linea di cui alla presente autorizzazione, dovrà effettuare la demolizione completa della stessa e ripristinare i luoghi originari nonché cancellare le eventuali servitù.

Art. 6

I lavori dovranno essere iniziati entro 12 mesi ed ultimati entro 36 mesi dalla data della presente autorizzazione.

(omissis)

L'atto integrale è depositato presso la Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, Via Uccellis, 4.

Udine, lì 21 giugno 2006

IL DIRETTORE:
dott. ing. Diego De Caneva

TERNA S.p.A.

Area operativa trasmissione

PADOVA

Pubblicazione del decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Dire-

zione provinciale lavori pubblici di Udine di proroga dei termini per il compimento di atti espropriativi.

Su richiesta della TERNA S.p.A.- Area Operativa Trasmissione di Padova, di data 27 giugno 2006, prot. n. TEAOTPD/P2006002639 si pubblica il seguente decreto del Responsabile delegato di posizione organizzativa della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine:

Decreto n. 2581/TE-UD/1669 di data 26 settembre 2006.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

VISTO il decreto emesso dal Direttore provinciale dei Servizi Tecnici di Udine, n. 2243/TE-UD/1669 di data 27.09.2000 con il quale l'Enel Distribuzione S.p.A. - Direzione Triveneto con sede in Venezia, Dorsoduro 3488/U, codice fiscale e partita IVA n. 05779711000, è stato autorizzato a costruire ed esercire l'elettrodotto così specificato: Linea elettrica 132 kV di allacciamento della C.P. di Ovaro nei Comuni di Ovaro, Raveo, Socchieve ed Enemonzo, in Provincia di Udine;

VISTO l'art. 6 del suddetto decreto con il quale all'Enel Distribuzione Spa viene fissato il termine di 36 mesi per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni totali o parziali mediante imposizione di servitù, a partire dalla data del decreto stesso;

ATTESO che, con decreto n. 2474/TE-UD/1669, di data 24.06.2003, la T.E.R.N.A. - Area Operativa Trasmissione con sede a Padova, Via Uruguay, 30, è stata autorizzata a protrarre di 12 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni totali o parziali mediante imposizioni di servitù;

PRESO ATTO che, con decreto n. 2533/TE-UD/1669, di data 20.09.2004, la citata T.E.R.N.A. è stata autorizzata a protrarre di 12 mesi il termine per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni totali o parziali mediante imposizioni di servitù;

VISTA l'istanza in data 05.09.2005 con cui la citata T.E.R.N.A. ha chiesto una proroga di un anno dei termini per il completamento dell'iter di asservimento coattivo;

VISTA la comunicazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, prot. ALP2 34567- D/ESP/V di data 23.09.2005, con la quale viene dichiarato che non vi sono impedimenti per la concessione della proroga sopraccitata;

RITENUTE giustificate le ragioni addotte a sostegno della richiesta di proroga per le espropriazioni totali o parziali mediante imposizione di servitù;

VISTO il decreto del Direttore Centrale ambiente e lavori pubblici ALP/DIR/1474 dd 30/6/2005 con cui è stato conferito l'incarico relativo alla Posizione Organizzativa "Attività di controllo tecnico e amministrativo nel settore idraulico e delle infrastrutture";

DECRETA

Art. unico

È accolta la domanda di proroga per le espropriazioni totali o parziali mediante imposizione di servitù di data 05.09.2005, avanzata da T.E.R.N.A. - Area Operativa Trasmissione con sede a Padova, Via Uruguay, 30 codice fiscale e partita IVA n. 05779661007 relativa alla costruzione della Linea elettrica 132 kV di allacciamento della C.P. di Ovaro nei Comuni di Ovaro, Raveo, Socchieve ed Enemonzo, in Provincia di Udine, autorizzata con il Decreto n. 2243/TE-UD/1669, per cui il termine stabilito dall'art. 6 dallo stesso decreto per le espropriazioni totali o parziali mediante imposizione di servitù, viene prorogato di mesi 12 (dodici) e pertanto fino al 27.09.2006.

Udine, lì 26 settembre 2005

IL REPONSABILE DELEGATO:
dott. ing. Giovanni Ceschia

C10
06_30_3_CON_001_APS IT IS CAT C

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ITIS

TRIESTE

Concorso pubblico a due posti di "Istruttore amministrativo".

È indetto il concorso pubblico per esami a due posti di "Istruttore amministrativo", categoria C posizione economica 1. Titoli di studio richiesti: diploma di scuola secondaria superiore.

Termine presentazione domande: trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale. Testo del bando e schema di domanda sono disponibili sul sito www.itis.it. oppure presso l'Ufficio Personale dell'A.S.P. ITIS, via Pascoli 31, 34129 Trieste, tel. 040/3736215, fax 040/3736220; alle richieste d'invio del bando vanno allegati € 3,80 in francobolli (per spese spedizione raccomandata a.r.).

Trieste, 12 luglio 2006

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO:
Brischia

C10
06_30_3_CON_002_ASS1_GRAD

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 1 "TRIESTINA"

TRIESTE

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di operatore socio sanitario (cat. B - livello economico Bs) del ruolo tecnico.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 18, comma 6, del D.P.R. n. 220/01, si provvede alla pubblicazione della graduatoria di merito, approvata con determina del Responsabile del Centro di Risorsa Struttura Gestione e Valorizzazione del Personale n. 301 dd. 28.06.2006, relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di operatore socio sanitario (cat. B - livello economico Bs) del ruolo tecnico:

	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	NOTE	TOTALE
1	BASSANESE	MASSIMO			**63,446**
2	PERCO	PAOLA			**63,233**
3	GREGORI	DANIELA			**62,529**
4	PREM	MARIA CRISTINA			**60,730**
5	CREVATIN	LOREDANA			**60,675**
6	VISINTIN	MICHELA			**60,600**
7	COLTRO	NADIA			**60,235**
8	ZACCHIGNA	DANIELA			**60,000**
9	GIGANTE	ANNA MARIA			**59,840**

10	BRAICO	RITA			59,500
11	PERTUSI	DARIA			59,375
12	SCANNAPIECO	MARIA			59,300
13	CANTONI	PATRIZIA			59,100
14	CRAMERSTETTER	CARMEN			58,510
15	STEPANCICH	VALENTINA			58,100
16	DOLCE	LAURA			58,010
17	RAFAELLI	SILVIA			57,925
18	RIZZETTO	STEFANO			57,825
19	REGGENTE	VESNA			57,810
20	TREVISANI	DANIELA			57,700
21	JOO	ERIKA			57,620
22	COSANI	DANIELA			57,600
23	RUPENO	MARIA GRAZIA		preferenza	57,510
24	MOSETTI	ERIKA			57,510
25	CORSO	PAOLO			57,435
26	MILLERI	DANIELA			57,405
27	DEKLEVA	CLAUDIA		preferenza	57,400
28	LEPRE	FULVIA	21/11/1958		57,400
29	CANCIANI	RITA	14/10/1952		57,400
30	PLEHAN	GIULIANA			57,360
31	GROBISA	ROBERTA	20/12/1969		57,310
32	BOCCHI	LORENA	15/04/1956		57,310
33	CEROVAZ	CRISTINA	29/06/1983		57,300
34	DE PRETIS	ELENA	19/03/1974		57,300
35	CAMPOBASSO	TIZIANA			57,285
36	NOVACCO	MICHELA			57,275
37	MONTECCHINI	CRISTINA	10/07/1971		57,200
38	FLEGO	ANNA	13/06/1968		57,200
39	IPAVIC	FULVIA			57,156
40	GIZDIC	FEDERICA			57,110
41	FUMAI	ELENA	04/09/1968		57,100
42	PACINI	GIULIANA	08/05/1959		57,100
43	GHERSETICH	TATIANA			57,050
44	SIMICICH	MANUELA			57,030
45	MARIAN	CLAUDIO			57,020
46	MORTL	ELENA			57,010
47	RICATTI	DIANA			56,975
48	DE RE	EMANUELA			56,972
49	MORATTO	CORRADO			56,941
50	RIDOLFI	KATIA			56,920
51	DOVIER	FRANCESCA			56,900
52	NEPPI	TIZIANO			56,810
53	DURATORRE	MASSIMO		preferenza	56,800
54	ANTONINI	FLAVIO			56,800
55	GORGOGLIONE	DAMIANA			56,725
56	MARCHISIO	CARLA			56,700
57	PANDOLFO	ROSA			56,625
58	CERNUTA	LUISA			56,600
59	DI NAPOLI	SIMONA	19/07/1974		56,500
60	DANIELI	SILVANA	30/04/1967		56,500
61	TOMASI	DANIELA			56,400
62	REGLIA	LORENA			56,300

63	BRUNETTO	GIUSEPPE			**56,250**
64	VEGLIA	ORNELLA	03/12/1964		**56,210**
65	BENCIC	MARIJA	21/10/1954		**56,210**
66	VASCOTTO	ERIKA		preferenza	**56,200**
67	GOBESSI	SANDRA	18/01/1976		**56,200**
68	DONATELLI	IOLANDA	14/05/1973		**56,200**
69	MARSICH	MARTINA			**56,100**
70	CONTRI	ROSSANA			**56,050**
71	MENEGHELLO	DEBORAH	24/03/1971		**56,000**
72	VALENTA	VALENTINO	30/05/1969		**56,000**
73	BALZIA	PAOLA	15/03/1963		**56,000**
74	GREGORI	RENATA			**55,950**
75	PALAZZO	ANNA PATRIZIA			**55,915**
76	BOZIC	LILIANA	28/10/1963		**55,800**
77	NOSSING	IRMGARD	07/10/1957		**55,800**
78	SANSEVRINO	ROSSANA			**55,766**
79	PECORELLI	GUIDO			**55,700**
80	KLUN	TAMARA			**55,630**
81	HARO QUEVEDO	JOSEFA NOEMI			**55,620**
82	INGRAO	LOREDANA	24/01/1963		**55,520**
83	ANDREASSICH	GRAZIELLA	15/05/1960		**55,520**
84	VERGINELLA	DEBORAH			**55,500**
85	LI VIGNI	BIAGIO			**55,490**
86	DEGRASSI	CRISTINA	24/06/1964		**55,260**
87	BUBNICH	DONATELLA		preferenza	**55,200**
88	GRILLO	ROMINA	25/12/1976		**55,200**
89	MISTERO	TATIANA	17/05/1975		**55,200**
90	BORGESE	EMANUELE			**55,100**
91	ZUCCONI	PATRIZIA			**55,058**
92	SCANNAPIECO	SAMANTA			**55,000**
93	ZVOKELJ	SPARTACO			**54,750**
94	LISI	ELENA			**54,710**
95	CHITTARO	DANIELA			**54,700**
96	GRATTON	ANNAMARIA			**54,600**
97	VENGUST	FRANCESCA			**54,520**
98	ZANUTTA	FABRIZIA			**54,510**
99	PERO	IRENE			**54,500**
100	ROVAN	DEBORAH			**54,300**
101	GAZZANEO	GIUSEPPINA			**54,275**
102	ANGELILLO	ROBERTO			**54,212**
103	NAGLEIN	ALESSANDRO	20/09/1978		**54,200**
104	ORLANDINI	MARA	29/01/1959		**54,200**
105	LUGARA'	ANDREA			**54,131**
106	DE MOLA	DEBORA			**54,100**
107	PESOLA	MASSIMO			**54,099**
108	DUGAN	DONATELLA			**54,075**
109	PRANDI	MARIA GRAZIA			**54,000**
110	VALENTA	GIULIANA			**53,936**
111	SCOTTO DI PERROTOLO	FRANCESCA			**53,900**
112	SCARPONI	EMANUELA			**53,850**
113	PAVAN	PAOLA			**53,775**
114	PANZERA	ADRIANA			**53,710**

115	PATARINI	PATRIZIA			53,510
116	D'ERCOLE	ENZA			53,500
117	BADALUCCO	ANGELO		preferenza	53,400
118	BEACOVICH	NERINA			53,400
119	MICOLINI	GIULIANA			53,234
120	BOTTIZER	VALENTINA			53,200
121	ROSSO	LUCA			53,114
122	CUFFARO	ALFONSO			53,100
123	ARSENI	PATRIZIA			52,965
124	SICILIANO	FABRIZIO			52,826
125	GREGORI	NATASA			52,800
126	PUZZER	TIZIANA			52,730
127	BERNETTI	SERENELLA		preferenza	52,700
128	GARDENAL	MARIA DEL CARMEN			52,700
129	VUSIO	VALENTINA			52,655
130	CODUTTI	LAURA			52,605
131	MAGANUCO	NUNZIA	13/12/1971	precedenza	52,600
132	CRISMANI	ELISABETTA	09/12/1957		52,600
133	JERCOG	SONIA			52,475
134	CASINELLI	ROSA			52,400
135	GORELLA	CRISTINA			52,335
136	GELLINI	SILVO			52,305
137	PAIC	VINKA			52,200
138	PERICH	BARBARA			52,050
139	BISIACCHI	GABRIELLA	22/08/1969		52,000
140	COLONI	FABIANA	24/09/1967		52,000
141	STIASTNY	FRANCA			51,945
142	BUENAVENTURA VERA	AMERICA SOLANDA			51,800
143	MUSURUANA	ANDREINA			51,605
144	DE FLAVIIS	SPARTACO			51,450
145	LAISO	MARIA GRAZIA		preferenza	51,400
146	VIANELLI	MARA	23/08/1978		51,400
147	ANDRIANI	FILOMENA	20/07/1972		51,400
148	RAVENNA	ANNA		preferenza	51,100
149	DEGRASSI	CRISTINA	07/08/1969		51,100
150	ANTONELLO	VALENTINA	11/04/1981		50,900
151	MORENO	ANGELA RAMONA	10/12/1955		50,900
152	BULICH	ALESSANDRA			50,800
153	GIACOVANI	SABRINA			50,760
154	CALICI	ERICA			50,700
155	PEROLLO	ANDREA SUSANA	05/06/1963		50,600
156	BUCCI	SERENA	08/01/1963		50,600
157	UVA	GIULIANA	22/12/1962		50,600
158	ABBONDANZA	FRANCESCO			50,500
159	BARBO	CRISTINA			50,380
160	DARADIN	TULLIA	29/03/1968		50,200
161	RASULO	MARIA	17/11/1958		50,200
162	SCOGNAMILLO	ANNA	02/01/1984		50,100
163	BEACO	VALENTINA	16/02/1978		50,100

164	PRETE	MANUELA			**50,000**
165	DENTATO	LESLIE			**49,825**
166	FICIUR	LAURA			**49,800**
167	MARCONI	ARGIA			**49,700**
168	SCOCCHIA	CRISTIANO			**49,350**
169	GIAMPORCARO	KETTY		preferenza	**49,300**
170	GLAVINA	MAJDA			**49,300**
171	SCUBOGNA	PAOLA			**49,200**
172	BONAZZA	MARA		preferenza	**49,100**
173	STULLE	LARA	14/08/1973		**49,100**
174	LOMBARDI	SONIA	08/03/1963		**49,100**
175	STULLE	LORENA	14/12/1971		**49,000**
176	CARLI	CRISTINA	17/07/1970		**49,000**
177	STRICEVICH	ELENA			**48,800**
178	PICCIRILLO	ROSA			**48,730**
179	TROBEZ	CRISTINA			**48,700**
180	PISTAN	EMANUELA			**48,500**
181	FINIU	RAFFAELLA			**48,000**
182	CASALI	ALINA			**47,900**
183	SANSONE	MICHELA			**47,600**
184	TAMARO	MARINA			**46,100**
185	RADIN	WALTER			**45,956**
186	CHIECO	MICHELE			**45,900**
187	CARDUBBO	MARIO			**45,438**
188	MONDA	CRISTIANA			**43,500**
189	CONIGLIO	MARIA LUISA			**42,700**

IL SOSTITUTO DEL RESPONSABILE DELLA
GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE:
dott.ssa Serena Sincovich

C10
06_30_3_CON_003_ASS2 INGEGNERE

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 2 "ISONTINA"

GORIZIA

Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente ingegnere per le aree tecnica e di prevenzione.

In esecuzione di deliberazione n. 512 dd. 22.6.2006 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato dei seguenti posti di personale presso questa Azienda:

1 posto di

dirigente ingegnere per le aree tecnica e di prevenzione

La graduatoria risultante dal presente concorso rimarrà valida e verrà utilizzata a norma di legge.

La prima parte del bando riporta i requisiti specifici di ammissione e le prove d'esame, la seconda comprende la normativa generale dei concorsi.

PRIMA PARTE

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

(art. 1 del D.P.R. n. 483 dd. 10.12.1997 e dei seguenti requisiti specifici prescritti dall'art. 62 dello stesso D.P.R. e dall'art. 45, comma 15, del decreto legislativo n. 80 dd. 31.3.1998):

a) laurea in ingegneria civile o ingegneria edile o altro diploma di laurea, equipollente ai sensi della normativa vigente, conseguito secondo il previgente ordinamento universitario o una delle lauree specialistiche corrispondenti di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 28.11.2000.

b) abilitazione all'esercizio professionale;

c) cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità, relativa al concorso specifico, prestato in enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di settimo e ottavo livello o in qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni o con rapporto di lavoro libero professionale o di attività coordinata e continua presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per il profilo professionale a concorso;

d) iscrizione all'albo professionale degli ingegneri attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

e) capacità e requisiti professionali previsti dall'art. 8 bis del D. Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni per la funzione di responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione aziendale". In caso di mancanza dei relativi attestati, dichiarazione di impegno a frequentare i primi corsi utili indetti dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

PROVE D'ESAME

(art. 64 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997)

Le prove d'esame sono le seguenti:

a) prova scritta:

- relazione su argomenti scientifici relativi alle materie inerenti al profilo messo a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alle materie stesse;

b) prova teorico pratica:

- esame e parere scritto su di un progetto o impianto.

c) prova orale:

- colloquio nelle materie delle prove scritte.

Il diario delle prove scritte sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed esami" non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove medesime, ovvero, in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

La normativa generale relativa al presente bando è compresa nella seconda parte più sotto riportata.

SECONDA PARTE

NORMATIVA GENERALE DEI CONCORSI

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. 20.12.1979, n. 761, dal D.Lgsl. 30.12.1992, n. 502 e successive mo-

dificazioni ed integrazioni, dal D.Lgsl. 3.2.1993, n. 29 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 483 nonchè dalla legge 10.4.1991, n. 125.

1) Requisiti generali per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso, oltre a quelli specifici indicati nella prima parte, sono prescritti i seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

- idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali, ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 comma 1°, del D.P.R. 20.12.1979 n. 761.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

2) Presentazione delle domande

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, purché pervengano entro l'ottavo giorno successivo al termine stesso. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Per l'ammissione ai concorsi gli aspiranti devono presentare domanda redatta in carta semplice nella quale devono dichiarare e sottoscrivere a pena di esclusione:

a) la data, il luogo di nascita e la residenza;

b) il possesso della cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. In base all'art. 3 del D.P.C. n. 174 dd. 7.2.1994 i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate;

e) i titoli di studio e professionali posseduti;

f) l'iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio della professione;

g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

h) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Devono inoltre dichiarare:

- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze (che devono essere formalmente documentati);

- il consenso al trattamento dei dati personali a norma della legge 675/1996 (in assenza di dichiarazione il consenso si intende tacito);

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza.

Ai fini della legge 675/1996 si informa che questa Azienda si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato; tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Le mancate dichiarazioni di cui ai punti d) e h) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali, il non avere procedimenti penali in corso e il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché a segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, oppure tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

3) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati a pena di esclusione i documenti relativi ai requisiti specifici di ammissione previsti nella prima parte del bando che devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovrà inoltre essere allegata ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile anche in caso di revoca del concorso, di Euro 3,78 (L. 7.500) da versare sul c.c. n. 10077493 intestato a "Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"- Via Fatebenefratelli n. 34 - Gorizia" precisando la causale del versamento.

I concorrenti devono inoltre allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato, firmato e formalmente documentato.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

I documenti e i titoli dovranno essere presentati nei seguenti modi:

- con la produzione degli stessi in originale o in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (vedi allegato A)

ovvero

- autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Si precisa che i titoli di studio e l'iscrizione all'albo professionale possono essere autocertifcati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 403/1998 (vedi allegato B).

I rimanenti titoli possono essere autocertificati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998 (vedi allegato C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa o prodotte in copia autenticata o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998 (vedi allegato A).

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998 sono valide se sottoscritte in presenza del dipendente addetto a riceverle oppure se accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità di chi le ha sottoscritte.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

Saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui i servizi stessi sono stati prestati.

Ai sensi della legge 23.8.1988 n. 370 i documenti per la partecipazione al concorso non sono soggetti all'imposta di bollo.

4) Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o da suo delegato.

5) Esclusione dal concorso

L'esclusione dal concorso è deliberata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato ed è disposta con provvedimento motivato, da notificarsi entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa ordinanza.

6) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato nei modi e nei termini stabiliti dal DPR 10.12.1997 n. 483.

7) Punteggio

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

c) 30 punti per la prova scritta;

d) 30 punti per la prova pratica;

e) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

f) titoli di carriera: 10;

g) titoli accademici e di studio: 3;

h) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

i) curriculum formativo e professionale: 4.

8) Valutazione delle prove d'esame

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

9) Graduatoria - titoli di precedenza e preferenza

La commissione esaminatrice procederà alla formazione della graduatoria generale di merito dei candidati.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati per titoli e per le singole prove d'esame e sarà compilata con l'osservanza delle vigenti disposizioni legislative in materia.

All'approvazione della graduatoria generale finale dei candidati nonché alla dichiarazione del vincitore, provvederà, riconosciuta la regolarità degli atti, con propria ordinanza il Direttore Generale dell'Azienda per i Servizi Sanitari o suo delegato.

La graduatoria relativa al concorso è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione.

10) Conferimento dei posti ed assunzione

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati ai fini della stipula del contratto di lavoro, a presentare, nel termine perentorio fissato nell'apposito invito, i documenti che saranno richiesti dal D.P.R. 483/97.

L'Azienda per i Servizi Sanitari, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda per i Servizi Sanitari comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito dall'Amministrazione, è considerato decaduto.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei del servizio effettivamente prestato.

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e le precisazioni del presente bando di concorso, nonché di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende per i Servizi Sanitari.

Al posto a concorso è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dagli accordi sindacali in vigore per il personale delle AA.SS.SS.

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere e revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per ulteriori informazioni gli interessati dovranno rivolgersi al Servizio Amministrazione del Personale dell'A.S.S. n. 2 "Isontina" di Via Vittorio Veneto 174 - Gorizia - tel. 0481/592521-592522.

È possibile la consultazione su sito Internet http://www.aziendasanitaria.go.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott.ssa Manuela Baccarin

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il______________________a__________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Allegati n. ___

Data ____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.________________________________
nato/a il ____________________a____________________________________
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante_________________________n._______________
rilasciata dal__________________di____________in data______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il________________________a__________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data____________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a____
nato/a il__________________________a_______________________________________
a conoscenza delle norme penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

dichiara

____
____
____
____
____
____
____
____
____
____

Data_______________________

Fatto, letto e sottoscritto
IL/LA DICHIARANTE

- -

A.S.S. n. 2 "Isontina" - Via Vittorio Veneto 174 - GORIZIA

VISTO, si attesta che la firma del/della sig.___________________________________
nato/a il________________________a____
è stata apposta alla presenza del sottoscritto oggi_______________in Gorizia, previo accertamento della Sua identità personale mediante___________________________n.__________________
rilasciata dal_____________________di_____________in data_______________

IL FUNZIONARIO RICEVENTE

Al Direttore Generale dell'Azienda
per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina"
Via Vittorio Veneto 174
34170 GORIZIA

Il/la sottoscritto/a..

c h i e d e

di essere ammesso/a a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di
....
Dichiara sotto la propria responsabilità:
- di essere nato/a a..il...
- di essere residente a..CAP..........................
Via/Piazza...n...........tel..........................
- di essere cittadino/a italiano/a o equivalente;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di...................................(se cittadino italiano)*1
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso *2
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e professionali:
....
....
....
....
- di essere iscritto all'albo professionale (ove richiesto)..
- di trovarsi nelle seguenti condizioni rispetto agli obblighi militari:
....
- di aver prestato i seguenti servizi:
(gli eventuali servizi presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego);
- di aver un'adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini degli Stati membri dell'U.E.);
- di essere in possesso del seguente titolo di preferenza a parità di valutazione che allega:
....
....
- di dare il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della Legge 675/1996
- di eleggere domicilio agli effetti del concorso in
....

Data

Firma

* 1) Indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione
* 2) Dichiarare le eventuali condanne penali riportate

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° febbraio 2004 ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)